



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 luglio 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 29 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Codice 21.2 D.D. 20 marzo 2006, n. 191	pag. 33	Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 220	pag. 36
Codice 21.2 D.D. 20 marzo 2006, n. 192	pag. 33	Codice 21.4 D.D. 28 marzo 2006, n. 222	pag. 36
Codice 21.2 D.D. 20 marzo 2006, n. 193	pag. 33	Codice 21.4 D.D. 28 marzo 2006, n. 223	pag. 36
Codice 21.2 D.D. 20 marzo 2006, n. 194	pag. 33	Codice 21.4 D.D. 28 marzo 2006, n. 224	pag. 37
Codice 21.2 D.D. 20 marzo 2006, n. 195	pag. 33	Codice 21 D.D. 28 marzo 2006, n. 229	pag. 37
Codice 21.4 D.D. 21 marzo 2006, n. 196	pag. 33	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2006, n. 232	pag. 37
Codice 21.4 D.D. 22 marzo 2006, n. 197	pag. 33	Codice 21.2 D.D. 30 marzo 2006, n. 233	pag. 37
Codice 21.4 D.D. 22 marzo 2006, n. 198	pag. 34	Codice 21.4 D.D. 31 marzo 2006, n. 235	pag. 37
Codice 21.4 D.D. 22 marzo 2006, n. 199	pag. 34	Codice 21.4 D.D. 31 marzo 2006, n. 236	pag. 38
Codice 21.4 D.D. 23 marzo 2006, n. 206	pag. 34	Codice 21 D.D. 3 aprile 2006, n. 247	pag. 40
Codice 21.2 D.D. 23 marzo 2006, n. 207	pag. 35	Codice 22.4 D.D. 11 gennaio 2006, n. 7	pag. 40
Codice 21.2 D.D. 23 marzo 2006, n. 208	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 4 gennaio 2006, n. 4	pag. 40
Codice 21.2 D.D. 23 marzo 2006, n. 209	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 4 gennaio 2006, n. 5	pag. 41
Codice 21.2 D.D. 23 marzo 2006, n. 210	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 4 gennaio 2006, n. 6	pag. 41
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 213	pag. 35	Codice 25.9 D.D. 12 gennaio 2006, n. 26	pag. 42
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 214	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 12 gennaio 2006, n. 29	pag. 42
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 215	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 12 gennaio 2006, n. 35	pag. 43
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 216	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 13 gennaio 2006, n. 48	pag. 44
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 217	pag. 35	Codice 25.8 D.D. 16 gennaio 2006, n. 56	pag. 44
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 218	pag. 36	Codice 25.4 D.D. 17 gennaio 2006, n. 61	pag. 45
Codice 21.2 D.D. 27 marzo 2006, n. 219	pag. 36	Codice 25.4 D.D. 17 gennaio 2006, n. 62	pag. 45

Codice 25.2 D.D. 18 gennaio 2006, n. 69	pag. 46	Codice 25.6 D.D. 24 gennaio 2006, n. 95	pag. 55
Codice 25.2 D.D. 18 gennaio 2006, n. 70	pag. 46	Codice 25.7 D.D. 24 gennaio 2006, n. 96	pag. 56
Codice 25.9 D.D. 18 gennaio 2006, n. 73	pag. 46	Codice 25.3 D.D. 24 gennaio 2006, n. 97	pag. 56
Codice 25.8 D.D. 19 gennaio 2006, n. 75	pag. 46	Codice 25.8 D.D. 24 gennaio 2006, n. 98	pag. 57
Codice 25.9 D.D. 19 gennaio 2006, n. 76	pag. 47	Codice 25.2 D.D. 24 gennaio 2006, n. 99	pag. 57
Codice 25.8 D.D. 19 gennaio 2006, n. 77	pag. 48	Codice 25.8 D.D. 24 gennaio 2006, n. 100	pag. 57
Codice 25.8 D.D. 19 gennaio 2006, n. 78	pag. 48	Codice 25.5 D.D. 25 gennaio 2006, n. 101	pag. 58
Codice 25.8 D.D. 19 gennaio 2006, n. 79	pag. 48	Codice 25.3 D.D. 25 gennaio 2006, n. 102	pag. 59
Codice 25.7 D.D. 19 gennaio 2006, n. 80	pag. 49	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 103	pag. 59
Codice 25.8 D.D. 19 gennaio 2006, n. 81	pag. 49	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 104	pag. 60
Codice 25.3 D.D. 23 gennaio 2006, n. 83	pag. 50	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 105	pag. 60
Codice 25.3 D.D. 23 gennaio 2006, n. 84	pag. 50	Codice 25.2 D.D. 26 gennaio 2006, n. 108	pag. 60
Codice 25.5 D.D. 23 gennaio 2006, n. 85	pag. 51	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 109	pag. 61
Codice 25.4 D.D. 23 gennaio 2006, n. 87	pag. 52	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 111	pag. 61
Codice 25.4 D.D. 23 gennaio 2006, n. 88	pag. 52	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 112	pag. 61
Codice 25.4 D.D. 23 gennaio 2006, n. 89	pag. 52	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 113	pag. 62
Codice 25.11 D.D. 24 gennaio 2006, n. 90	pag. 53	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 114	pag. 62
Codice 25.11 D.D. 24 gennaio 2006, n. 91	pag. 54	Codice 25.9 D.D. 26 gennaio 2006, n. 115	pag. 63
Codice 25.3 D.D. 24 gennaio 2006, n. 92	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 116	pag. 63
Codice 25.8 D.D. 24 gennaio 2006, n. 93	pag. 54	Codice 25.2 D.D. 27 gennaio 2006, n. 117	pag. 63
Codice 25.6 D.D. 24 gennaio 2006, n. 94	pag. 55	Codice 25.11 D.D. 27 gennaio 2006, n. 125	pag. 63

Codice 25.2 D.D. 26 gennaio 2006, n. 107	pag. 64	Codice 25.9 D.D. 1 febbraio 2006, n. 156	pag. 74
Codice 25.5 D.D. 30 gennaio 2006, n. 130	pag. 65	Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2006, n. 162	pag. 75
Codice 25.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 133	pag. 66	Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2006, n. 163	pag. 76
Codice 25.6 D.D. 31 gennaio 2006, n. 134	pag. 66	Codice 25.3 D.D. 2 febbraio 2006, n. 164	pag. 77
Codice 25.6 D.D. 31 gennaio 2006, n. 135	pag. 67	Codice 25.7 D.D. 2 febbraio 2006, n. 167	pag. 77
Codice 25.6 D.D. 31 gennaio 2006, n. 136	pag. 68	Codice 25.7 D.D. 2 febbraio 2006, n. 168	pag. 78
Codice 25.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 137	pag. 68	Codice 25.3 D.D. 6 febbraio 2006, n. 169	pag. 78
Codice 25.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 138	pag. 69	Codice 25.3 D.D. 6 febbraio 2006, n. 170	pag. 79
Codice 25.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 139	pag. 69	Codice 25.2 D.D. 6 febbraio 2006, n. 171	pag. 79
Codice 25.4 D.D. 31 gennaio 2006, n. 140	pag. 70	Codice 25.2 D.D. 6 febbraio 2006, n. 173	pag. 79
Codice 25.6 D.D. 31 gennaio 2006, n. 141	pag. 71	Codice 25.6 D.D. 6 febbraio 2006, n. 174	pag. 79
Codice 25.8 D.D. 31 gennaio 2006, n. 142	pag. 71	Codice 25.1 D.D. 7 febbraio 2006, n. 175	pag. 79
Codice 25.6 D.D. 1 febbraio 2006, n. 143	pag. 72	Codice 25.6 D.D. 8 febbraio 2006, n. 186	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 1 febbraio 2006, n. 145	pag. 72	Codice 25.11 D.D. 8 febbraio 2006, n. 189	pag. 80
Codice 25.6 D.D. 1 febbraio 2006, n. 146	pag. 72	Codice 25.11 D.D. 8 febbraio 2006, n. 190	pag. 80
Codice 25.11 D.D. 1 febbraio 2006, n. 148	pag. 72	Codice 25.11 D.D. 8 febbraio 2006, n. 191	pag. 80
Codice 25.5 D.D. 1 febbraio 2006, n. 151	pag. 72	Codice 25.11 D.D. 8 febbraio 2006, n. 192	pag. 81
Codice 25.5 D.D. 1 febbraio 2006, n. 152	pag. 73	Codice 25.3 D.D. 8 febbraio 2006, n. 193	pag. 81
Codice 25.5 D.D. 1 febbraio 2006, n. 153	pag. 73	Codice 25.3 D.D. 8 febbraio 2006, n. 194	pag. 82
Codice 25.9 D.D. 1 febbraio 2006, n. 154	pag. 73	Codice 25.6 D.D. 9 febbraio 2006, n. 202	pag. 82
Codice 25.9 D.D. 1 febbraio 2006, n. 155	pag. 74	Codice 25.3 D.D. 9 febbraio 2006, n. 209	pag. 83

Codice 25 D.D. 9 febbraio 2006, n. 210	pag. 83	Codice 25.3 D.D. 17 febbraio 2006, n. 254	pag. 93
Codice 25 D.D. 9 febbraio 2006, n. 211	pag. 83	Codice 25.3 D.D. 17 febbraio 2006, n. 255	pag. 93
Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2006, n. 213	pag. 84	Codice 25.3 D.D. 21 febbraio 2006, n. 265	pag. 94
Codice 25.6 D.D. 10 febbraio 2006, n. 214	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 30 maggio 2006, n. 864	pag. 95
Codice 25.3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 217	pag. 84	Codice 27.1 D.D. 20 gennaio 2006, n. 3	pag. 95
Codice 25.5 D.D. 13 febbraio 2006, n. 223	pag. 85	Codice 27.1 D.D. 20 gennaio 2006, n. 4	pag. 95
Codice 25.5 D.D. 13 febbraio 2006, n. 224	pag. 85	Codice 27.1 D.D. 20 gennaio 2006, n. 5	pag. 95
Codice 25.3 D.D. 14 febbraio 2006, n. 225	pag. 86	Codice 27.1 D.D. 26 gennaio 2006, n. 8	pag. 95
Codice 25.6 D.D. 14 febbraio 2006, n. 229	pag. 86	Codice 27.1 D.D. 30 gennaio 2006, n. 9	pag. 98
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 230	pag. 87	Codice 27.1 D.D. 10 febbraio 2006, n. 10	pag. 103
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 231	pag. 87	Codice 27.1 D.D. 10 febbraio 2006, n. 11	pag. 103
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 232	pag. 87	Codice 27.2 D.D. 14 febbraio 2006, n. 13	pag. 106
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 233	pag. 87	Codice 27.1 D.D. 23 febbraio 2006, n. 17	pag. 106
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 234	pag. 88	Codice 27.1 D.D. 23 febbraio 2006, n. 18	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 235	pag. 88	Codice 27.1 D.D. 24 febbraio 2006, n. 19	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 236	pag. 89	Codice 27.1 D.D. 24 febbraio 2006, n. 20	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 15 febbraio 2006, n. 237	pag. 89	Codice 27 D.D. 27 febbraio 2006, n. 25	pag. 108
Codice 25.5 D.D. 15 febbraio 2006, n. 238	pag. 90	Codice 27.1 D.D. 2 marzo 2006, n. 26	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 16 febbraio 2006, n. 241	pag. 91	Codice 27.2 D.D. 7 marzo 2006, n. 28	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 17 febbraio 2006, n. 251	pag. 92	Codice 27.1 D.D. 14 marzo 2006, n. 31	pag. 109
Codice 25.3 D.D. 17 febbraio 2006, n. 252	pag. 92	Codice 27.1 D.D. 15 marzo 2006, n. 33	pag. 109

Codice 27.1 D.D. 17 marzo 2006, n. 38	pag. 109	Codice 28.1 D.D. 10 marzo 2006, n. 69	pag. 114
Codice 27.2 D.D. 23 marzo 2006, n. 41	pag. 109	Codice 28.3 D.D. 16 marzo 2006, n. 81	pag. 114
Codice 27.1 D.D. 31 marzo 2006, n. 47	pag. 109	Codice 28.3 D.D. 17 marzo 2006, n. 82	pag. 114
Codice 27.1 D.D. 3 aprile 2006, n. 48	pag. 110	Codice 28.5 D.D. 23 marzo 2006, n. 85	pag. 115
Codice 28.1 D.D. 10 gennaio 2006, n. 1	pag. 110	Codice 28.1 D.D. 31 marzo 2006, n. 96	pag. 115
Codice 28.1 D.D. 10 gennaio 2006, n. 2	pag. 110	Codice 28.1 D.D. 31 marzo 2006, n. 97	pag. 115
Codice 28.1 D.D. 11 gennaio 2006, n. 5	pag. 110	Codice 28.5 D.D. 31 marzo 2006, n. 98	pag. 115
Codice 28.1 D.D. 11 gennaio 2006, n. 6	pag. 110	Codice 30.1 D.D. 4 gennaio 2006, n. 1	pag. 116
Codice 28.3 D.D. 19 gennaio 2006, n. 15	pag. 111	Codice 30.3 D.D. 5 gennaio 2006, n. 2	pag. 116
Codice 28.5 D.D. 6 febbraio 2006, n. 22	pag. 111	Codice 30.3 D.D. 10 gennaio 2006, n. 4	pag. 116
Codice 28.5 D.D. 7 febbraio 2006, n. 24	pag. 112	Codice 30 D.D. 20 gennaio 2006, n. 6	pag. 116
Codice 28.1 D.D. 9 febbraio 2006, n. 26	pag. 112	Codice 30 D.D. 23 gennaio 2006, n. 7	pag. 116
Codice 28.1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 33	pag. 112	Codice 30.1 D.D. 25 gennaio 2006, n. 8	pag. 117
Codice 28.2 D.D. 16 febbraio 2006, n. 37	pag. 112	Codice 30.3 D.D. 26 gennaio 2006, n. 9	pag. 117
Codice 28.3 D.D. 20 febbraio 2006, n. 39	pag. 113	Codice 30.3 D.D. 26 gennaio 2006, n. 10	pag. 117
Codice 28.1 D.D. 22 febbraio 2006, n. 44	pag. 113	Codice 30.3 D.D. 26 gennaio 2006, n. 11	pag. 117
Codice 28.1 D.D. 22 febbraio 2006, n. 46	pag. 113	Codice 30.3 D.D. 30 gennaio 2006, n. 12	pag. 117
Codice 28.5 D.D. 1 marzo 2006, n. 53	pag. 113	Codice 30.3 D.D. 31 gennaio 2006, n. 13	pag. 117
Codice 28.5 D.D. 1 marzo 2006, n. 54	pag. 113	Codice 30 D.D. 1 febbraio 2006, n. 14	pag. 117
Codice 28.2 D.D. 6 marzo 2006, n. 59	pag. 113	Codice 30 D.D. 1 febbraio 2006, n. 15	pag. 117
Codice 28.2 D.D. 8 marzo 2006, n. 65	pag. 114	Codice 30.3 D.D. 1 febbraio 2006, n. 16	pag. 117

Codice 30 D.D. 3 febbraio 2006, n. 17	pag. 117	Codice 30.3 D.D. 13 marzo 2006, n. 43	pag. 130
Codice 30 D.D. 6 febbraio 2006, n. 18	pag. 125	Codice 30.3 D.D. 13 marzo 2006, n. 44	pag. 130
Codice 30.3 D.D. 6 febbraio 2006, n. 19	pag. 125	Codice 30 D.D. 15 marzo 2006, n. 45	pag. 130
Codice 30 D.D. 10 febbraio 2006, n. 23	pag. 125	Codice 30 D.D. 15 marzo 2006, n. 46	pag. 130
Codice 30 D.D. 10 febbraio 2006, n. 24	pag. 125	Codice 30.4 D.D. 15 marzo 2006, n. 47	pag. 130
Codice 30.3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 25	pag. 125	Codice 30 D.D. 15 marzo 2006, n. 48	pag. 130
Codice 30.3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 26	pag. 125	Codice 30.4 D.D. 16 marzo 2006, n. 49	pag. 130
Codice 30.3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 27	pag. 125	Codice 30 D.D. 17 marzo 2006, n. 50	pag. 131
Codice 30 D.D. 13 febbraio 2006, n. 28	pag. 125	Codice 30.4 D.D. 21 marzo 2006, n. 52	pag. 131
Codice 30.1 D.D. 15 febbraio 2006, n. 29	pag. 126	Codice 30 D.D. 21 marzo 2006, n. 53	pag. 131
Codice 30 D.D. 16 febbraio 2006, n. 30	pag. 128	Codice S3 D.D. 9 febbraio 2006, n. 2	pag. 131
Codice 30 D.D. 16 febbraio 2006, n. 31	pag. 128	Codice S3 D.D. 9 febbraio 2006, n. 3	pag. 131
Codice 30.1 D.D. 20 febbraio 2006, n. 32	pag. 128	Codice S3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 6	pag. 131
Codice 30 D.D. 20 febbraio 2006, n. 33	pag. 128	Codice S3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 7	pag. 131
Codice 30.4 D.D. 22 febbraio 2006, n. 34	pag. 128	Codice S3 D.D. 14 febbraio 2006, n. 8	pag. 131
Codice 30 D.D. 23 febbraio 2006, n. 35	pag. 129	Codice S3 D.D. 22 febbraio 2006, n. 11	pag. 131
Codice 30.4 D.D. 24 febbraio 2006, n. 36	pag. 129	Codice S3 D.D. 23 febbraio 2006, n. 12	pag. 132
Codice 30.4 D.D. 2 marzo 2006, n. 37	pag. 129		
Codice 30.4 D.D. 6 marzo 2006, n. 39	pag. 129		
Codice 30 D.D. 13 marzo 2006, n. 41	pag. 129		
Codice 30 D.D. 13 marzo 2006, n. 42	pag. 129		

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 27.1

D.D. 20 gennaio 2006, n. 3

Ditta Lauretana S.p.a. con sede legale e stabilimento di imbottigliamento acqua minerale in Graglia (BI), Frazione Campiglie n. 56. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzo di nuovi macchinari installati sulla linea di imbottigliamento PET pag. 95

Codice 27.1

D.D. 20 gennaio 2006, n. 5

Ditta Lauretana S.p.a. con sede legale e stabilimento in Graglia (BI), Frazione Campiglie n. 56. Autorizzazione all'utilizzazione, imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Monte Rosa" pag. 95

ACQUE PUBBLICHE

Codice 27.1

D.D. 15 marzo 2006, n. 33

Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. - Classificazione delle acque superficiali del Rio Sanita' nel Comune di Oulx (TO) pag. 109

CONTENZIOSO

Codice S3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 2

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino, n. 248/05. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 205,34 (cap. 13150/2006). pag. 131

Codice S3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 3

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Verbania, n. 636/05. Beneficiario Sig. (omissis). Spesa Euro 1.997,66 (cap. 13150/2006) pag. 131

Codice S3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 6

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore di un componente del Comitato Regionale Opere Pubbliche (CROP). Spesa Euro 7.096,91 (cap. 13155/2006) pag. 131

Codice S3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 7

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Integrazione. Spesa Euro 25.589,22 (cap. 13155/2006) pag. 131

Codice S3

D.D. 14 febbraio 2006, n. 8

Patrocinio legale ex L.R. n. 21/89 a favore (omissis). Spesa Euro 129.028,60 (cap. 13155/2006) pag. 131

Codice S3

D.D. 22 febbraio 2006, n. 11

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 6.120,46 (cap. 13155/2006) pag. 131

Codice S3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 12

Liquidazione imposta di registro relativamente a sentenza del Tribunale di Torino, n. 5337/03 nella causa (omissis) c/Regione Piemonte. Spesa Euro 76.426,30 (cap. 13150/2006) pag. 132

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.8

D.D. 4 gennaio 2006, n. 4

Autorizzazione idraulica - Pratica n. 1997 - Comune di Trino - Ricostruzione ponte sulla Roggia Camera in Via Palestro pag. 40

Codice 25.8

D.D. 4 gennaio 2006, n. 5

VCRACCIP - Sig. Braghin Gino - Autorizzazione per raccolta legna sradicata e secca giacente sul letto dell'alveo del Fiume Sesia, tra i ponti ferroviario e statale, Fogli 21-22-23 e 90 in Comune di Vercelli - Proroga pag. 41

Codice 25.8

D.D. 4 gennaio 2006, n. 6

VCA114 - Demanio idrico fluviale - Impresa Lauro S.p.A. - Concessione per la formazione di una pista e di un guado in alveo del Fiume Sesia per il trasporto del materiale proveniente da cava autorizzata sita in localita' "La Roggia" nel Comune di Ghislarengo pag. 41

Codice 25.9

D.D. 12 gennaio 2006, n. 26

Autorizzazione idraulica n. 3/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Possetta con tubazione fognaria staccata a ponte esistente, in frazione Bracchio in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: Sig.ra Duca Anna Silvia pag. 42

Codice 25.8

D.D. 12 gennaio 2006, n. 29

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1996 - Comune di Piode O.M. n. 3090/2000 - Eventi alluvionali autunno 2000 - lavori di regimazione acque strada comunale per Meggiana e sistemazione strada comunale Vittone e versante. Importo progetto unificato Euro 105.000,00 pag. 42

Codice 25.8**D.D. 12 gennaio 2006, n. 35**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2001 - Comune di Borgosesia - opere di urbanizzazione in zona industriale Plello, con la realizzazione di un attraversamento del Rio Plello nel Comune di Borgosesia pag. 43

Codice 25.8**D.D. 13 gennaio 2006, n. 48**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1990 - Unione Coser Bassa Vercellese - sistemazione idraulica delle Rogge Bona e Marcova con sfalcio della vegetazione arbustiva e risagomatura dell'alveo e delle sponde ove necessaria, nei Comuni di Pezzana, Caresana, Stroppiana e Motta de' Conti pag. 44

Codice 25.8**D.D. 16 gennaio 2006, n. 56**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1988 - Cordar Valsesia - realizzazione dello scarico del depuratore nel torrente Strona in Comune di Postua, nell'ambito dei lavori di costruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione in via Crevacuore e via Molino pag. 44

Codice 25.4**D.D. 17 gennaio 2006, n. 61**

Autorizzazione all'occupazione di sedime demaniale per esecuzione intervento di manutenzione con ripristino copertura metanodotto in alveo del Fiume Tanaro nel Comune di Montecastello (AL) pag. 45

Codice 25.4**D.D. 17 gennaio 2006, n. 62**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di area demaniale con una campata del viadotto n. 3 per l'attraversamento del Rio Crosio nell'ambito della variante dell'abitato di Strevi (AL). Richiedente: ARES Piemonte pag. 45

Codice 25.2**D.D. 18 gennaio 2006, n. 69**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Almese. Lavori di ripristino a seguito evento del 21.1.2005 (forte vento). Contributo euro 6.000,00 pag. 46

Codice 25.2**D.D. 18 gennaio 2006, n. 70**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Druento. Lavori di rimozione alberi e ripristino alveo e sponde del Naviglio a seguito dei danni provocati dal vento del 21.1.2005. Contributo euro 9.600,00 pag. 46

Codice 25.9**D.D. 18 gennaio 2006, n. 73**

Autorizzazione idraulica n. 11/06 per sopraelevazione dell'argine in sponda destra del torrente Ovesca nel Comune di Villadossola (VB). Richiedente: Comune di Villadossola pag. 46

Codice 25.8**D.D. 19 gennaio 2006, n. 75**

VCPO122 - Demanio idrico fluviale - Ditta Gessi Holding S.P.A. - Concessione per la costruzione di un nuovo ponte sul rio Quarola in Comune di Serravalle pag. 46

Codice 25.9**D.D. 19 gennaio 2006, n. 76**

Ordinanze Ministeriali n. 3051/2000, n. 3157/2001 e n. 3240/2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Comune di Domodossola. Sistemazione rii Anzuno e Bacenetto in Comune di Domodossola. Importo di progetto Euro 124.424,83= pag. 47

Codice 25.8**D.D. 19 gennaio 2006, n. 77**

VCPO125 - Demanio idrico fluviale - Comune di Piode - Concessione relativa alla realizzazione di un guado pedonale per lavori di sistemazione del rio Cascinale in frazione Pianacce nel Comune di Piode pag. 48

Codice 25.8**D.D. 19 gennaio 2006, n. 78**

VCPO130 - Demanio idrico fluviale - Comune di Trino - Concessione relativa alla realizzazione di una passerella pedonale sulla Roggia Stura in Comune di Trino pag. 48

Codice 25.8**D.D. 19 gennaio 2006, n. 79**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1993 - Comune di Scopa - lavori di sistemazione conoide Rio Oriolaccio, canale di smaltimento acque e rifacimento strada in frazione Muro, resisi necessari a seguito degli eventi alluvionali della primavera-estate 2002 pag. 48

Codice 25.7**D.D. 19 gennaio 2006, n. 80**

Società "Canottieri Lago d'Orta". Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale mediante posa di n. 6 pontili fissi e n. 3 passerelle fisse in legno, nel periodo dal 18/03/2006 al 30/03/2006 per lo svolgimento della manifestazione "2° Italian Sculling Challenge" - Memorial don Angelo Villa - nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 49

Codice 25.8**D.D. 19 gennaio 2006, n. 81**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1985 - Ditta Gessi s.p.a. - costruzione nuovo ponte sul rio Rivacco in comune di Serravalle Sesia pag. 49

Codice 25.3**D.D. 23 gennaio 2006, n. 83**

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 - Demanio idrico fluviale. Concessione n. 2139 per l'attraversamento del Rio San Giuseppe con ponte sul Vicolo Fontana in Comune di Trofarello. Ente: Comune di Trofarello pag. 50

Codice 25.3**D.D. 23 gennaio 2006, n. 84**

Concessione demaniale n. 1996 per l'attraversamento del Rio Cenasco con condotta fognaria da staffare al ponte esistente in corrispondenza dell'incrocio tra le strade vicinali Cenasco e del Mirabello in Comune di Moncalieri. Ditta: S.M.A.T. S.p.A. pag. 50

Codice 25.5**D.D. 23 gennaio 2006, n. 85**

Autorizzazione idraulica n. 1230 per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica dei rii Sabbione e Paniola o Molinello nel Comune di Rocchetta Palafea e del rio Cervino nel Comune di Castel Boglione. Richiedente: Comunita' Montana "Langa Astigiana Val Bormida" pag. 51

Codice 25.4**D.D. 23 gennaio 2006, n. 87**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL), mc. 500,00. Ditta: Grasso Antonio pag. 52

Codice 25.4**D.D. 23 gennaio 2006, n. 88**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Calvenza con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Castelnuovo Scriveria localita' Cerro. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria pag. 52

Codice 25.4**D.D. 23 gennaio 2006, n. 89**

Autorizzazione idraulica (PI n. 515) per la realizzazione dello scarico del collettore fognario in sponda sinistra Torrente Scriveria, in Comune di Arquata Scriveria. Ditta ACOS S.p.A pag. 52

Codice 25.8**D.D. 24 gennaio 2006, n. 100**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1987 - Enel Distribuzione, Divisione Infrastrutture e reti - Zona di Vercelli - attraversamento aereo con L.E. a 400/230 volt del torrente Sermenza per allacciamento nuovo cliente in localita' Piagnogna del Comune di Boccioleto pag. 57

Codice 25.11**D.D. 24 gennaio 2006, n. 90**

Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino avente come oggetto "Rischio sismico O.P.C.M. 20 /03/2003 n. 3274 E O.P.C.M. 8 luglio 2004 n. 3362 - Verifiche tecniche da effettuarsi su edifici ed opere strategiche o rilevanti di competenza regionale individuati con D.G.R. n. 64 - 11402 del 23/12/2003 (allegati A e C)" pag. 53

Codice 25.11**D.D. 24 gennaio 2006, n. 91**

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica del Politecnico di Torino riguardante "Attivita' di prevenzione sul rischio sismico - linee guida e supervisione tecnico scientifica per l'attuazione del programma temporale delle verifiche di cui all' art. 2 commi 3 e 4 dell'O.P.C.M. 3274/2003" pag. 54

Codice 25.3**D.D. 24 gennaio 2006, n. 92**

D.C.R. del 28.02.1989 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Chiusella in Comune di Vico Canavese. Richiedente: S.C. EDIL snc di Castellamonte (TO) Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 3639,63 pag. 54

Codice 25.8**D.D. 24 gennaio 2006, n. 93**

VCA113 - Demanio idrico fluviale - CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa alla realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Torrente Sessera - Completamento reti collettori consortili per collegamento a depuratore CO.R.D.A.R. Valsesia di Serravalle Sesia in Comune di Quarona pag. 54

Codice 25.6**D.D. 24 gennaio 2006, n. 94**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con cavo MT staffato al ponte della Strada Provinciale del Rio Comba Savaresch in Comune di Pontechianale e un attraversamento del Torrente Varaita con cavo bt a 0.4 kV staffato al ponte della Strada Comunale nel Comune di Melle. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 55

Codice 25.6**D.D. 24 gennaio 2006, n. 95**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea MT a 15 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Maira in Comune di Savigliano. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 55

Codice 25.7**D.D. 24 gennaio 2006, n. 96**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione del completamento di un tratto di difesa spondale, in sinistra orografica del torrente Erno, in territorio del Comune di Lesa (NO). Ditta: Rattone Carlo e Facco Lina pag. 56

Codice 25.3**D.D. 24 gennaio 2006, n. 97**

D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Acquisizione di materiale litoide proveniente dagli alvei dei torrenti Banna e Bendola, in Leini' (TO). Richiedente: Societa' G.C.M. con sede in Tortona (AL) pag. 56

Codice 25.8**D.D. 24 gennaio 2006, n. 98**

VCPO117 - Demanio idrico fluviale - Ditta Nordind S.p.A.
- Concessione per la ricostruzione di un ponte sulla roggia Lamporo, prevista nell'ambito del progetto di adeguamento funzionale delle rogge Molinara di Larizzate e Lamporo in Comune di Vercelli pag. 57

Codice 25.2**D.D. 24 gennaio 2006, n. 99**

Alluvione novembre 1994 - Comunita' Montana Alta Langa CN) - Richiesta utilizzo economie su mutui per completamento lavori di difesa e sistemazione idraulica sul territorio dei Comuni aderenti. Autorizzazione pag. 57

Codice 25.5**D.D. 25 gennaio 2006, n. 101**

Autorizzazione idraulica n. 1232 per opere di sistemazione idraulica del rio Inquisizione, in Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti pag. 58

Codice 25.3**D.D. 25 gennaio 2006, n. 102**

R.D.523/1904, D.Lgs 275/1993, D.Lgs 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. - Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Doria Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand. Richiedente: Cogedil Srl - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 6.899,12 pag. 59

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 103**

Ditta: Comune di Oggebbio. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio del porto di Oggebbio. Lago Maggiore - Comune di Oggebbio (VB) pag. 59

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 104**

Autorizzazione idraulica n. 13/06 in sanatoria per n. 4 attraversamenti aerei del torrente Anza, rio Buso, rio Gora e rio Crosa, con tubazioni convoglianti gas metano staffate ai ponti esistenti e n. 1 attraversamento in subalveo del rio Vagliolo, in Comune di Bannio Anzino (VB). Richiedente: GE.AD. S.r.l. - Distaccamento di Crodo pag. 60

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 105**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di uno scarico di acque reflue nel rio Giulio nel Comune di Mergozzo pag. 60

Codice 25.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 107**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio - giugno - luglio e agosto 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 193.437,93 pag. 64

Codice 25.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 108**

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Prata in Comune di Vogogna. Importo euro 25.800,00 pag. 60

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 109**

Autorizzazione idraulica n. 14/06 per la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Devero nel Comune di Baceno (VB). Richiedente: ANAS Spa - Compartimento della Viabilita' per il Piemonte pag. 61

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 111**

Revoca autorizzazione idraulica n. 16/05, assunta con D.D. 108/25.09 del 04/02/2005, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Bogna con cavo telefonico staffato alla struttura del ponte, nel territorio dei Comuni di Domodossola (VB) e Crevoladossola (VB). Richiedente: societa' E-VIA S.p.A pag. 61

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 112**

Revoca autorizzazione idraulica n. 57/05, assunta con D.D. 644/25.09 del 12/05/2005, per la realizzazione di n. 4 attraversamenti aerei, con cavi telefonici staffati ai ponti stradali esistenti, del rio dei Molini, torrente Diveria e rio Goggio in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: societa' E-VIA S.p.A pag. 61

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 113**

Autorizzazione idraulica n. 15/06 per interventi di sistemazione idrogeologica dei rii Lavonchio e Martinella nel Comune di Trontano (VB) e per interventi di sistemazione versanti sponda Sx rio Cavallera in Comune di Pallanzeno (VB) e sponda Dx rio Boco in Comune di Bognanco (VB). Richiedente: Comunita' Montana Valle Ossola pag. 62

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 114**

Autorizzazione idraulica n. 16/06 per il rinnovo di anni 1, per il mantenimento di un guado a carattere provvisorio sul fiume Toce nel territorio dei Comuni di Crevoladossola e Montecrestese (VB). Richiedente: Societa' Lauro S.p.A pag. 62

Codice 25.9**D.D. 26 gennaio 2006, n. 115**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 17/06 - Ditta Idreg Piemonte S.p.A. sede Amministrativa Asti, proprietaria impianto idroelettrico "Gaggiolo" in Comune di Villadossola - Lavori asportazione materiale litoide alveo torr. Ovesca a monte sbarramento per il ripristino piena funzionalita' dell'opera di presa e consolidamento dello stesso - Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare pag. 63

Codice 25.2**D.D. 27 gennaio 2006, n. 116**

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Valle in Comune di Beura Cardezza. Importo euro 55.740,00. pag. 63

Codice 25.2**D.D. 27 gennaio 2006, n. 117**

Ordinanza Ministeriale n. 3240 del 21.08.2002. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunita' Montana Valle Ossola. Intervento: Comune di Mergozzo (VB). Interventi sul Rio Giulio. Importo: euro 41.500,00. pag. 63

Codice 25.5**D.D. 30 gennaio 2006, n. 130**

Autorizzazione idraulica n. 1231 per lavori di pulizia, disalveo e taglio piante nel rio Casalasco in Comune di Castelletto Molina. Richiedente: Comune di Castelletto Molina pag. 65

Codice 25.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 133**

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Calvenza con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000 Volt in Comune di Castelnuovo Scrivia, localita' Cerro. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria pag. 66

Codice 25.6**D.D. 31 gennaio 2006, n. 134**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4380 - Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso - Realizzazione di n.2 passerelle ed un attraversamento fognario in subalveo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso - pag. 66

Codice 25.6**D.D. 31 gennaio 2006, n. 135**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4366 - Realizzazione ponte sul Rio Secco in comune di Bagnolo Piemonte - Autorizzazione in sanatoria - Richiedente: Ditta LMG di Vottero Placido - pag. 67

Codice 25.6**D.D. 31 gennaio 2006, n. 136**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del F. Po in Comune di Martiniana Po, per mc.8.983,27. Ditta Richiedente: Franco Eugenio SPA - S. Damiano d'Asti pag. 68

Codice 25.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 137**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi cementati, il consolidamento di un muro di sponda e la risagomatura di un tratto del Torrente Predazzo, in Comune di Cassano Spinola (AL). Richiedente: Comune di Cassano Spinola (AL) pag. 68

Codice 25.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 138**

Autorizzazione idraulica per il rifacimento della passerella pedonale sul Torrente Spinti in localita' Spinti Rio della Casa nel Comune di Grondona. Richiedente: Comune di Grondona (AL) pag. 69

Codice 25.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 139**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di scogliera in sponda sx del Torrente Spinti in localita' Formighezzo, in Comune di Grondona. Richiedente: Comune di Grondona (AL) pag. 69

Codice 25.4**D.D. 31 gennaio 2006, n. 140**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di scogliera in sponda dx del Torrente Borbera in localita' Vallata Paradiso, in Comune di Stazzano. Richiedente: Comune di Stazzano (AL) pag. 70

Codice 25.6**D.D. 31 gennaio 2006, n. 141**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale a seguito di ordinanza sindacale n. 443/2005 dal torrente Colla in Comune di Beinette per mc. 500,00. Richiedente : Comune di Beinette pag. 71

Codice 25.8**D.D. 31 gennaio 2006, n. 142**

VCEL229 - Domanda di concessione demaniale per l'attraversamento aereo del rio Bondale con L.E. a 15 Kv posata in tubazione predisposta nella struttura del ponte della S.P. 299 di Alagna in frazione Scopetta in Comune di Scopa - Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli pag. 71

Codice 25.6**D.D. 1 febbraio 2006, n. 143**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Dronero - Corso d'acqua Rio Piossaco. Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero pag. 72

Codice 25.6**D.D. 1 febbraio 2006, n. 145**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 26 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Folino Francesco - Cuneo pag. 72

Codice 25.6**D.D. 1 febbraio 2006, n. 146**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 38 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Riva Michele - Cuneo pag. 72

Codice 25.5**D.D. 1 febbraio 2006, n. 151**

Demanio idrico fluviale. Concessione AT SC 129 per l'attraversamento del rio Maggiolino con condotta fognaria a ponte in Comune do Cossombrato. Richiedente: Comune do Cossombrato pag. 72

Codice 25.5**D.D. 1 febbraio 2006, n. 152**

Autorizzazione idraulica n. 5/2005 per attraversamento del rio Valbonina in Comune di Mombercelli con linea elettrica aerea BT staffata al ponte della strada provinciale. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Asti. pag. 73

Codice 25.5**D.D. 1 febbraio 2006, n. 153**

Taglio piante in area demaniale lungo il torrente Versa in Comune di Asti. Sig. Fassio Lorenzo pag. 73

Codice 25.9**D.D. 1 febbraio 2006, n. 154**

Ditta: Comune di Cannobio. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio del porto vecchio di Cannobio tra i mapp.li n. 93 e 38 del Fg. 52 del N.C.T.. Lago Maggiore - Comune di Cannobio (VB) pag. 73

Codice 25.9**D.D. 1 febbraio 2006, n. 155**

Ditta: Villa Rusconi-Clerici. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio della darsena censita al N.C.E.U. mappale n. 57 del Fg. 52. Lago Maggiore - Comune di Verbania pag. 74

Codice 25.9**D.D. 1 febbraio 2006, n. 156**

Ditta: Soc. S.A.V. s.p.a. Societa' Alberghi Verbania s.p.a. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'installazione di n. 2 pompe a ridosso dell'area individuata con il mapp. 100 Fg. 84 del N.C.T. in Comune di Verbania (VB) sul Lago Maggiore pag. 74

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2006, n. 162**

Autorizzazione idraulica n. 78/05 per la realizzazione di traversa di derivazione a scopi irrigui sui rii Croce e Supita in Comune di Venaus pag. 75

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2006, n. 163**

R.D. n. 523/1904. Domanda in data 13.10.2005 dell'Industria Laterizi S. Grato s.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica relativa alla realizzazione di un guado a raso sul Rio Secco e di uno scarico per acque meteoriche nel medesimo, all'interno della cava di argilla in loc. Cascinassa del Comune di Poirino. Ditta: Industria Laterizi San Grato S.r.l. di Pralormo pag. 76

Codice 25.3**D.D. 2 febbraio 2006, n. 164**

Aut. idraulica n. 02/2006 per l'esecuzione di opere di manutenzione e di sistemazione idraulica di tratti dei rii collinari Pilonetto, Pattonera e Val Salice. Progetto dell'importo di euro 46.000,00. Ditta: Associazione "Amici della Terra - Club Scienza e Professioni Onlus", con sede in Torino, Via Gaudenzio Ferrari n. 3, designata dalla Circostrizione n. 8 "San Salvario - Cavoretto - Borgo Po". pag. 77

Codice 25.7**D.D. 2 febbraio 2006, n. 167**

Lago Maggiore e torr. Vevera in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (26.02.06-20.03.06) di area demaniale P.le A. Moro con "Luna Park Tredicino" ed occupazione temporanea (24.02.06-22.03.06) di area demaniale in loc. Punta Vevera e C.so Europa, con roulottes e mezzi in Comune di Arona. Ditta: Gualtiero Secchi, in qualita' di responsabile del Luna Park "Tredicino 2006" pag. 77

Codice 25.7**D.D. 2 febbraio 2006, n. 168**

LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2004. Lavori di sistemazione idraulica torrente Nore'/fosso Rese, in Comune di Comignago (NO) pag. 78

Codice 25.3**D.D. 6 febbraio 2006, n. 169**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4024 per la realizzazione di attraversamento in subalveo del Rio San Marco con due condotte di adduzione idrica e con un cavidotto relativi all'impianto di innevamento programmato Area Clotes, in localita' Le Clotes in Comune di Sauze d'Oulx. (TO). Richiedente: Agenzia Torino 2006 pag. 78

Codice 25.3**D.D. 6 febbraio 2006, n. 170**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del torrente Chisone nei Comuni di Porte e di San Secondo di Pinerolo con linea elettrica 380 Volt. Richiedente: ENEL Distribuzione S.P.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo pag. 79

Codice 25.2**D.D. 6 febbraio 2006, n. 171**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lugnacco. Lavori di ripristino strade comunali. Contributo euro 6.000,00, contabilita' finale pag. 79

Codice 25.2**D.D. 6 febbraio 2006, n. 173**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canosio. Lavori di carenza idropotabile in frazione Preit: potenziamento acquedotto comunale. Contributo euro 15.000,00. Contabilita' finale pag. 79

Codice 25.6**D.D. 6 febbraio 2006, n. 174**

Realizzazione traversa e piccolo invaso per accumulo idrico sul Rivo Montegaudio in comune di Busca - Diffida a seguito di accertamento di una violazione al R.D. n. 523/1904 - pag. 79

Codice 25.1**D.D. 7 febbraio 2006, n. 175**

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, per la realizzazione di un impianto distributore self-service di carburanti per autotrazione nel Comune di Saliceto (CN) pag. 79

Codice 25.6**D.D. 8 febbraio 2006, n. 186**

Restituzione cauzione versata dalla ditta La Passatore Costruzioni srl (p.iva.00937390045) con sede in Cuneo - Via Passatore 98, per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide lungo il torrente Pesio in comune di Chiusa di Pesio pag. 80

Codice 25.3**D.D. 8 febbraio 2006, n. 193**

Autorizzazione idraulica n. 4028 per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del rio Orchetto - 2 lotto, in Comune di Chivasso. Progetto dell'importo di Euro 377.260,00. Ditta: Comune di Chivasso pag. 81

Codice 25.3**D.D. 8 febbraio 2006, n. 194**

Demanio idrico fluviale. Concessione per opere di attraversamento in subalveo nel torrente Orco, nei Comuni di Lusingie', Rivarolo Canavese, Feletto (TO) pag. 82

Codice 25.6**D.D. 9 febbraio 2006, n. 202**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Lavori di regimazione idraulica con acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Maira, in Comune di Macra, per mc.20.700,00. Ditta Richiedente: Ceaglio Romano s.r.l., str. Valle Maira 261, Roccabruna pag. 82

Codice 25.3**D.D. 9 febbraio 2006, n. 209**

D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in Cantoira (TO), di totali mc. 416,40 di materiale litoide. Richiedente: Impresa S.E.A. dei F.lli Losero Giuseppe e Lidio S.n.C. di Cantoira (TO) B.ta Case Ghitta n. 3 pag. 83

Codice 25**D.D. 9 febbraio 2006, n. 210**

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001. Incentivi al personale regionale per attivita' di cui all'articolo 18 della L. n. 109/1994. Comune di Briaglia (CN). Progetto dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato - lotto 2. Importo euro 150.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione pag. 83

Codice 25**D.D. 9 febbraio 2006, n. 211**

D.G.R. n.47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale reg.le ex art.18 L.109/94. Svolgimento delle attivita' di progettaz. e direz. lavori connesse alla realizz. dei lavori di sistem. idraulica T. Melezzeo Orientale, tratta dalla confluenza T. Loana alla chiesetta in loc. Gabbio. Comune Malesco (VB). Imp. euro 100.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvaz. schema convenzione pag. 83

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2006, n. 213**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 58/58 bis della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sigg. Pugliese Nicola e Mucchetti Roberto - Cuneo pag. 84

Codice 25.6**D.D. 10 febbraio 2006, n. 214**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 10 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Demaria Giovanni - Cuneo pag. 84

Codice 25.3**D.D. 13 febbraio 2006, n. 217**

Domanda in data 05.10.2005 dell'Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea - per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento del Rio Santa Fede con cavo BT 400/230 V staffato al ponte esistente, in Comune di Cavagnolo (TO). Ditta: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea pag. 84

Codice 25.5**D.D. 13 febbraio 2006, n. 223**

Autorizzazione idraulica n. 1236 per lavori di pulizia e disalveo del rio San Bartolomeo in Comune di Azzano d'Asti. Richiedente: Comune di Azzano d'Asti pag. 85

Codice 25.5**D.D. 13 febbraio 2006, n. 224**

Autorizzazione idraulica n. 1237 per lavori di manutenzione e ripristino della sezione di deflusso dei rii Pianezza e Sghiarotto o Bello in Comune di Tigliole pag. 85

Codice 25.3**D.D. 14 febbraio 2006, n. 225**

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 3749/03, assunta con determinazione dirigenziale n. 162 in data 14/02/2003, per la realizzazione di un ponticello pedonale sul Rio della Valle, in Comune di Monteu da Po, nei pressi del cimitero comunale. Ditta: Comune di Monteu da Po pag. 86

Codice 25.6**D.D. 14 febbraio 2006, n. 229**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Brobbio, nel Comune di Margarita, per mc. 9.941,00. Ditta Richiedente : Massucco Costruzioni s.r.l. Via Genova 122 - Cuneo. pag. 86

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 230**

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Rio Torto con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli pag. 87

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 231**

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 KV posato nell'impalcato del ponte nel tratto denominato Bassa delle Cavalle nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale (TO). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli pag. 87

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 232**

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata per Cascina Fornace nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale (TO). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli. pag. 87

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 233**

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato MT 15 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata verso il Castello dei Laghi nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO) Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli pag. 87

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 234**

Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'Enel per il rilascio di una concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea MT 15 Kv inglobata a monte della spalletta del ponte esistente sul rio Orchetto, in Comune di Chivasso. Concessione TO/EL/2108 (Autorizzazione idraulica n. 524 del 16/09/2005) pag. 88

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 235**

Autorizzazione idraulica n. 03/06 del Comune di San Martino Canavese per la realizzazione di opere di sottomurazione delle difese spondali esistenti in sx del Torrente Borianna. pag. 88

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 236**

Autorizzazione idraulica n. 4029/06 intesa ad ottenere il rifacimento del ponte comunale sul Rio Vignarossa in localita' Fasonera in Comune di Bollengo pag. 89

Codice 25.3**D.D. 15 febbraio 2006, n. 237**

Autorizzazione idraulica n. 4030 per la realizzazione di un'opera di presa sul torrente Sangone di un'opera di presa e di un sifone sul torrente Ollasio in Comune di Trana. Ditta: Oberto Guido, Via Genre 1/A - 12036 Revello (CN) pag. 89

Codice 25.5**D.D. 15 febbraio 2006, n. 238**

Autorizzazione idraulica n. 1238 per lavori di riqualificazione idrogeologica dei rii San Michele, Valle Grande e Val di Camerano (piano di sviluppo rurale 2000-2006, Misura T Azione 1, approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31/07/2000) - Comuni di: Camerano Casasco (capofila) e Cinaglio. Richiedenti: Comuni di: Camerano Casasco (capofila) e Cinaglio pag. 90

Codice 25.3**D.D. 16 febbraio 2006, n. 241**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 05/06 per l'esecuzione di un'opera di difesa della sponda sinistra del Rio San Pietro in Comune di Castellamonte. Richiedenti: Ditta 4B S.a.S. di Bo Oreste Francesco e Signora Bono Antonietta Maddalena. pag. 91

Codice 25.3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 251**

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/1989 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Cenischia in Comune di Mompantero. Richiedente: I.E.S. srl Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 6.786,88 pag. 92

Codice 25.3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 252**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 07/06 per la demolizione della palazzina ex autorimessa collocata sulla copertura di un tratto del fiume Dora Riparia in Torino, tra la Via Livorno ed il ponte ferroviario della Torino-Milano. Richiedente: Societa' Cimi-Montubi S.p.A. Pertinenza idraulica. Concessione TO/Co/1208 pag. 92

Codice 25.3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 254**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo con 2 condotte idriche del Torrente Sangone, e demolizione del ponte acquedotto, in Comune di Beinasco. Richiedente: SMAT SpA pag. 93

Codice 25.3**D.D. 17 febbraio 2006, n. 255**

Demanio idrico fluviale. Concessione per lo scarico di acque bianche nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Richiedente: Serratrice Francesca pag. 93

Codice 25.3**D.D. 21 febbraio 2006, n. 265**

Autorizzazione idraulica n. 06/2006 per lavori di completamento difesa spondale del Torrente Malesina in corrispondenza della curva esistente a monte della Strada Provinciale tra San Giorgio ed Ozegna (località "Boccarossa"), in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese pag. 94

PATRIMONIO**Codice 10.1****D.D. 8 febbraio 2006, n. 124**

Incarico di collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili - arch. Alessandra Scoffone. Sospensione temporanea incarico pag. 29

PERSONALE REGIONALE**Codice 25.2****D.D. 30 maggio 2006, n. 864**

Dipendente regionale Giuseppe Facchini - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Coordinatore della gestione amministrativa" pag. 95

POLITICHE SOCIALI**Codice 30.1****D.D. 4 gennaio 2006, n. 1**

D.G.R. n.41-12003 del 15.03.2004. Assenso temporaneo alla sperimentazione della Comunità per adolescenti stranieri non accompagnati, sita a Torino in Via Capriolo 18/bis (Progetto Rondine) pag. 116

Codice 30.3**D.D. 5 gennaio 2006, n. 2**

LR 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera" di Villafranca d'Asti - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione e completamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo riconfermato in Euro 826.331,04 - Approvazione - Presa d'atto del differimento dei termini per l'inizio e per l'ultimazione dei lavori pag. 116

Codice 30.3**D.D. 10 gennaio 2006, n. 4**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Mondovì - ASL 16 - Lavori di "Nuova realizzazione Centro Diurno 20 utenti in Mondovì (CN)" - Perizia suppletiva e di variante - Importo complessivo dei lavori riconfermato in Euro 898.635,00 - Proroga dei termini di ultimazione lavori - Approvazione pag. 116

Codice 30**D.D. 20 gennaio 2006, n. 6**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Mezzenile (TO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile comunale per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 116

Codice 30**D.D. 23 gennaio 2006, n. 7**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Alice Bel Colle (AL) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Alice Bel Colle (AL) - progetto definitivo euro 199.428,00 - Importo ammesso a contributo euro 199.960,00 - Concessione contributo regionale rideterminato euro 149.571,00 pag. 116

Codice 30.1**D.D. 25 gennaio 2006, n. 8**

Autorizzazione al Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. di Ivrea per la conversione dei finanziamenti, concessi dalla Direzione Politiche Sociali con det. n. 489 del 20/10/1999, che autorizzava un corso di prima formazione ADEST e con D.G.R. n. 161-13152 del 21/10/1996 che autorizzava un corso di aggiorn. per Adest per la realizzazione di un corso di riquil. O.S.S. di 360 ore e di un modulo Adest/O.S.S. di 50 ore pag. 117

Codice 30.3**D.D. 26 gennaio 2006, n. 10**

L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Casa di Riposo "Opera Pia Curti" - Onlus di Borgomanero (No) - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 117

Codice 30.3**D.D. 26 gennaio 2006, n. 11**

L.R. n. 73/96, art. 1 - Comune di Villadossola (VB) - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Proroga del termine di inizio dei lavori pag. 117

Codice 30.3**D.D. 26 gennaio 2006, n. 9**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Ceresole d'Alba - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.498.240,04 - Approvazione in sanatoria - Concessione contributo in dieci annuità costanti di Euro 83.789,97 pag. 117

Codice 30.3**D.D. 30 gennaio 2006, n. 12**

L.R. 73/96, art. 1 - Azienda Sanitaria Locale n.14 di Ome-gna - Lavori di "Completamento RSA ex Art. 20 L. 67/88 in Baceno" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.004.508,67 - Approvazione - Concessione contributo rideterminato in dieci annualita' costanti di Euro 42.006,70 pag. 117

Codice 30.3**D.D. 31 gennaio 2006, n. 13**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Borgomale - A.S.L. n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'ex scuola in localita' Montemarino per la realizzazione di una Comunita' familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 92.100,00 - Approvazione - Conces-sione contributo in conto capitale di Euro 43.658,28 pag. 117

Codice 30**D.D. 1 febbraio 2006, n. 14**

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Buronzo (VC) - Lavori di "ristrutturazione di immobile con la realizzazione di un micro-nido integrato" - Ubicazione intervento: comune di Buronzo (VC) - Importo ammesso a contributo euro 213.875,42 - Progetto definitivo euro 213.875,42 - Contributo regionale euro 160.406,56. pag. 117

Codice 30**D.D. 1 febbraio 2006, n. 15**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Vinza-glio (NO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un nuovo micro-nido comunale" - Proroga del termine d'inizio lavori pag. 117

Codice 30.3**D.D. 1 febbraio 2006, n. 16**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Dogliani - ASL n. 16 - Lavori di "Acquisto e ristrutturazione immobile per la realizzazione di una Comunita' familiare in Borgo Castello compresa la fornitura arredi" - Progetto definitivo - Importo Euro 460.833,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 179.566,46 pag. 117

Codice 30**D.D. 3 febbraio 2006, n. 17**

DGR n. 37-12305 in data 13.04.2004 - Contributi regionali per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani. Formalizzazione delle decisio-ni assunte su pratiche oggetto di richieste di integrazione della documentazione. Presa d'atto della rinuncia al contributo da parte di soggetti beneficiari e conseguente revoca dei contri-buti assegnati con DD n. 133 del 05/07/2004 pag. 117

Codice 30**D.D. 6 febbraio 2006, n. 18**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Castagnole delle Lanze (AT) - Lavori di "riadattamento di immobile per crea-zione di nuovo asilo nido" - Presa d'atto ultimazione lavori e Quadro Economico Finale - Determinazione finale del contri-buto regionale pag. 125

Codice 30.3**D.D. 6 febbraio 2006, n. 19**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Priocca - ASL n. 18 di Alba-Bra - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 2.814.896,68 - Approvazione in sanatoria - Concessione contributo in dieci annualita' costanti di Euro 154.937,07 pag. 125

Codice 30**D.D. 10 febbraio 2006, n. 23**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - IPAB Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL) - Lavori di "ristrutturazione ex Asilo Infantile per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 125

Codice 30**D.D. 10 febbraio 2006, n. 24**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Portacomaro (AT) - Lavori di "ristruttura-zione ed ampliamento scuola di infanzia per la realizzazione di micro-nido integrato" - Proroga del termine d'inizio dei lavori pag. 125

Codice 30.3**D.D. 13 febbraio 2006, n. 25**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Casa di Riposo "Borsetti Sella Facenda" di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione di immobile esistente da adibire a Comuni-ta' di tipo familiare per anziani autosufficienti" - Proroga del termine di inizio dei lavori pag. 125

Codice 30.3**D.D. 13 febbraio 2006, n. 26**

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Comune di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile da adibire a Piccola Residenza per anziani autosufficienti" - Proroga del termine di inizio dei lavori pag. 125

Codice 30.3**D.D. 13 febbraio 2006, n. 27**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Fondazione Istituto Sacra Fa-miglia di Cesano Boscone - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Nuova realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti presso il reparto "S.Giuseppe" in Verbania" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 2.397.000,00 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 125

Codice 30**D.D. 13 febbraio 2006, n. 28**

L.n.448/2001 - D.G.R. n.80-9710 del 29 dicembre 2003 - SEPI SCS arl ONLUS di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di micro-nido azien-dale"- Ubicazione intervento Comune di Torino, via Frugaro-lo n.5 - Progetto definitivo euro 186.480,92 - Importo ammes-so a contributo del progetto definitivo euro 169.871,98 - Contributo regionale rideterminato euro 127.403,99 pag. 125

Codice 30.1**D.D. 15 febbraio 2006, n. 29**

Assegnazione contributi ad associazioni teatrali per la promozione di eventi sul tema del "bullismo" (capp.11884/2005 e 12100/2005) pag. 126

Codice 30**D.D. 16 febbraio 2006, n. 30**

D.G.R. n.52 - 1914 del 28 dicembre 2005 - Comune di Ghemme (NO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento comune di Ghemme - Presa d'atto del progetto definitivo di euro 351.000,00 - Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento pag. 128

Codice 30**D.D. 16 febbraio 2006, n. 31**

L. n. 448/2001 art.70 - D.G.R. N. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Asilo "Regina Chiappello Parrocchia di Pratomorone" con sede in Fraz. Pratomorone - Tigliole (AT) - Tipologia progetto: "ristrutturazione ed ampliamento di scuola d'infanzia per la realizzazione di micro-nido integrato" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 128

Codice 30.1**D.D. 20 febbraio 2006, n. 32**

Autorizzazione al Consorzio C.I.S.A.P. di Grugliasco per la conversione dei finanziamenti di due corsi di aggiornamento, autorizzati dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 502 del 15/11/2000, per la realizzazione di un corso di aggiornamento relativo al lavoro sociale tra attività di controllo e promozione del cambiamento pag. 128

Codice 30**D.D. 20 febbraio 2006, n. 33**

D.G.R. n.50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Pettinengo (BI) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Pettinengo (BI) - Progetto definitivo euro 134.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 134.000,00 - Concessione contributo regionale euro 100.500,00 pag. 128

Codice 30.4**D.D. 22 febbraio 2006, n. 34**

Scuola Materna "G. Agusti" con sede in Arquata Scrivia (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 128

Codice 30**D.D. 23 febbraio 2006, n. 35**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comunità Montana Alta Val Tanaro di Gressio (CN) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento di parte di un complesso polifunzionale per la realizzazione di un micro-nido nel Comune di Gressio" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 129

Codice 30.4**D.D. 24 febbraio 2006, n. 36**

Contributo alla Città di Torino per il Seminario: "Servizio civile Nazionale e Politiche giovanili" pag. 129

Codice 30.4**D.D. 2 marzo 2006, n. 37**

Associazione "Don Lucio Chiabrera" con sede in Visone (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 129

Codice 30.4**D.D. 6 marzo 2006, n. 39**

Iscrizione al Registro regionale del volontariato sezione coordinamenti dell'Organizzazione "CE.VI.T.A. Centro virtuale Telefono Amico", Corso Unione Sovietica 214/A, - Torino pag. 129

Codice 30**D.D. 13 marzo 2006, n. 41**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Tortona - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente e riconversione in RISS e inserimento CDI" in Tortona - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 129

Codice 30**D.D. 13 marzo 2006, n. 42**

D.G.R. n.50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Comune di San Salvatore Monferrato (AL) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di San Salvatore Monferrato (AL) - Progetto definitivo euro 149.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 148.000,00 - Concessione contributo regionale euro 111.000,00 pag. 129

Codice 30.3**D.D. 13 marzo 2006, n. 43**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Nuova costruzione reparto "S. Giuseppe" per realizzazione RAF 20 p.l." in Verbania - Progetto definitivo - Importo Euro 2.500.000,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 1.200.000,00 pag. 130

Codice 30.3**D.D. 13 marzo 2006, n. 44**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Romentino - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento di presidio esistente per la realizzazione di una RSA e di un CDI" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori pag. 130

Codice 30**D.D. 15 marzo 2006, n. 45**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Casalborgone (TO) - Lavori di "ristrutturazione di scuola d'infanzia con inserimento di micro-nido" - Differimento del termine di fine lavori pag. 130

Codice 30**D.D. 15 marzo 2006, n. 46**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale 6 di Cirié (TO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente con creazione di micro-nido aziendale" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori pag. 130

Codice 30.4**D.D. 15 marzo 2006, n. 47**

Opera Pia "Michelerio" con sede in Asti. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto. pag. 130

Codice 30**D.D. 15 marzo 2006, n. 48**

L. n. 448/2001 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Cuneo - Lavori di "realizzazione di micro-nido presso l'asilo nido comunale" - Differimento del termine di ultimazione dei lavori pag. 130

Codice 30.4**D.D. 16 marzo 2006, n. 49**

Fondazione Difesa Fanciulli con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata pag. 130

Codice 30**D.D. 17 marzo 2006, n. 50**

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Quinta e ultima erogazione di euro 4.858,31 sul capitolo 16965 (ex cap. 11998). Impegno 7356/04 pag. 131

Codice 30.4**D.D. 21 marzo 2006, n. 52**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 122 in data 30/05/2005 avente quale oggetto: "Opera Pia Pagliano con sede in Mondovì (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata." pag. 131

Codice 30**D.D. 21 marzo 2006, n. 53**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Novara - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di un micro-nido" - Differimento del termine di ultimazione dei lavori pag. 131

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 27 gennaio 2006, n. 125**

Affidamento fornitura di materiali e servizi necessari ai presidi logistici di Protezione Civile connessi con le olimpiadi invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 126.995,8 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 (ex 10740). pag. 63

Codice 25.11**D.D. 1 febbraio 2006, n. 148**

Integrazione all'importo previsto dalla determinazione n. 1931 del 29/11/2005 affidamento fornitura di n. 3 tende pneumatiche. Impegno di spesa di euro 1.496,64 sul capitolo 13220/06 (ex 10740). pag. 72

Codice 25.11**D.D. 8 febbraio 2006, n. 189**

Rinnovo del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 52.269,24 (o.f.i.) sul capitolo 13220/06 (ex 10740) pag. 80

Codice 25.11**D.D. 8 febbraio 2006, n. 190**

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per il rimessaggio di beni vari di proprieta' della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione gruppi elettrogeni, manutenzione, carburante, etc. impegno di spesa di euro 7.786,16 o.f.i. sul capitolo 13220/06 (ex 10740) pag. 80

Codice 25.11**D.D. 8 febbraio 2006, n. 191**

Affidamento fornitura di catene da neve per mezzi impiegati durante le Olimpiadi Invernali 2006. Impegno di spesa di euro 4.145,81 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 (ex 10740) pag. 80

Codice 25.11**D.D. 8 febbraio 2006, n. 192**

Servizio di messa a disposizione di personale tecnico qualificato per gestione rete radio a copertura dei territori interessati dalle Olimpiadi Invernali. Impegno di spesa di euro 14.040,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 (ex 10740) pag. 81

SANITÀ**Codice 27.1****D.D. 20 gennaio 2006, n. 4**

Ditta Pernigotti S.p.a. con sede legale e stabilimento in Novi Ligure (AL), Viale della Rimembranza n. 100. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, commercializzazione e deposito di additivi alimentari pag. 95

Codice 27.1**D.D. 26 gennaio 2006, n. 8**

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 13 - 6011 del 13 Maggio 2002. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 15566/2004 Codice SIOPE 1545 (ex Cap. 10907/2004) - (I. 5884) pag. 95

Codice 27.1**D.D. 30 gennaio 2006, n. 9**

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata anno 2004 - Erogazione 35% a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti approvati per il Settore Scienze della Vita (Impegno n. 5689) - Capitolo 23471/2005 - Codice SIOPE 2244 pag. 98

Codice 27.1**D.D. 10 febbraio 2006, n. 10**

Recupero della somma di Euro 2.681,10= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna per progetto di ricerca sanitaria finalizzata pag. 103

Codice 27.1**D.D. 10 febbraio 2006, n. 11**

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata Anno 2004 - Erogazione 35% a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti approvati per il Settore Sicurezza e Qualita' dei prodotti alimentari - Impegno n. 5689 - Capitolo 23471/2005 - Codice SIOPE 2244 pag. 103

Codice 27.2**D.D. 14 febbraio 2006, n. 13**

Erogazione del contributo di integrazione a saldo per le attivita' di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2003 dai comuni di Casale Monferrato, Castello di Annone e Torrazza Piemonte, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 23.836,70, Cap. 20910/03 pag. 106

Codice 27.1**D.D. 23 febbraio 2006, n. 17**

Parziale modifica D.D. n. 11 del 10.02.2006 avente per oggetto: "Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata Anno 2004 - Erogazione 35% a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti approvati per il Settore Qualita' e Sicurezza dei prodotti alimentari - Impegno n. 5689 - Capitolo 23471/2005 - Codice SIOPE 2244" pag. 106

Codice 27.1**D.D. 23 febbraio 2006, n. 18**

Revoca della D.D. n. 1 del 04 gennaio 2006 avente per oggetto: "Recupero della somma di Euro 16.000,00= erogata a favore della C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino per progetto di ricerca sanitaria finalizzata" pag. 108

Codice 27.1**D.D. 24 febbraio 2006, n. 19**

Recupero della somma di Euro 832,50= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - per progetto di ricerca sanitaria finalizzata pag. 108

Codice 27.1**D.D. 24 febbraio 2006, n. 20**

Recupero della somma di Euro 306,12= erogata a favore dell'ASL 12 per progetto di ricerca sanitaria finalizzata pag. 108

Codice 27**D.D. 27 febbraio 2006, n. 25**

Realizzazione percorsi formativi a favore del personale operante presso i servizi Veterinari, i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione e i Servizi Igiene e Sanita' Pubblica delle Asl piemontesi. Liquidazione spesa pag. 108

Codice 27.1**D.D. 2 marzo 2006, n. 26**

Ditta Compagnia Commerciale Europea S.r.l. (C.C.E. S.r.l.) con sede legale e stabilimento in Maggiore (NO), Via Fratelli Rosselli n. 3. Autorizzazione igienico sanitaria alla commercializzazione e deposito di additivi alimentari pag. 108

Codice 27.2**D.D. 7 marzo 2006, n. 28**

Erogazione a favore del personale individuato dalla Direzione Regionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in attuazione del protocollo d'intesa Rep. n. 7682 del 16.01.2003, della somma complessiva di Euro 7.723,72 impegnata sul capitolo 12344/05 pag. 108

Codice 27.1**D.D. 14 marzo 2006, n. 31**

Approvazione contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di interesse regionale della Direzione Sanita' Pubblica pag. 109

Codice 27.1**D.D. 17 marzo 2006, n. 38**

Recupero della somma di Euro 6.400,00= erogata a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Universita' di Torino per Progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata pag. 109

Codice 27.2**D.D. 23 marzo 2006, n. 41**

Progetto "Scuola sicura". Integrazione della Commissione di valutazione delle domande di contributo presentate da Reti di scuole per il sostegno di iniziative di promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza per l'anno scolastico 2006/07. (DGR n. 33-1776 del 13.12.05) pag. 109

Codice 27.1**D.D. 31 marzo 2006, n. 47**

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Approvazione progetti esecutivi e relativo finanziamento pag. 109

Codice 27.1**D.D. 3 aprile 2006, n. 48**

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 18 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Marco De Giovannini pag. 110

Codice 28.1**D.D. 10 gennaio 2006, n. 1**

Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 8 ter d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunita' Terapeutica per minori da n. 10 posti letto presso il Comune di Torre Pellice pag. 110

Codice 28.1**D.D. 10 gennaio 2006, n. 2**

Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 8 ter d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunita' Riabilitativa Psicosociale per minori da n. 10 posti letto presso il Comune di Montacuto pag. 110

Codice 28.1**D.D. 11 gennaio 2006, n. 5**

Presca d'atto della variazione di indirizzo della sede operativa dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Mutuo Soccorso Valle Vigezzo" con sede in Santa Maria Maggiore (VB) - ASL 14 pag. 110

Codice 28.1**D.D. 11 gennaio 2006, n. 6**

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione "Gruppo Volontari del Soccorso di Pont Canavese" con sede in Pont Canavese (TO) - ASL 9 pag. 110

Codice 28.3**D.D. 19 gennaio 2006, n. 15**

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 1 di Torino ad avvalersi del comitato etico dell'ASL 4 di Torino pag. 111

Codice 28.5**D.D. 6 febbraio 2006, n. 22**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Gennaio 2006. Impegno di Euro 388.767.000,00=. sul cap. 15086/2006 e di Euro 122.600.000,00=. sul cap. 15475/2006 pag. 111

Codice 28.5**D.D. 7 febbraio 2006, n. 24**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Febbraio 2006. Impegno di Euro 388.767.000,00=. sul cap. 15086/2006 e di Euro 122.600.000,00=. sul cap. 15475/2006 (ai sensi dell'art. 1, comma 2 della l.r. 16/2005) pag. 112

Codice 28.1**D.D. 9 febbraio 2006, n. 26**

Presca d'atto del nuovo Medico Responsabile, della Società "Sanital Servizi Società Cooperativa Sociale a Responsabilità limitata" con sede in Torino - ASL 3 pag. 112

Codice 28.1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 33**

Presca d'atto della variazione di indirizzo della sede operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Volontari Val-sangone" con sede in Giaveno (TO) - ASL pag. 112

Codice 28.2**D.D. 16 febbraio 2006, n. 37**

Integrazione determinazione n. 420/28 del 28.11.05 pag. 112

Codice 28.3**D.D. 20 febbraio 2006, n. 39**

Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto Istituzionale ed organi collegiali. Impegno di euro 2.244,00 (due-miladuecentoquarantaquattro/00 euro) sul cap. 13618 del Bilancio 2006 per spese connesse alla pubblicazione di avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 31-2176 del 13.02.2006 pag. 113

Codice 28.1**D.D. 22 febbraio 2006, n. 44**

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter, D.Lgs. n. 502/1992, relativamente alla realizzazione di una Comunità Riabilitativa Psicosociale per minori con n. 7 posti letto, sita in Baudenasca di Pinerolo pag. 113

Codice 28.1**D.D. 22 febbraio 2006, n. 46**

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una Comunità Riabilitativa Psicosociale per Minori con n. 7 posti letto, sita nel Comune di Villafranca Piemonte pag. 113

Codice 28.5**D.D. 1 marzo 2006, n. 53**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Ciriè per la collaborazione con la sig.ra Raffaella Frezza pag. 113

Codice 28.5**D.D. 1 marzo 2006, n. 54**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per la collaborazione con il dott. Gian Paolo Tamagno pag. 113

Codice 28.2**D.D. 6 marzo 2006, n. 59**

Servizio di gestione, manutenzione del sistema di telecomunicazione di supporto alle centrali operative del "118" della regione Piemonte - Indizione di gara d'appalto ed approvazione del capitolato speciale di appalto pag. 113

Codice 28.2**D.D. 8 marzo 2006, n. 65**

D.P.R. 27/3/92 - Ulteriore proroga del contratto di fornitura del sistema di telecomunicazione di supporto al servizio di emergenza sanitaria "118" e del servizio di outsourcing tra la Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. periodo 11/3/06 - 10/9/06 pag. 114

Codice 28.1**D.D. 10 marzo 2006, n. 69**

Programma Nazionale di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende. Sottoprogetto regionale. Impegno ed erogazione a favore dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria della trince finale di Euro 38.400,00 (cap.15167/06) pag. 114

Codice 28.3**D.D. 16 marzo 2006, n. 81**

Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 306 del 14.10.2005 e liquidazione di euro 978,00 per spese di polizza assicurativa della Commissione regionale per la corretta attività di sperimentazione clinica pag. 114

Codice 28.3**D.D. 17 marzo 2006, n. 82**

CORESA Anno 2005. Rettifica determinazione n. 491 del 29 dicembre 2005. pag. 114

Codice 28.5**D.D. 23 marzo 2006, n. 85**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino per la collaborazione con la dott.ssa Paola Alaria pag. 115

Codice 28.1**D.D. 31 marzo 2006, n. 96**

Presenza d'atto della modifica statutaria e variazione della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "Croce Verde di Pinerolo - Pubblica Assistenza" con sede legale ed operativa in Pinerolo (TO) - Via Saluzzo, 68 - ASL 10 pag. 115

Codice 28.1**D.D. 31 marzo 2006, n. 97**

Presenza d'atto del nuovo Governatore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Acqui Terme" con sede legale ed operativa in Acqui Terme (AL) - ASL 22 pag. 115

Codice 28.5**D.D. 31 marzo 2006, n. 98**

Assistenza Sanitaria all'estero: Costituzione Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993. pag. 115

SPORT**Codice 21.4****D.D. 22 marzo 2006, n. 197**

Compartecipazione al XVII Corso di sci alpinismo giovanile anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 3.000,00, I.V.A. inclusa pag. 33

Codice 21.4**D.D. 22 marzo 2006, n. 198**

Compartecipazione a "Weekend col Tennis". Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 3.000,00, I.V.A. inclusa pag. 34

Codice 21.4**D.D. 22 marzo 2006, n. 199**

Compartecipazione alle Gare Federali di ginnastica artistica Regione Piemonte e Valle d'Aosta. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 7.000,00, o.f.i. pag. 34

Codice 21.4**D.D. 23 marzo 2006, n. 206**

Compartecipazione al "Il Testimone ai Testimoni: percorso educativo-sportivo per la legalità". Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 30.000,00, I.V.A. inclusa pag. 34

Codice 21.4**D.D. 28 marzo 2006, n. 222**

D.G.R. 28-2124 del 07/02/2006. Compartecipazione alla manifestazione sportiva Campionati Italiani Volo a Vela. Impegno di Euro 25.000,00, o.f.i., sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) pag. 36

Codice 21.4**D.D. 28 marzo 2006, n. 223**

Compartecipazione alla fase di qualificazione al Torneo Internazionale delle Regioni. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 60.000,00, I.V.A. inclusa pag. 36

Codice 21.4**D.D. 28 marzo 2006, n. 224**

Compartecipazione al Titolo Mondiale dei Campionati di sci delle Forze di Polizia. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 30.000,00, I.V.A. inclusa pag. 37

Codice 21.4**D.D. 31 marzo 2006, n. 235**

Compartecipazione ad iniziative realizzate, a partire dal mese di aprile 2006, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della Spesa Diretta di carattere sportivo per l'anno 2006.- Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo complessivo di Euro 51.500,00 o.f.i. inclusa pag. 37

Codice 21.4**D.D. 31 marzo 2006, n. 236**

L.R. 32/2002 - Rettifica per mero errore materiale della D.D. 1039 del 22/12/2005. Approvazione elenco B integrato relativo ai progetti finanziabili pag. 38

TURISMO**Codice 21.2****D.D. 2 gennaio 2006, n. 1**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dall' Albergo Ristorante Monte Bogliello di Toso Maria con sede in Fabbrica Curone (AL) per rifacimento opere interne - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 16 pag. 29

Codice 21.2**D.D. 2 gennaio 2006, n. 2**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Viglione Manuela - Istanza n. CN/18.01/924 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 10**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Cernigliaro Carlotta. - Istanza n. BI/18.02/363 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 11**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: CA 'D Camiot di Perin Paolo e Perin Giulio S.n.c. - Istanza n. CN/18.01/1035 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 12**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Vito Messana - Istanza n. AT/18.01/51 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 13**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: CE.PI S.a.s. di Piacentini Elsa & C. - Istanza n. VC/18.01/945 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 30

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 14**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Sig. Giorgio Baravalle - Istanza n. CN/18.01/573 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 30

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 15**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Hotel Cinzia Ristorante di Sarzano Alessandrina e Brusasca Cinzia S.n.c. - Istanza n. VC/18.01/372 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 30

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 7**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda agricola San Germano di Gazzana Priarrogia Anna Maria - Istanza n. TO/18.01/285 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 8**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Sci Aventura S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/664 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 12 gennaio 2006, n. 9**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Immobiliare Vico S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/1034 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 29

Codice 21.2**D.D. 17 gennaio 2006, n. 17**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Vitainlanga S.n.c. di Giamello A. & C. - Istanza n. CN/18.01/1031 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 30

Codice 21**D.D. 23 gennaio 2006, n. 22**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - II intervallo - Progetto: "Realizzazione di due rifugi escursionistici in Alta Val Curone" della Comunita' Montana Valli Curone Grue Ossona - Presa d'atto del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori pag. 30

Codice 21**D.D. 24 gennaio 2006, n. 24**

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b - area ob2 - II intervallo. Rideterminazione spesa ammissibile e contributo relativi all'intervento: "Recupero e rifunzionalizzazione di ex casermetta in localita' Castello per realizzazione di struttura ricettiva" del Comune di Pontechianale pag. 30

Codice 21.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 27**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunita' Montana Pinerolese Pedemontano - Istanza n. TO-33/11 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 28**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Rosolio Monica - Istanza n. AT/18.01/1068 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 29**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Associazione Campeggiatori turistici Astigiani A.C.T.A. - Istanza n. AT/18.01/171 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 30**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Cascina Bonelli S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/616 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 26 gennaio 2006, n. 31**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spinti - Istanza n. AL-6/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 176**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002. Modifica della denominazione sociale di Beneficiario e trasferimento di sede sociale. Istanza n. 156/02 pag. 31

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 177**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Hotel La Bussola S.r.l. - Istanza n. NO/18.03/37 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 178**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Biselli Franco - Istanza n. VB/18.01/41 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 31

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 179**

Legge Regionale 8/7/1999, n.18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Presa d'atto di variante in corso d'opera e concessione proroga del termine di ultimazione lavori. Beneficiario: Wisbey Paul Raymond di Cossano Belbo. Istanza CN/18.03/12. pag. 31

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 180**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Parziale modificazione dell'allegato A) alla D.G.R. n. 59 - 5402 del 25/2/2002 e alle Determinazioni Dirigenziali n. 58 del 4/3/2002 e n. 372 dell'1/8/2002 - Istanza n. 287/01 pag. 32

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 181**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto proposto dalla Societa' Immobiliare Galileo s.r.l. con sede in Torino per la realizzazione di struttura alberghiera Hotel Duomo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 242. pag. 32

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 182**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione variante al progetto proposto dalla ditta Gallo Maria Gabriella con sede in La Morra (CN) per l'adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 885 pag. 32

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 183**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Societa' Esercizio Alberghiero Torino - *S.E.A.T. S.P.A. con sede in Torino per miglioramento Gand'Hotel SITEA - Programma annuale degli interventi 2004 - Istanza n. 80 pag. 32

Codice 21.2**D.D. 17 marzo 2006, n. 184**

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla societa' Perlu' s.r.l. con sede in Ponticello d'Alba (CN) per la trasformazione fabbricato ad uso alberghiero.- Programma annuale degli interventi 2003- istanza n.213 pag. 32

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 186**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla societa' "La Marmora Meetings s.a.s." relativo alla realizzazione di una Casa Appartamenti Vacanze (C.A.V.) nel Comune di Biella, localita' Biella Piazzo. Programma Annuale degli Interventi 2003, istanza n. 216/03 pag. 32

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 187**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dal Sig. Walter Lodali relativo alla realizzazione di un affittacamere nel Comune di Roddi (CN). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 9/01 pag. 32

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 188**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola Paschetta Alessia - Istanza n. CN/18.01/683 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 32

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 189**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Società "Tenuta Castello S.r.l." - Istanza n. BI/18.03/651 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 32

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 190**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Cantina Vignasone S.a.S. di Rolla D. & C. - Istanza n. AT/18.01/619 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 33

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 191**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Parco Naturale Orsiera Rocciavre' e Riserve di Chianocco e Foresto - Istanza n. TO-33/34 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 33

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 192**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa Individuale Guglielmone Franco Oreste - Istanza n. CN/18.02/599 - Approvazione di una variante in corso d'opera pag. 33

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 193**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Albergo Ristorante La Cupola S.n.c. di S. Messina e G. Minniti - Istanza n. NO/18.01/325 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 33

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 194**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Barbero Marinella con sede in Santo Stefano Belbo (CN) per l'adattamento di immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 99 pag. 33

Codice 21.2**D.D. 20 marzo 2006, n. 195**

L.R. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Società Boscareto srl con sede in Serralunga d'Alba per la realizzazione di Albergo a quattro stelle - Programma annuale degli interventi 2003- istanza n.801 pag. 33

Codice 21.4**D.D. 21 marzo 2006, n. 196**

D.G.R. n. 28-2124 del 07/02/2006. Compartecipazione alla manifestazione Corritalia 2006. Impegno di Euro 5.000,00, o.f.i., sul Cap. 12723/2006 (acc. n. pag. 33

Codice 21.2**D.D. 23 marzo 2006, n. 207**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Ditta individuale Valter Rivetti - Istanza n. CN/18.02/185- Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 35

Codice 21.2**D.D. 23 marzo 2006, n. 208**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Provincia di Cuneo - Istanza n. CN-11/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 35

Codice 21.2**D.D. 23 marzo 2006, n. 209**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Istanza n. CN-12/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 35

Codice 21.2**D.D. 23 marzo 2006, n. 210**

Legge Regionale 8/7/1999, n.18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Presa d'atto di variante in corso d'opera. Beneficiario: Cooperativa Agricola Balangero P.S.C. AR.L. - Asti -Istanza CN/18.03/900 pag. 35

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 213**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla Sig.ra Barbara Zucchetti relativo alla ristrutturazione di un fabbricato da destinarsi ad albergo e ristorante nel Comune di Verzuolo (CN). Programma Annuale degli Interventi 2003, istanza n. 125/03 pag. 35

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 214**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla società "I Bologna di Bologna Carlo e C. s.n.c." relativo alla realizzazione di un affittacamere nel Comune di Rocchetta Tanaro (AT). Programma Annuale degli Interventi 2003, istanza n. 874/03 pag. 35

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 215**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: G.D.M. Ristorazione di Gramatica Dino e Moreno S.n.c. - Istanza n. AL/18.03/688 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 35

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 216**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzzone (AL) - Istanza n. AL-20/2 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 35

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 217**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzzone (AL) - Istanza n. AL-20/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 35

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 218**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzzone (AL) - Istanza n. AL-20/4 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 36

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 219**

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzzone (AL) - Istanza n. AL-20/7 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 36

Codice 21.2**D.D. 27 marzo 2006, n. 220**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Bernardi Maria Maddalena in Diano - Istanza n. CN/18.03/722 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 36

Codice 21**D.D. 28 marzo 2006, n. 229**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Aree Ob2 e Phasing out - Presa d'atto dei quadri economici conclusivi - Interventi vari pag. 37

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2006, n. 232**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dall'Associazione Campeggiatori Turistici Astigiani (A.C.T.A.) relativo alla riqualificazione e ampliamento di un campeggio nel Comune di Asti, Località Valmanera. Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 171/01 pag. 37

Codice 21.2**D.D. 30 marzo 2006, n. 233**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dal Sig. Marco Ferrero relativo alla realizzazione di una Casa Appartamenti Vacanze (C.A.V.) nel Comune di Serralunga d'Alba (CN). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 1080/01 pag. 37

Codice 21**D.D. 3 aprile 2006, n. 247**

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b- area ob2 - III intervallo. Rideterminazione spesa ammissibile e contributo relativi all'intervento: "Recupero Castello detto del Conte Verde o di Caprie" del Comune di Condove (TO) pag. 40

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.4****D.D. 11 gennaio 2006, n. 7**

Bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione (D.D. n. 214/22.4 del 21 luglio 2004 e D.D. n. 98/22.4 del 2 maggio 2005). Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili pag. 40

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DETERMINAZIONI
DEI DIRIGENTI**

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 133 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 10.1

D.D. 8 febbraio 2006, n. 124

Incarico di collaborazione con la Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Beni Mobili - arch. Alessandra Scoffone. Sospensione temporanea incarico

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 21.2

D.D. 2 gennaio 2006, n. 1

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Approvazione di variante al progetto proposto dall' Albergo Ristorante Monte Bogliello di Toso Maria con sede in Fabbrica Curone (AL) per rifacimento opere interne - Programma annuale degli interventi 2003 - Istanza n. 16

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 2 gennaio 2006, n. 2

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Viglione Manuela - Istanza n. CN/18.01/924 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 7

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda agricola San Germano di Gazzana Priaroggia Anna Maria - Istanza n.

TO/18.01/285 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 8

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Sci Aventura S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/664 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 9

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Immobiliare Vico S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/1034 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 10

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Cernigliaro Carlotta. - Istanza n. BI/18.02/363 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 11

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: CA 'D Camiot di Perin Paolo e Perin Giulio S.n.c. - Istanza n. CN/18.01/1035 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 12

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Vito Mes-

sana - Istanza n. AT/18.01/51 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 13

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: CE.PI S.a.s. di Piacentini Elsa & C. - Istanza n. VC/18.01/945 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 14

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Sig. Giorgio Baravalle - Istanza n. CN/18.01/573 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 15

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Hotel Cinzia Ristorante di Sarsano Alessandrina e Brusasca Cinzia S.n.c. - Istanza n. VC/18.01/372 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 17 gennaio 2006, n. 17

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Vitainlanga S.n.c. di Giamello A. & C. - Istanza n. CN/18.01/1031 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 23 gennaio 2006, n. 22

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - II intervallo - Progetto: "Realizzazione

di due rifugi escursionistici in Alta Val Curone" della Comunita' Montana Valli Curone Grue Ossona - Presa d'atto del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di spesa relativo all'intervento "Realizzazione di due rifugi escursionistici in Alta Val Curone" della C.M. Valli Curone Grue Ossona (Euro 702.142,27) - finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 - non evidenzia ribassi d'asta e che pertanto la spesa ammessa con D.D. n. 678/21 del 21/10/2004 rimane sostanzialmente confermata (Euro 702.142,27 anziché Euro 702.142,28);

- di prendere atto altresì che il contributo assegnato rimane invariato ed è pari a Euro 561.713,82 (80% di Euro 702.142,27).

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 24 gennaio 2006, n. 24

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b - area ob2 - II intervallo. Rideterminazione spesa ammissibile e contributo relativi all'intervento: "Recupero e rifunionalizzazione di ex casermetta in localita' Castello per realizzazione di struttura ricettiva" del Comune di Pontechianale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di procedere alla rideterminazione - a seguito dell'aggiudicazione dei lavori - dell'investimento approvato e quindi del relativo contributo assegnato con D.D. n. 678/21 del 21/10/2004, nell'ambito della Linea di intervento 2.5b Docup 2000-06, all'intervento realizzato dal Comune di Pontechianale (CN), come descritto nell'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 27

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana Pinerolese Pedemontano - Istanza n. TO-33/11 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 28

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Rosolio Monica - Istanza n. AT/18.01/1068 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 29

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Associazione Campeggiatori turistici Astigiani A.C.T.A. - Istanza n. AT/18.01/171 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 30

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Cascina Bonelli S.r.l. - Istanza n. CN/18.01/616 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 31

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qua-

litativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti - Istanza n. AL-6/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 176

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002. Modifica della denominazione sociale di Beneficiario e trasferimento di sede sociale. Istanza n. 156/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 177

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Hotel La Bussola S.r.l. - Istanza n. NO/18.03/37 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 178

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Impresa individuale Biselli Franco - Istanza n. VB/18.01/41 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 179

Legge Regionale 8/7/1999, n.18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Presa d'atto di variante in corso d'opera e concessione proroga del termine di ultimazione lavori. Beneficiario: Wisbey Paul Raymond di Cossano Belbo. Istanza CN/18.03/12.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 180

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”- Programma annuale degli interventi 2001 - Parziale modificazione dell’allegato A) alla D.G.R. n. 59 - 5402 del 25/2/2002 e alle Determinazioni Dirigenziali n. 58 del 4/3/2002 e n. 372 dell’1/8/2002 - Istanza n. 287/ 01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 181

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione di variante al progetto proposto dalla Società Immobiliare Galileo s.r.l. con sede in Torino per la realizzazione di struttura alberghiera Hotel Duomo. Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 242.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 182

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione variante al progetto proposto dalla ditta Gallo Maria Gabriella con sede in La Morra (CN) per l’adattamento di immobile ad affittacamere. Programma annuale degli interventi 2001 - Istanza n. 885

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 183

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Società Esercizio Alberghiero Torino - S.E.A.T. S.P.A. con sede in Torino per miglioramento Gand’Hotel SITEA - Programma annuale degli interventi 2004 - Istanza n. 80

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 17 marzo 2006, n. 184

L.R. 8.7.1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla società Perlu’ s.r.l. con sede in Ponticello d’Alba (CN) per la trasformazione fabbricato

ad uso alberghiero.- Programma annuale degli interventi 2003- istanza n.213

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 186

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione di variante al progetto presentato dalla società “La Marmora Meetings s.a.s.” relativo alla realizzazione di una Casa Appartamenti Vacanze (C.A.V.) nel Comune di Biella, località Biella Piazza. Programma Annuale degli Interventi 2003, istanza n. 216/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 187

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione di variante al progetto presentato dal Sig. Walter Lodali relativo alla realizzazione di un affittacamere nel Comune di Roddi (CN). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 9/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 188

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Azienda Agricola Paschetta Alessia - Istanza n. CN/18.01/683 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 189

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Società “Tenuta Castello S.r.l.” - Istanza n. BI/18.03/651 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 190

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Cantina Vignasone S.a.S. di Rolla D. & C. - Istanza n. AT/18.01/619 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 191

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Parco Naturale Orsiera Rocciavre’ e Riserve di Chianocco e Foresto - Istanza n. TO-33/34 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 192

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Impresa Individuale Guglielmo Franco Oreste - Istanza n. CN/18.02/599 - Approvazione di una variante in corso d’opera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 193

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2001 - Beneficiario: Albergo Ristorante La Cupola S.n.c. di S. Messina e G. Minniti - Istanza n. NO/18.01/325 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 194

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica”. Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla ditta Barbero Marinella con sede in Santo Stefano Belbo (CN) per l’adattamento di immobile ad agriturismo - Programma annuale degli interventi 2002 - Istanza n. 99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 20 marzo 2006, n. 195

L.R. 8.7.1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” Approvazione di variante in merito al progetto proposto dalla Società Boscareto srl con sede in Serralunga d’Alba per la realizzazione di Albergo a quattro stelle - Programma annuale degli interventi 2003-istanza n.801

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.4

D.D. 21 marzo 2006, n. 196

D.G.R. n. 28-2124 del 07/02/2006. Compartecipazione alla manifestazione Corritalia 2006. Impegno di Euro 5.000,00, o.f.i., sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Corritalia 2006, che si svolgerà il 26 marzo 2006 a Torino;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dell’ Associazione di promozione sociale e Ente di Promozione Sportiva AICS - Comitato provinciale di Torino, con sede in Corso Novara, 77 Torino, (omissis)

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l’Associazione di promozione sociale e Ente di Promozione Sportiva AICS - Comitato provinciale di Torino, con sede in Corso Novara, 77 Torino, (omissis)

La somma di Euro 5.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell’ Associazione di promozione sociale e Ente di Promozione Sportiva AICS Comitato provinciale di Torino, con sede in Corso Novara, 77 Torino, (omissis), dietro presentazione della nota di debito vistata per regolarità contabile dalla dott.ssa Marcella Agosto e che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 22 marzo 2006, n. 197

Compartecipazione al XVII Corso di sci alpinismo giovanile anno 2006. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l’importo di Euro 3.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare al XVII Corso di sci alpinismo giovanile anno 2006 che si svolgerà presso le scuole elementari di Novara;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore del Club Alpino Italiano Sezione di Novara con sede in vicolo S. Spirito, 4 - 28100 Novara;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Club Alpino Italiano Sezione di Novara.

La somma di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Club Alpino Italiano Sezione di Novara, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 22 marzo 2006, n. 198

Compartecipazione a "Weekend col Tennis". Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 3.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Week-end col tennis che si svolgerà il 26 marzo a Beinasco (To);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dell'Unione Sportiva Beinasco con sede in via Spinelli, 5 - 10042 Beinasco (To);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Unione Sportiva Beinasco.

La somma di Euro 3.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Unione Sportiva Beinasco, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 22 marzo 2006, n. 199

Compartecipazione alle Gare Federali di ginnastica artistica Regione Piemonte e Valle d'Aosta. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 7.000,00, o.f.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Gare Federali di ginnastica artistica Regione Piemonte e Valle d'Aosta che si svolgeranno nei mesi da marzo a maggio a Leini (To);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 7.000,00 o.f.i., sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dell'Associazione Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) Caselle con sede in via Kennedy, 8 - 10072 Caselle Torinese (To);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) Caselle.

La somma di Euro 7.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) Caselle, dietro presentazione della nota debito vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 23 marzo 2006, n. 206

Compartecipazione al "Il Testimone ai Testimoni: percorso educativo-sportivo per la legalità". Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 30.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata "Il Testimone ai Testimoni: percorso educativo-sportivo per la legalità" prove sportive per alunni scuole elementari che si svolgeranno dal 22 al 26 maggio a Ivrea;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore del Tennis Club Ivrea con sede in via Cascinette, 13 - 10015 Ivrea (To);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipu-

larsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e il Tennis Club Ivrea.

La somma di Euro 30.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Tennis Club Ivrea, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.2

D.D. 23 marzo 2006, n. 207

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2002 - Beneficiario: Ditta individuale Valter Rivetti - Istanza n. CN/18.02/185- Approvazione di Variante in corso d'opera e Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 23 marzo 2006, n. 208

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Provincia di Cuneo - Istanza n. CN-11/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 23 marzo 2006, n. 209

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Istanza n. CN-12/1 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 23 marzo 2006, n. 210

Legge Regionale 8/7/1999, n.18 "Interventi a sostegno dell'offerta turistica" Programma annuale degli interventi 2003 - Graduatoria n. 4 - Presa d'atto di variante in corso d'opera. Beneficiario: Cooperativa Agricola Balangero P.S.C. AR.L. - Asti-Istanza CN/18.03/900

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 213

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla Sig.ra Barbara Zucchetti relativo alla ristrutturazione di un fabbricato da destinarsi ad albergo e ristorante nel Comune di Verzuolo (CN). Programma Annuale degli Interventi 2003, istanza n. 125/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 214

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dalla società "I Bologna di Bologna Carlo e C. s.n.c." relativo alla realizzazione di un affittacamere nel Comune di Rocchetta Tanaro (AT). Programma Annuale degli Interventi 2003, istanza n. 874/03

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 215

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: G.D.M. Ristorazione di Gramatica Dino e Moreno S.n.c. - Istanza n. AL/18.03/688 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 216

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Ponzone (AL) - Istanza n. AL-20/2 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 217

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana "Suol d'Aleramo"

mo” - Ponzone (AL) - Istanza n. AL-20/3 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 218

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana “Suol d’Aleramo” - Ponzone (AL) - Istanza n. AL-20/4 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 219

L.R. 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i. “Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici” - Piano triennale degli interventi 2000-2002 - Progetti di intervento inseriti in Programmi Integrati - Comunità Montana “Suol d’Aleramo” - Ponzone (AL) - Istanza n. AL-20/7 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 27 marzo 2006, n. 220

L.R. 8/7/1999 n. 18 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Beneficiario: Bernardi Maria Maddalena in Diano - Istanza n. CN/18.03/722 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.4

D.D. 28 marzo 2006, n. 222

D.G.R. 28-2124 del 07/02/2006. Compartecipazione alla manifestazione sportiva Campionati Italiani Volo a Vela. Impegno di Euro 25.000,00, o.f.i., sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare ai Campionati Italiani Volo a Vela, che si svolgeranno dal 31 marzo al 9 aprile presso l’Aeroporto Torino Aeritalia;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00 o.f.i. sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dell’Associazione sportiva dilettantistica Aero Club Torino, con sede in Strada Berlia, 500 Torino, (omissis);

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l’Associazione sportiva dilettantistica Aero Club Torino, con sede in Strada Berlia, 500 Torino, (omissis).

La somma di Euro 25.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell’Associazione sportiva dilettantistica Aero Club Torino, con sede in Strada Berlia, 500 Torino, (omissis), dietro presentazione della nota di debito, vistata per regolarità contabile dalla dott.ssa Marcella Agosto, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 28 marzo 2006, n. 223

Compartecipazione alla fase di qualificazione al Torneo Internazionale delle Regioni. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l’importo di Euro 60.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata fase di qualificazione al Torneo Internazionale delle Regioni che si svolgerà dal 13 al 17 aprile a Novara e provincia;

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 60.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore F.I.G.C. Lega Nazionale Dilettanti Comitato Regionale Piemonte Valle d’Aosta con sede in via Alessandro Volta, 3 - 10122 Torino;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e la F.I.G.C. Lega Nazionale Dilettanti Comitato Regionale Piemonte Valle d’Aosta.

La somma di Euro 60.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della F.I.G.C. Lega Nazionale Dilettanti Comitato Regionale Piemonte Valle d’Aosta, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21.4

D.D. 28 marzo 2006, n. 224

Compartecipazione al Titolo Mondiale dei Campionati di sci delle Forze di Polizia. Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo di Euro 30.000,00, I.V.A. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alla manifestazione sportiva denominata Titolo Mondiale dei Campionati di sci delle Forze della Polizia che si svolgerà dal 1 al 9 aprile a Sestriere (To);

* di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00, IVA inclusa, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dell'Associazione Sci Club Team Italia con sede in via Zelasco, 1 - 24122 Bergamo;

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e l'Associazione Sci Club Team Italia.

La somma di Euro 30.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione Sci Club Team Italia, dietro presentazione della fattura vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi, che sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Codice 21

D.D. 28 marzo 2006, n. 229

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Aree Ob2 e Phasing out - Presa d'atto dei quadri economici conclusivi - Interventi vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto dei quadri economici consuntivi degli interventi - finanziati nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 - conclusi entro il 31/12/2005, per i quali è stato altresì erogato il saldo finale, così come elencati nell'Allegato A parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2006, n. 232

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante

al progetto presentato dall'Associazione Campeggiatori Turistici Astigiani (A.C.T.A.) relativo alla riqualificazione e ampliamento di un campeggio nel Comune di Asti, Località Valmanera. Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 171/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.2

D.D. 30 marzo 2006, n. 233

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica". Approvazione di variante al progetto presentato dal Sig. Marco Ferrero relativo alla realizzazione di una Casa Appartamenti Vacanze (C.A.V.) nel Comune di Serralunga d'Alba (CN). Programma Annuale degli Interventi 2001, istanza n. 1080/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 21.4

D.D. 31 marzo 2006, n. 235

Compartecipazione ad iniziative realizzate, a partire dal mese di aprile 2006, dai soggetti giuridici legittimati a presentare istanza di finanziamento, secondo gli obiettivi e i criteri della spesa diretta di carattere sportivo per l'anno 2006.- Impegno di spesa sul Cap. 12723/2006 (acc. n. 100418) per l'importo complessivo di Euro 51.500,00 o.f.i. inclusa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di compartecipare alle iniziative sportive sotto indicate, che si svolgeranno a partire dal mese di aprile 2006;

* di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 51.500,00 oneri fiscali inclusi, sul cap. 12723 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 (acc. n. 100418), a favore dei soggetti secondo il seguente elenco:

Ente/Ass.	Sede legale	Iniziativa sportiva	tip.	Luogo e data iniziativa	Prevent. Compenso	
					di spesa Euro	Regione Euro
A.S.D.Collegno Calcio	Collegno via Galvani,1 cap 10097	Torneo Città di Collegno	H	Collegno 3 - 17 aprile 2006	144.000,00	28.000,00
A.S.D. PANDHA Cap 10095	Grugliasco via Crea, 27 XIII Manifestazione internazionale di pallacanestro e judo per disabili		G	Torino 8 - 9 aprile 2006	10.500,00	4.000,00
A.S.D. Ivrea Canoa Club	Ivrea via Dora Baltea, 1/d cap 10015	Manifestazioni di canoa fluviale	H	Ivrea aprile - ottobre 2006	25.830,00	6.000,00
A.S.D. EUREKA	Settimo Torinese Via Chiomo, 19/b cap 10036	Tornei Giovanili di Calcio	H	Settimo Torinese aprile - ottobre 2006	35.050,00	7.000,00
U.I.S.P. Comitato di Torino	Torino via Canova,8 cap 10126	Vivicitta' la corsa più grande del mondo	H	Torino 2 aprile 2006	15.300,00	4.000,00
U.I.S.P. Pinerolo Nuoto	Pinerolo viale Grande Torino, 7 cap 10064	Gara internazionale di nuoto diversamente abili	H	Pinerolo 2 aprile 2006	4.113,00	2.500,00

* di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi e i soggetti beneficiari sopraindicati.

Il compenso per ogni singola iniziativa sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del soggetto beneficiario, dietro presentazione della nota di addebito vistata per regolarità contabile dal dott. Franco Ferraresi o altro funzionario del Settore Sport, sarà liquidata secondo le disponibilità della Tesoreria Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

cui è stata assegnata una spesa ammissibile pari ad Euro 5.165,1=;

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.P.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Franco Ferraresi

Allegato

Codice 21.4

D.D. 31 marzo 2006, n. 236

L.R. 32/2002 - Rettifica per mero errore materiale della D.D. 1039 del 22/12/2005. Approvazione elenco B integrato relativo ai progetti finanziabili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di integrare per mero errore materiale l'elenco B allegato alla D.D. n. 1039 del 22.12.2005 relativa alla graduatoria dei progetti e delle iniziative presentate dalle associazioni sportive storiche, per l'anno 2005, ai sensi della L.R. 32/2002;

- di approvare l'elenco B (graduatoria dei progetti e iniziative ammissibili, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie) quale parte integrante del presente provvedimento opportunamente rettificato e integrato con il nominativo della società sportiva storica Unione Sportiva Cheraschese 1904 di Cherasco a

L.R. 32/02 Associazioni Storiche - Bando anno 2005						
FINANZIABILI (Senza assegnazione di contributo per mancanza di fondi)						
PRATICA						
N°	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA	PUNTEGGIO	SPESA AMMISSIBILE	SPESA FINANZIABILE
40	CIRCOLO LA FAMILIARE	MANIFESTAZIONI SPORTIVE - CAMPIONATI DI BOCCE	E	33	11.648,40	6.989,04
43	S.C. PRO CANDELO A.S.D.	RAGAZZI IN GOL ANNO 2005	E	33	9.534,00	5.720,40
77	TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI DOMODOSSOLA	I GIOVANI E LO SPORT: CONOSCERE IL TIRO A SEGNO	E	30	13.230,00	7.938,00
61	GRUPPO SPORTIVO SORDOPARLANTI DI TORINO	MANIFESTAZIONI SPORTIVE AGONISTICHE	E	30	10.000,00	6.000,00
	UNIONE SPORTIVA CHERASCHESE BCR 1904	MANIFESTAZIONE SPORTIVA "MEMORIAL DOMENICO BARBERO"	E	29	8.608,50	5.165,10
71	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO LAVORO E COOPERAZIONE BOCCIOFILA CAVORETTESE	SOCIETA' SPORTIVE BOCCIOFILE: LORO EVOLUZIONE NEL CONTESTO CITTADINO TORINESE	A	28	13.965,00	11.172,00
53	U.S. PERNATESE FONDATA NEL 1928	RICERCA E CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO DELLA US PERNATESE	A	27	14.490,00	11.592,00
68	A. S. FORTINO	GARA DI CHIUSURA ATTIVITA' ESTIVA	E	26	10.300,00	6.180,00
52	HOCKEY NOVARA S.R.L. FONDATA NEL 1924	REALIZZAZIONE DI STUDI, RICERCHE E CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	A	23	14.490,00	11.592,00
51	HOCKEY NOVARA S.R.L. FONDATA NEL 1924	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, MOSTRE E CELEBRAZIONI	D	22	14.490,00	7.245,00
78	U.S. VIRTUS CRUSINALLO	100 ANNI DELLA SOCIETA' VIRTUS CRUSINALLO	E	21	25.800,00	15.480,00
76	BOCCIOFILA LA TESORINA	LA TESORINA 1906-2006	A	17	10.080,00	8.064,00
54	U.S. PERNATESE FONDATA NEL 1928	ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI, MOSTRE E CELEBRAZIONI	D	13	17.115,00	8.557,50
72	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO LAVORO E COOPERAZIONE BOCCIOFILA CAVORETTESE	SOCIETA' SPORTIVE BOCCIOFILE: LORO EVOLUZIONE NEL CONTESTO CITTADINO TORINESE	F	6	20.580,00	16.464,00

Codice 21
D.D. 3 aprile 2006, n. 247

REG CE 1260/99 Linea di intervento 2.5b- area ob2 - III intervallo. Rideterminazione spesa ammissibile e contributo relativi all'intervento: "Recupero Castello detto del Conte Verde o di Caprie" del Comune di Condove (TO)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

* di procedere -a seguito dell'aggiudicazione dei lavori- alla rideterminazione dell'investimento approvato e del relativo contributo assegnato con D.D. n. 66/21 del 4/3/2005, nell'ambito della Linea di intervento 2.5b Docup 2000-06, all'intervento "Recupero Castello detto del Conte Verde" del Comune di Condove (TO), come descritto nell'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.4
D.D. 11 gennaio 2006, n. 7

Bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione (D.D. n. 214/22.4 del 21 luglio 2004 e D.D. n. 98/22.4 del 2 maggio 2005). Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto delle risultanze dei lavori dell'apposita Commissione di valutazione verbalizzate in data 12 dicembre 2005 e di approvare pertanto la graduatoria definitiva delle domande ammissibili al contributo per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione di cui al bando riaperto con D.D. n. 98/22.4 del 2 maggio 2005, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la domanda del Comune di Asti per l'impianto della Società ENI S.p.A - Agip sarà esclusa dalla graduatoria, nella quale è stata ammessa condizionatamente, qualora l'impianto medesimo non risultasse autorizzabile dal Comune stesso a causa della riattivazione dell'adiacente impianto esistente intestato ad altra Società, la cui attività è sospesa sino al 7 giugno 2006, come previsto dall'art. 5 della D.G.R. n. 57-14407 del 20 dicembre 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato

Prov.	Comune	Marchio	Indirizzo	Totale Punti
AL	Morano	Icad s.a.s.	SS 31 Bis - Km 39,190	30
AT	Asti (*)	Eni-S.p.A.-Agip	Corso Torino, 463 (Km 55,390)	30
BI	Biella	Eni-S.p.A.-Agip	Via Trossi-Ex SS 230 (Km 1,115)	30
TO	Ivrea	Eni Spa - Agip	Via Circonvallazione	30
AL	Novi Ligure	Alfa Centauro Immobiliare s.r.l.	Strada per Boscomarengo - Km 20	25
AL	Casale M.To	Uno-Due Servizi s.a.s.	SP 457 - Km 0,925	25
TO	Collegno	Eni-S.p.A. - Agip	Corso Sacco e Vanzetti - Direzione Sud	25

(*) ammesso condizionatamente

Codice 25.8
D.D. 4 gennaio 2006, n. 4

Autorizzazione idraulica - Pratica n. 1997 - Comune di Trino - Ricostruzione ponte sulla Roggia Camera in Via Palestro

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Trino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secon-

do le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 04/01/2007; È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Trino dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni suindicate;

- dovrà essere eseguito il collaudo statico dell'opera previsto dall'art. 7 della legge 05/11/1971, n. 1086;

- durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Trino dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data

06/12/2004, n. 14/R, inoltre, considerata l'importanza per il traffico locale dell'arteria stradale in oggetto, come evidenziato nella richiesta del Comune, e, che le opere in questione sono eseguite nell'ambito di quelle legate ad un progetto di sistemazione fognaria, già precedentemente autorizzato ed in fase di realizzazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 9 del citato regolamento si autorizza l'esecuzione anticipata dei lavori in pendenza del rilascio della concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 4 gennaio 2006, n. 5

VCRACC1P - Sig. Braghin Gino - Autorizzazione per raccolta legna sradicata e secca giacente sul letto dell'alveo del Fiume Sesia, tra i ponti ferroviario e statale, Fogli 21-22-23 e 90 in Comune di Vercelli - Proroga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Sig. Braghin Gino l'autorizzazione alla raccolta di legna sradicata e secca giacente sul letto dell'alveo del Fiume Sesia, tra i ponti ferroviario e statale, Fogli 21-22-23 e 90 in Comune di Vercelli, subordinatamente all'osservanza delle stesse condizioni e prescrizioni disposte dalla DD. n. 1690 del 31/10/2005 rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, che si intendono qui richiamate per farne parte integrante.

La presente autorizzazione ha validità sino al 31/03/2006.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/1997.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori fino e non oltre il 31/03/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 4 gennaio 2006, n. 6

VCA114 - Demanio idrico fluviale - Impresa Lauro S.p.A. - Concessione per la formazione di una pista e di un guado in alveo del Fiume Sesia per il trasporto del materiale proveniente da cava autorizzata sita in località "La Roggia" nel Comune di Ghislarengo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'Impresa Lauro S.p.A., con sede in Torino, Corso Vinzaglio n. 12, Direzione Amministrativa in Borgosesia (VC), Viale Rimembranze n. 38, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 30.06.2008, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.120,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 1.120,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 1.120,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40000/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Felice Storti

Codice 25.9

D.D. 12 gennaio 2006, n. 26

Autorizzazione idraulica n. 3/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del rio Possetta con tubazione fognaria staffata a ponte esistente, in frazione Bracchio in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: Sig.ra Duca Anna Silvia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 12 gennaio 2006, n. 29

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1996 - Comune di Piode O.M. n. 3090/2000 - Eventi alluvionali autunno 2000 - lavori di regimazione acque strada comunale per Meggiana e sistemazione strada comunale Vittone e versante. Importo progetto unificato Euro 105.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il progetto di regimazione acque strada comunale per Meggiana e sistemazione strada comunale Vittone e versante in Comune di Piode e, pertanto, ad eseguire le opere sul rio Fusse nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità

indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- nel caso vengano adottati voci e prezzi diversi da quelli indicati nel Prezzario Regionale, gli stessi dovranno essere giustificati dal progettista incaricato, con uno specifico documento di analisi prezzi nel quale, per quanto concerne i prezzi desunti dal Prezzario Regionale, si riportino i relativi articoli di riferimento, mentre, per quelli non perfettamente corrispondenti, sia in termini descrittivi che economici, si dovrà puntualmente riportare la specifica e dettagliata analisi. In particolare, le voci elementari che costituiscono le analisi dovranno essere desunte dal Prezzario Regionale;

- preso atto della necessità di ripristinare la tombinatura del corso d'acqua a seguito dell'intervento di adeguamento, nonché dell'impossibilità di perseguire una sistemazione a cielo aperto del tratto attualmente tombinato (viabilità interna a nucleo abitato storico), si richiede che i manufatti costituenti la copertura stessa siano realizzati con opportuni tagli di sagomatura, in modo da formare un "canale grigliato";

- dovranno essere prodotte tavole esplicative dell'opera-tipo da prevedersi per il recepimento della precedente prescrizione;

- si prende atto della necessità di completamento dell'intervento a valle della frazione abitata e del grado di priorità degli interventi prescritti ed approvati dall'Amministrazione comunale;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il comune di Piode dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il comune di Piode dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla

stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 12 gennaio 2006, n. 35

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2001 - Comune di Borgosesia - opere di urbanizzazione in zona industriale Pello, con la realizzazione di un attraversamento del Rio Pello nel Comune di Borgosesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Borgosesia ad eseguire le opere riguardanti l'attraversamento del Rio Pello nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura

di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/07/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Borgosesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Borgosesia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del re-

golamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 13 gennaio 2006, n. 48

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1990 - Unione Coser Bassa Vercellese - sistemazione idraulica delle Rogge Bona e Marcova con sfalcio della vegetazione arbustiva e risagomatura dell'alveo e delle sponde ove necessaria, nei Comuni di Pezzana, Caresana, Stroppiana e Motta de' Conti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Coser Bassa Vercellese ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dal taglio della vegetazione arbustiva e dalla risagomatura d'alveo dovrà essere asportato (quello vegetale) ed utilizzato per la colmata di depressioni d'alveo (quello solido);

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Unione Coser dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Unione Coser dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 16 gennaio 2006, n. 56

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1988 - Cordar Valsesia - realizzazione dello scarico del depuratore nel torrente Strona in Comune di Postua, nell'ambito dei lavori di costruzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione in via Crevacuore e via Molino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Cordar Valsesia ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il piede della sponda, in corrispondenza dello scarico, dovrà essere protetto con una platea in massi di adeguata pezzatura;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Cordar Valsesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Cordar Valsesia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.4

D.D. 17 gennaio 2006, n. 61

Autorizzazione all'occupazione di sedime demaniale per esecuzione intervento di manutenzione con ripristino copertura metanodotto in alveo del Fiume Tanaro nel Comune di Montecastello (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la SNAM Rete Gas all'occupazione temporanea del suolo demaniale per eseguire intervento di manutenzione per ripristino copertura del metanodotto in alveo del fiume Tanaro nel Comune di Montecastello (AL) attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 101 del 11/06/2005;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

* La SNAM Rete Gas è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 gennaio 2006, n. 62

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di area demaniale con una campata del viadotto n. 3 per l'attraversamento del Rio Crosio nell'ambito della variante dell'abitato di Strevi (AL). Richiedente: ARES Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere all'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade - con sede in Torino, via Belfiore n. 23, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e

all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 18 gennaio 2006, n. 69

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Almese. Lavori di ripristino a seguito evento del 21.1.2005 (forte vento). Contributo euro 6.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 gennaio 2006, n. 70

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Druento. Lavori di rimozione alberi e ripristino alveo e sponde del Naviglio a seguito dei danni provocati dal vento del 21.1.2005. Contributo euro 9.600,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 18 gennaio 2006, n. 73

Autorizzazione idraulica n. 11/06 per sopraelevazione dell'argine in sponda destra del torrente Ovesca nel Comune di Villadossola (VB). Richiedente: Comune di Villadossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villadossola, con sede in Via Marconi n. 21 - 28844 Villadossola - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la

condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 19 gennaio 2006, n. 75

VCPO122 - Demanio idrico fluviale - Ditta Gessi Holding S.P.A. - Concessione per la costruzione di un nuovo ponte sul rio Quarola in Comune di Serravalle Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Gessi Holding S.p.A., con sede legale in Serravalle Sesia (VC), Parco Gessi, (omissis), l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.9

D.D. 19 gennaio 2006, n. 76

Ordinanze Ministeriali n. 3051/2000, n. 3157/2001 e n. 3240/2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Comune di Domodossola. Sistemazione rii Anzuno e Bacenetto in Comune di Domodossola. Importo di progetto Euro 124.424,83=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto dei lavori di sistemazione dei Rii Anzuno e Bacenetto in Comune di Domodossola dell'importo complessivo di Euro 124.424,83 così suddiviso:

a) Importo lavori Euro 84.488,97

Oneri inerenti la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta Euro 6.589,38

Sommano Euro 91.078,35

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- per I.V.A. sull'importo dei lavori (20%) Euro 18.215,67

- per lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto Euro 469,86

- per spese tecniche, D.L., contabilità Euro 9.295,30

- per I.V.A. (20 %) e CNAPAI(2%) su S.T. Euro 2.082,15

- per fondo per accordi bonari Euro 2.275,00

- per competenze responsabile del procedimento Euro 546,00

- per asservimenti Euro 462,50

Sommano Euro 33.346,48

Totale Euro 124.424,83

a condizione che:

1. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato, siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

2. le scogliere siano intasate con terreno vegetale; negli interstizi vengano messe a dimora talee di piante idonee e coerenti con il contesto ambientale;

3. il rivestimento in pietra della muratura d'argine in cls prevista per il Rio Anzuno sia di spessore adeguato e sia coerente, da un punto di vista paesaggistico per pezzatura e disposizione, con le scogliere esistenti;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. n. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. 523/1904, della L.R. n. 45/89 e del D.lgs. n. 42/04;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. n. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 19 gennaio 2006, n. 77

VCPO125 - Demanio idrico fluviale - Comune di Piode - Concessione relativa alla realizzazione di un guado pedonale per lavori di sistemazione del rio Cascinale in frazione Pianacce nel Comune di Piode

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Piode, con sede in Piode, Via Roma n. 13, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 19 gennaio 2006, n. 78

VCPO130 - Demanio idrico fluviale - Comune di Trino - Concessione relativa alla realizzazione di una passerella pedonale sulla Roggia Stura in Comune di Trino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Trino, con sede in Trino, Corso Cavour n. 72, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 19 gennaio 2006, n. 79

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1993 - Comune di Scopca - lavori di sistemazione conoide Rio Oriolaccio, canale di smaltimento acque e rifacimento strada in frazione Muro, resisi necessari a seguito degli eventi alluvionali della primavera-estate 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Scopca ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- dovranno essere allargate il più possibile le sezioni d'alveo, assicurando la continuità delle difese con opportuni risvolti;

- dovranno essere utilizzati massi di cava di elevata pezzatura media (0,8 - 1 mc.);

- è consentito l'utilizzo di grossi massi reperibili in alveo, purchè di analoga volumetria;

- il materiale di sbancamento potrà essere disposto in sponda destra, a rinforzo delle preesistenti difese, al fine di evitare fenomeni di aggiramento delle stesse da parte del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Scopa dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Scopa dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.7

D.D. 19 gennaio 2006, n. 80

Società "Canottieri Lago d'Orta". Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale mediante posa di n. 6 pontili fissi e n. 3 passerelle fisse in legno, nel periodo dal 18/03/2006 al 30/03/2006 per lo svolgimento della manifestazione "2° Italian Sculling Challenge" - Memorial don Angelo Villa - nel lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Società "Canottieri Lago d'Orta" con sede in Pettenasco via Nichini n 4, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea di area demaniale mediante posa n. 6 pontili fissi in legno e n. 3 passerelle fisse in legno, nel periodo dal 18/03/2006 al 30/03/2006 per lo svolgimento della manifestazione "2° Italian Sculling Challenge" - Memorial don Angelo Villa - nel Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio, anti-stante il mapp. n. 54 - 55 - 56 del Fg. n. 6.

I pontili fissi e le passerelle dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili fissi dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la Società "Canottieri Lago d'Orta" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

La Società autorizzata dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

La Società autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 19 gennaio 2006, n. 81

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1985 - Ditta Gessi s.p.a. - costruzione nuovo ponte sul rio Rivacco in comune di Serravalle Sesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Gessi s.p.a. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo

Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Gessi s.p.a. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere

sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 23 gennaio 2006, n. 83

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 - Demanio idrico fluviale. Concessione n. 2139 per l'attraversamento del Rio San Giuseppe con ponte sul Vicolo Fontana in Comune di Trofarello. Ente: Comune di Trofarello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Trofarello, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento regionale;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 23 gennaio 2006, n. 84

Concessione demaniale n. 1996 per l'attraversamento del Rio Cenasco con condotta fognaria da staffare al ponte esistente in corrispondenza dell'incrocio tra le strade vicinali Cenasco e del Mirabello in Comune di Moncalieri. Ditta: S.M.A.T. S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla società S.M.A.T. S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elabo-

rati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 23 gennaio 2006, n. 85

Autorizzazione idraulica n. 1230 per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica dei rii Sabbione e Paniola o Molinello nel Comune di Rocchetta Palafea e del rio Cervino nel Comune di Castel Boglione. Richiedente: Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" con sede in Roccaverano via Roma, n. 8, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giusti-

ficati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 di dare atto che per le piante da abbattere la Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ha provveduto al versamento della somma di Euro 50,00 come stabilito dalla valutazione del materiale legnoso da parte del Corpo Forestale dello Stato;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 23 gennaio 2006, n. 87

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL), mc. 500,00. Ditta: Grasso Antonio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Grasso Antonio con sede legale in Piazza della Vittoria, 8 - 15060 Cabella Ligure (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera nel Comune di Cabella Ligure (AL), per un volume complessivo di mc. 500,00= secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 1.737,50 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006;

c) di dare atto che l'importo di Euro 64,50 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 2225 del bilancio 2005;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 23 gennaio 2006, n. 88

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Calvenza con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt in Comune di Castelnuovo Scrivia localita' Cerro. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria, (omissis), ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Calvenza in Comune di Castelnuovo Scrivia - localita' Cerro, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C - Tabella Allegato A;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 23 gennaio 2006, n. 89

Autorizzazione idraulica (PI n. 515) per la realizzazione dello scarico del collettore fognario in sponda sinistra Torrente Scrivia, in Comune di Arquata Scrivia. Ditta ACOS S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ACOS S.p.A. di Novi Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del tratto finale del collettore, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera relativa allo scarico del collettore fognario, dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione relativa al tratto terminale del collettore, dovrà presentare ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale esclusivamente per le opere interferenti con la sponda sinistra del T. Scrivia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 24 gennaio 2006, n. 90

Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino avente come oggetto "Rischio sismico O.P.C.M. 20 /03/2003 n. 3274 E O.P.C.M. 8 luglio 2004 n. 3362 - Verifiche tecniche da effettuarsi su edifici ed opere strategiche o rilevanti di competenza regionale individuati con D.G.R. n. 64 - 11402 del 23/12/2003 (allegati A e C)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività tecniche inerenti l'effettuazione delle "verifiche sismiche sugli edifici ed opere strategiche o rilevanti, di competenza regionale, individuati con D.G.R. n. 64 - 11402 del 23/12/2003 (Allegati A e C)", ai sensi dell' art. 2 commi 3 e 4 dell'Ordinanza P.C.M. 20 /03/2003 n. 3274 del 29/10/2003, da effettuarsi sulla base delle indicazioni riportate negli Allegati 2 e 3 al D.P.C.M. 21 ottobre 2003 , (G.U. n. 252 del 29/10/2003);

di dare atto che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino si avvarrà, per le suddette prestazioni, della Fondazione Ordine degli Ingegneri di Torino, la quale espletterà le attività di servizio, a supporto delle attività effettuate dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, nonché le attività contabili ed amministrative correlate;

di integrare le determinazioni n. 2057 del 30/11/2004, n. 1852 del 21/11/2005 e n. 2011 del 07/12/2005, individuando quale beneficiario degli impegni in esse contenuti la Fondazione Ordine degli Ingegneri di Torino per la quota necessaria all'esecuzione della presente convenzione relativa all'effettuazione delle "verifiche sismiche sugli edifici ed opere strategiche o rilevanti, di competenza regionale, individuati con D.G.R. n. 64 - 11402 del 23/12/2003 (Allegati A e C)", ai sensi dell' art. 2 commi 3 e 4 dell'Ordinanza P.C.M. 20 /03/2003 n. 3274 del 29/10/2003, da effettuarsi sulla base delle indicazioni riportate negli Allegati 2 e 3 al D.P.C.M. 21 ottobre 2003 , (G.U. n. 252 del 29/10/2003);

di stabilire che il pagamento della somma di Euro 580.322,00 (diconsi Euro cinquecentottantamila trecentoventidue/00) o.f.i. avverrà secondo i tempi e le modalità previste all'articolo 7 della sopra citata convenzione;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Alla presente determinazione si allegano, a farne parte integrante e sostanziale:

lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

il Programma Temporale delle Verifiche approvato con la D.G.R. n. 43 - 14973 del 07/03/2005 per la parte che individua la Regione Piemonte quale Ente Beneficiario e Soggetto Attuatore delle verifiche stesse

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 24 gennaio 2006, n. 91

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica del Politecnico di Torino riguardante "Attività di prevenzione sul rischio sismico - linee guida e supervisione tecnico scientifica per l'attuazione del programma temporale delle verifiche di cui all' art. 2 commi 3 e 4 dell'O.P.C.M. 3274/2003"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino per l'affidamento del contratto di ricerca "Attività di prevenzione sul rischio sismico: linee guida e supervisione tecnico scientifica per l'attuazione del Programma Temporale delle Verifiche di cui all'art. 2 commi 3 e 4 dell'O.P.C.M. 3274/2003";

di integrare le determinazioni n. 2057 del 30/11/2004, n. 1852 del 21/11/2005 e n. 2011 del 07/12/2005, individuando quale beneficiario degli impegni in esse contenuti il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino per la quota necessaria all'esecuzione della presente convenzione relativa al contratto di ricerca "Attività di prevenzione sul rischio sismico: linee guida e supervisione tecnico scientifica per l'attuazione del Programma Temporale delle Verifiche di cui all'art. 2 commi 3 e 4 dell'O.P.C.M. 3274/2003";

di stabilire che il pagamento della somma di Euro 187.000,00 (diconsi Euro centottantasettemila/00) o.f.i. avverrà secondo i tempi e le modalità previste all'articolo 7 della sopra citata convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Alla presente determinazione si allegano, a farne parte integrante e sostanziale:

lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino;

il Programma Temporale delle Verifiche approvato con la D.G.R. n. 43 - 14973 del 07/03/2005 per la parte che individua la Regione Piemonte quale Ente Beneficiario e Soggetto Attuatore delle verifiche stesse;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 24 gennaio 2006, n. 92

D.C.R. del 28.02.1989 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Chiusella in Comune di Vico Canavese. Richiedente: S.C. Edil snc di Castellamonte (TO) Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 3639,63

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 126 in data 22.12.2005, già sottoscritto dalla Ditta S.C. EDIL di Castellamonte (TO) di Pagliero Geom Renzo, legale rappresentante, (omissis) regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Cuorgnè in data 13.01.2006 al n. 37 mod. 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vico C.se, per mc 3639,63 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 24 gennaio 2006, n. 93

VCA113 - Demanio idrico fluviale - CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. - Concessione relativa alla realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo del Torrente Sessera - Completamento reti collettori consortili per collegamento a depuratore CO.R.D.A.R. Valsesia di Serravalle Sesia in Comune di Quarona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A., con sede in Serravalle Sesia, Frazione Vintebbio - Regione Partite S.S. 299, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 24 gennaio 2006, n. 94

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con cavo MT staffato al ponte della Strada Provinciale del Rio Comba Savaresch in Comune di Pontechianale e un attraversamento del Torrente Varaita con cavo bt a 0.4 kV staffato al ponte della Strada Comunale nel Comune di Melle. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare, con cavo MT staffato al ponte della Strada Provinciale, il Rio Comba Savaresch in Comune di Pontechianale e ad attraversare, con cavo bt a 0.4 kV staffato al ponte della Strada Comunale, il Torrente Varaita nel Comune di Melle, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) Gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento

concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale

delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 24 gennaio 2006, n. 95

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea MT a 15 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Maira in Comune di Savigliano. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Maira in Comune di Savigliano con linea elettrica aerea a 15 kV nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L' attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all' attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 24 gennaio 2006, n. 96

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione del completamento di un tratto di difesa spondale, in sinistra orografica del torrente Erno, in territorio del Comune di Lesa (NO). Ditta: Rattone Carlo e Facco Lina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, i Sigg. Rattone Carlo e Facco Lina, (omissis), ad eseguire il completamento dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente, ribadendo la prescrizione che la stessa, debba essere realizzata, senza intasamento dei vani con calcestrutto e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell' opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall' alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall' esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d' arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previ-

sto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 24 gennaio 2006, n. 97

D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Acquisizione di materiale litoide proveniente dagli alvei dei torrenti Banna e Bendola, in Leini' (TO). Richiedente: Società G.C.M. con sede in Tortona (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, ai fini idraulici ed erariali, il Disciplinare di Concessione in data 23.01.2006 Rep. n. 131, già sottoscritto dal richiedente Sig. Destro Wilmer, rappresentante della Società Cooperativa G.M.C. (omissis), con sede in Tortona (Al), strada Ribocca n. 2/g, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di 15.952,32 mc. (quindicimilanovecentocinquantadue/32) di materiale litoide demaniale proveniente dagli alvei dei torrenti Banna e Bendola, già stoccato in Comune di Leinì, sulle terreni individuati catastalmente al Fg. n. 30 particelle nn. 114 - 115, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali agli atti e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 24 gennaio 2006, n. 98

VCPO117 - Demanio idrico fluviale - Ditta Nordind S.p.A. - Concessione per la ricostruzione di un ponte sulla roggia Lamporo, prevista nell'ambito del progetto di adeguamento funzionale delle rogge Molinara di Larizzate e Lamporo in Comune di Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Nordind S.p.A., con sede in Vercelli, Via Alessandro Manzoni n. 3, (omissis), l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa, interessate dalla ricostruzione del ponte sulla roggia Lamporo;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 24 gennaio 2006, n. 99

Alluvione novembre 1994 - Comunità Montana Alta Langa CN) - Richiesta utilizzo economie su mutui per completamento lavori di difesa e sistemazione idraulica sul territorio dei Comuni aderenti. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la Comunità Montana Alta Langa all'utilizzo delle economie di euro 533.283,58 derivanti dai mutui ((posizioni nn. 4288126/00, 4296558/00, 4311802/00) contratti con la Cassa DD.PP. in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994, per la realizzazione di ulteriori interventi di difesa e sistemazione idraulica /forestale da eseguirsi sul territorio dei Comuni aderenti;

2. di richiedere alla Comunità Montana Alta Langa che nel provvedimento di approvazione del progetto riferito agli interventi di cui sopra è cenno venga espressamente confermato il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

3. di precisare che, qualora necessario ai sensi dell'O.P.C.M. 2452 del 04.07.1996, sul progetto dei lavori anzidetti dovranno essere acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, anche tramite la convocazione di apposita Conferenza di Servizi ovvero il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro istituito presso la Direzione regionale Difesa del Suolo, che già si espresse sui precedenti progetti;

4. di dare atto che dalla suddetta autorizzazione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Cassa DD.PP, Ente erogatore dei mutui, per opportuna conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 24 gennaio 2006, n. 100

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1987 - Enel Distribuzione, Divisione Infrastrutture e reti - Zona di Vercelli - attraversamento aereo con L.E. a 400/230 volt del torrente Sermenza per allacciamento nuovo cliente in località Piaggiogna del Comune di Bocciolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Enel ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/01/2007. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.5

D.D. 25 gennaio 2006, n. 101

Autorizzazione idraulica n. 1232 per opere di sistemazione idraulica del rio Inquisizione, in Comune di Asti.
Richiedente: Comune di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Asti, Settore Infrastrutture e Patrimonio, Ufficio Ponti e Viabilità Collegata, con sede in Asti, via Govone n. 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n°490/1999 -vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 25 gennaio 2006, n. 102

R.D.523/1904, D.Lgs 275/1993, D.Lgs 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. - Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Doria Riparia nel territorio del Comune di Salbertrand. Richiedente: Cogedil Srl - Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 6.899,12

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. N. 118 in data 07.11.2005, già sottoscritto dalla Ditta COGEDIL s.r.l. con sede in Tortona (AL), Via M. Balustrata 15, (omissis) e sede operativa in Salbertrand (TO), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Susa in data 17.01.2006 al n. 134-serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Salbertrand, per mc 6.899,12 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge e nelle sedi istituzionali all'uopo preposte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 103

Ditta: Comune di Oggebbio. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio del porto di Oggebbio. Lago Maggiore - Comune di Oggebbio (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al Comune di Oggebbio (VB), possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di dragaggio del porto di Oggebbio sul Lago Maggiore in Comune di Oggebbio;

Le opere consistenti nel dragaggio del fondo lacuale all'interno del porto dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

3) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 104

Autorizzazione idraulica n. 13/06 in sanatoria per n. 4 attraversamenti aerei del torrente Anza, rio Buso, rio Gora e rio Crosa, con tubazioni convoglianti gas metano staffate ai ponti esistenti e n. 1 attraversamento in subalveo del rio Vagliolo, in Comune di Bannio Anzino (VB). Richiedente: GE.AD. S.r.l. - Distaccamento di Crodo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la società GE.AD. S.r.l. - Distaccamento di Crodo (omissis) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 105

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di uno scarico di acque reflue nel rio Giulio nel Comune di Mergozzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società RETE S.p.A. con sede in Via S. Lega, 29 - 10155 Torino (TO), (omissis) -, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2011 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 500/00 (cinquecento/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 160/00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 340/00 quale integrazione per canone demaniale sarà introitato sul Capitolo 5965 del bilancio 2006;

- di dare atto che l'importo di euro 320/00 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000 e che l'importo di Euro 680/00 quale integrazione del deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul Capitolo 40510;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 108

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Prata in Comune di Vogogna. Importo euro 25.800,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 109

Autorizzazione idraulica n. 14/06 per la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Devero nel Comune di Baceno (VB). Richiedente: ANAS Spa - Compartimento della Viabilità' per il Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in Corso Matteotti, 8 - 10121 Torino - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 111

Revoca autorizzazione idraulica n. 16/05, assunta con D.D. 108/25.09 del 04/02/2005, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Bogna con cavo telefonico staffato alla struttura del ponte, nel territorio dei Comuni di Domodossola (VB) e Crevoladossola (VB). Richiedente: società E-VIA S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare alla società E-VIA S.p.A. (omissis) l'autorizzazione idraulica n. 16/05, assunta con D.D. n. 108/25.09 del 04/02/2005, finalizzata alla realizzazione di un attraversamento del Torrente Bogna con cavo telefonico staffato alla struttura del ponte, nel territorio dei Comuni di Domodossola (VB) e Crevoladossola (VB).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 112

Revoca autorizzazione idraulica n. 57/05, assunta con D.D. 644/25.09 del 12/05/2005, per la realizzazione di n. 4 attraversamenti aerei, con cavi telefonici staffati ai ponti stradali esistenti, del rio dei Molini, torrente Diveria e rio Goggio in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: società E-VIA S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare alla società E-VIA S.p.A. (omissis) l'autorizzazione idraulica n. 57/05, assunta con D.D. n. 644/25.09 del 12/05/2005, finalizzata alla realizzazione di n. 4 attraversamenti aerei, con cavi telefonici staffati ai ponti stradali esistenti, del Rio dei Molini, Torrente Diveria e Rio Goggio in Comune di Crevoladossola (VB).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 113

Autorizzazione idraulica n. 15/06 per interventi di sistemazione idrogeologica dei rii Lavonchio e Martinella nel Comune di Trontano (VB) e per interventi di sistemazione versanti sponda Sx rio Cavallera in Comune di Pallanzeno (VB) e sponda Dx rio Boco in Comune di Bognanco (VB). Richiedente: Comunità Montana Valle Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici la Comunità Montana "Valle Ossola", con sede in Via Romita 13 Bis - 28845 Domodossola - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto

autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 114

Autorizzazione idraulica n. 16/06 per il rinnovo di anni 1, per il mantenimento di un guado a carattere provvisorio sul fiume Toce nel territorio dei Comuni di Crevoladossola e Montecrestese (VB). Richiedente: Società Lauro S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Lauro S.p.A., a mantenere le opere in oggetto nella posizione esistente e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni di progetto già autorizzati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere mantenuta nel rispetto degli elaborati progettuali già autorizzati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* l'autorizzazione al mantenimento dei lavori in argomento ha validità fino al 31.12.2006;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 26 gennaio 2006, n. 115

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 17/06 - Ditta Idreg Piemonte S.p.A. sede Amministrativa Asti, proprietaria impianto idroelettrico "Gaggiolo" in Comune di Villadossola - Lavori asportazione materiale litoide alveo torr. Ovesca a monte sbarramento per il ripristino piena funzionalità dell'opera di presa e consolidamento dello stesso - Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la Ditta Idreg Piemonte S.p.A. (omissis) sede amministrativa in Via del Lavoro, 144 - 14100 Asti - ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici ad eseguire i lavori di asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Ovesca a monte dello sbarramento dell'impianto idroelettrico Gaggiolo e al consolidamento dello stesso per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa esistente ubicata nel comune di Villadossola (VB) per un quantitativo di mc. 7.412 secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Amigliarini s.n.c. corrente in Bisate di Crevoladossola (VB) Via Galletti, 6 (omissis), ad eseguire per conto della Ditta Idreg Piemonte S.p.A. l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 7.412 dall'alveo del Torrente Ovesca a monte dello sbarramento dell'impianto idroelettrico Gaggiolo in ubicato nel comune di Villadossola (VB) per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di presa così come previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza;

- di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Amigliarini s.n.c. corrente in Bisate di Crevoladossola (VB) Via Galletti, 6 (omissis), per l'

asportazione di materiali litoide dall'alveo del Torrente Ovesca in Comune di Villadossola (VB), che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 963,560,00 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000, l'importo di Euro 222,36 per spese di istruttoria sul Cap. 2225 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 32.909,28 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/05) del bilancio 2005;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 116

Ordinanza Ministeriale n. 3157 del 7.11.2001. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità' Montana Valle Ossola. Intervento di sistemazione Rio Valle in Comune di Beura Cardezza. Importo euro 55.740,00.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 27 gennaio 2006, n. 117

Ordinanza Ministeriale n. 3240 del 21.08.2002. Mitigazione rischio idrogeologico. Comunità' Montana Valle Ossola. Intervento: Comune di Mergozzo (VB). Interventi sul Rio Giulio. Importo: euro 41.500,00.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 27 gennaio 2006, n. 125

Affidamento fornitura di materiali e servizi necessari ai presidi logistici di Protezione Civile connessi con le olimpiadi invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 126.995,8 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 (ex 10740).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo delle forniture/servizi alle sotto indicate ditte per i corrispondenti importi:

* fornitura di 30 unità di termoconvettori per moduli abitativi prefabbricati alla ditta Pressair s.r.l. Via Servais, 225 10045 Torino, per l'importo di Euro 4.248,00 (diconsi Euro quattromiladuecentoquarantotto/00) o.f.i.;

* servizio di trasporto di moduli abitativi e materiali alla ditta Autotrasporti Tre C s.n.c. Via Monte Sei Busi, 2 10153 Torino per l'importo di Euro 17.400,00 (diconsi Euro diciassettemilaquattrocento/00) o.f.i.;

* servizio di movimentazione moduli e materiali alla ditta Mites s.r.l. Servizio Autogru Via Spinelli, 10 10042 Nichelino (TO) per l'importo di Euro 6.000,00 (diconsi Euro seimila/00) o.f.i;

* servizio di predisposizione della superficie e allacciamento alle reti locali di distribuzione dell'energia elettrica, idrica e fognaria alla ditta Idroterm Via Fossat, 67 10060 - S. Secondo di Pinerolo (TO), per l'importo di Euro 29.193,12 (diconsi Euro ventinovemilacentonovantatre/12) o.f.i;

* realizzazione di impianto temporaneo idro-sanitario alla ditta De Mitri s.r.l. Str. del Villaretto, 95 10156 - Torino, per l'importo di Euro 29.760,00 (diconsi Euro ventinovemilasettecentosessanta/00) o.f.i;

* servizio di rifornimento/prelievo e smaltimento per l'impianto temporaneo idro-sanitario alla ditta Minessi s.n.c. Via Scalenghe, 14 10095 Grugliasco (TO), per l'importo di Euro 12.222,00 (diconsi Euro dodicimiladuecentoventidue/00) o.f.i;

* fornitura a carattere forfettario di energia elettrica alla ditta Enel S.p.A., per l'importo di Euro 5.560,68 (diconsi Euro cinquemilacinquecentosessanta/68) o.f.i;

* canoni di allacciamento alla rete idrica e fognaria alla ditta ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., per l'importo di Euro 940,00 (diconsi Euro novecentoquaranta/00) o.f.i. più addebito a consuntivo della fornitura idrica;

* noleggio di 10 palloni illuminanti alla ditta Airstar Sorrisi Randagi s.r.l. C.so Farini, 5 10153 Torino, per l'importo di Euro 10.080,00 (diconsi Euro diecimilaottanta/00) o.f.i. per la messa a disposizione in loco delle attrezzature, più addebito a consuntivo dei giorni di eventuale utilizzo dei detti palloni;

* servizio di rifornimento di circa 10.500 litri di carburante per le cisterne di servizio alla ditta Alpi Calor s.r.l. Viale Italia, 14 10069 Villar Perosa (TO) per l'importo stimato di Euro 11.592,00 (diconsi Euro undicimilacinquecentonovantadue/00) o.f.i. salvo eventuale aumento o diminuzione della quantità stimata di carburante e/o variazione della sua quotazione;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 126.995,8 (diconsi Euro centoventiseimilanovecentonovantacinque/50) o.f.i., suddivisa nelle rispettive quote parte, sul capitolo n. 13220/06 (ex 10740) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (acc. A/100311) a favore delle Ditte:

* Pressair s.r.l. Via Servais, 225 10045 Torino, per l'importo di Euro 4.248,00 (diconsi Euro quattromiladuecentoquarantotto/00) o.f.i;

* Autotrasporti Tre C s.n.c. Via Monte Sei Busi, 2 10153 Torino per l'importo di Euro 17.400,00 (diconsi Euro diciassettemilaquattrocento/00) o.f.i;

* Mites s.r.l. Servizio Autogru Via Spinelli, 10 10042 Nichelino (TO) per l'importo di Euro 6.000,00 (diconsi Euro seimila/00) o.f.i;

* Idroterm Via Fossat, 67 10060 - S. Secondo di Pinerolo (TO), per l'importo di Euro 29.193,12 (diconsi Euro ventinovemilacentonovantatre/12) o.f.i;

* De Mitri s.r.l. Str. del Villaretto, 95 10156 - Torino, per l'importo di Euro 29.760,00 (diconsi Euro ventinovemilasettecentosessanta/00) o.f.i;

* Minessi s.n.c. Via Scalenghe, 14 10095 Grugliasco (TO), per l'importo di Euro 12.222,00 (diconsi Euro dodicimiladuecentoventidue/00) o.f.i;

* Enel S.p.A., per l'importo di Euro 5.560,68 (diconsi Euro cinquemilacinquecentosessanta/68) o.f.i;

* Acea Pinerolese Industriale S.p.A., per l'importo di Euro 940,00 (diconsi Euro novecentoquaranta/00) o.f.i. più addebito a consuntivo della fornitura idrica;

* Airstar Sorrisi Randagi s.r.l. C.so Farini, 5 10153 Torino, per l'importo di Euro 10.080,00 (diconsi Euro diecimilaottanta/00) o.f.i. per la messa a disposizione in loco delle attrezzature, più addebito a consuntivo dei giorni di eventuale utilizzo dei detti palloni;

* Alpi Calor s.r.l. Viale Italia, 14 10069 Villar Perosa (TO) per l'importo stimato di Euro 11.592,00 (diconsi Euro undicimilacinquecentonovantadue/00) o.f.i. salvo eventuale aumento o diminuzione della quantità stimata di carburante e/o variazione della sua quotazione;

di stabilire che il pagamento delle forniture/servizi avverrà dietro presentazione di fattura secondo le modalità concordate con i singoli contraenti, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e/o l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare a successivo atto determinativo l'impegno delle spese o la riduzione d'impegno derivanti:

* dalla consuntivazione della fornitura idrica da parte dell' ACEA Pinerolese Industriale S.p.A;

* dall'eventuale utilizzo dei palloni illuminanti da parte della ditta Airstar Sorrisi Randagi s.r.l;

* dall'aumento o diminuzione della quantità stimata di carburante necessario e/o variazione della sua quotazione fornito dalla ditta Alpi Calor s.r.l;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 gennaio 2006, n. 107

Eventi calamitosi dei mesi di maggio - giugno - luglio e agosto 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 193.437,93

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di erogare a favore dei comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

* di prendere atto che alla spesa di Euro 193.437,83 si fa fronte con impegno n. 5793 assunto con D.D. n° 1888 del 24/11/2005, oltre che con gli impegni n. 4791, n. 3437, n. 6975 e n. 1818 assunti rispettivamente con le DD.DD. n. 1680 del 27/10/2005, n. 1308 del

02/09/2005, n. 2002 del 26/11/2004 e n. 876 del 26/05/2004 sul Cap. 22852/2006.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Allegato

Eventi calamitosi
Maggio Giugno Luglio Agosto 2002
Danni a privati

COMUNE	PROV.	SALDO
DONATO	BI	600,00
PETTINENGO	BI	6.841,80
BEINETTE	CN	742,20
CAMANDONA	BI	642,23
S.COLOMBANO BELMONTE	TO	4.200,00
VIGNALE M.TO	AL	895,36
LIMONE PIEMONTE	CN	108.868,91
SETTIME	AT	10.426,87
CALLABIANA	BI	3.833,50
BIELLA	BI	26.354,62
ORMEA	CN	6.600,00
S.PAULO CERVO	BI	4.994,95
VOLVERA	TO	15.245,24
CHIUSA DI PESIO	CN	14.414,22
OGGEBBIO	VB	2.457,23
BENEVELLO	CN	4.775,99
TOTALE		211.893,12

sulla determina 1680 mag-sett. 02 del 27/10 rimangono
4265,55 euro da utilizzare. (fossano)

Quarto elenco
Maggio Giugno 2002

COMUNE	PROV	SALDO
CORTEMILIA	CN	9.318,60
MONTEU ROERO	CN	13.416,09
NEIVE	CN	159.554,32
PIEVE VERGONTE	VB	7208
S.BERNARDINO VERBANO	VB	3.940,92
TOTALE		193.437,93

Codice 25.5

D.D. 30 gennaio 2006, n. 130

Autorizzazione idraulica n. 1231 per lavori di pulizia, disalveo e taglio piante nel rio Casalasco in Comune di Castelletto Molina. Richiedente: Comune di Castelletto Molina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Castelletto Molina con sede in Castelletto Molina Piazza IV Novembre n. 4, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di dare atto che per le piante da abbattere il Comune di Castelletto Molina ha provveduto al versamento della somma di Euro 50,00 (euro cinquanta) come stabilito dalla valutazione del materiale legnoso da parte del Corpo Forestale dello Stato;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 133

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Calvenza con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000 Volt in Comune di Castelnuovo Scrivia, localita' Cerro. Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare L'Enel S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alessandria, (omissis), ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Calvenza in Comune di Castelnuovo Scrivia - località Cerro, con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare per quanto concerne l'attraversamento citato in premessa effettuato sottopassando il corso d'acqua pubblica, dovrà essere eseguito come da progetto con una profondità maggiore di m. 1,00 sotto la quota di fondo del canale e per tutta la larghezza dell'alveo (delimitazione catastale);

2. in corrispondenza dell'attraversamento dovranno essere poste in opera, sulle sponde, delle paline in ferro ben visibili sulle quali occorrerà indicare il dislivello esistente fra il piano di basamento della palina, il fondo dell'alveo e la profondità della tubazione cioè la distanza tra la generatrice superiore del cavo e il fondo dell'acqua;

3. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4. verificandosi il disuso delle linee, L'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. in riconoscimento del Pubblico Demanio, L'Enel dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C - Tabella Allegato A;

7. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 31 gennaio 2006, n. 134

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4380 - Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso - Realizzazione di n.2 passerelle ed un attraversamento fognario in subalveo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Casalgrasso ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera potrà essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

* Venga realizzata una adeguata protezione superficiale a difesa della condotta fognaria in subalveo;

* Le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alle sponde attuali;

* Le opere di difesa dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna ed alle sponde opposte;

* nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti in mesi 12 (dodici) a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...);

* il soggetto autorizzato dovrà, al termine della data di scadenza della presente autorizzazione, rimuovere i manufatti ripristinando lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 31 gennaio 2006, n. 135

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4366 - Realizzazione ponte sul Rio Secco in comune di Bagnolo Piemonte - Autorizzazione in sanatoria - Richiedente: Ditta LMG di Vottero Placido -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione in sanatoria, ai fini idraulici, la Ditta LMG di Vottero Placido con sede in Bagnolo Piemonte, Via Cavour 84, (omissis) a mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 31 gennaio 2006, n. 136

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del F. Po in Comune di Martiniana Po, per mc.8.983,27. Ditta Richiedente: Franco Eugenio SPA - S. Damiano d'Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1800 in data 31.01.2006, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Franco Eugenio SPA con sede legale in Fraz. Valdoisa, 4 C. S.Damiano D'Asti cod. Fiscale n. 01200840054, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate in data 31.01.2006 al n. 840 Serie 3^a Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 8.983,27 (ottomilanovecentottantatre/27) di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione dei corsi d'acqua del Fiume Po in Comune di Martiniana Po, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 137

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale in massi cementati, il consolidamento di un muro di sponda e la risagomatura di un tratto del Torrente Predazzo, in Comune di Cassano Spinola (AL). Richiedente: Comune di Cassano Spinola (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cassano Spinola (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni

delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 138

Autorizzazione idraulica per il rifacimento della passerella pedonale sul Torrente Spinti in località Spinti Rio della Casa nel Comune di Grondona. Richiedente: Comune di Grondona (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Grondona (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta sal-

va l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 139

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di scogliera in sponda sx del Torrente Spinti in località

Formighezzo, in Comune di Grondona. Richiedente: Comune di Grondona (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Grondona (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno ne-

cessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 31 gennaio 2006, n. 140

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di scogliera in sponda dx del Torrente Borbera in località Vallata Paradiso, in Comune di Stazzano. Richiedente: Comune di Stazzano (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Stazzano (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 31 gennaio 2006, n. 141

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale a seguito di ordinanza sindacale n. 443/2005 dal torrente Colla in Comune di Beinette per mc. 500,00. Richiedente: Comune di Beinette

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1799 in data 31.01.06, già sottoscritto dal Sindaco di Beinette;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 500,00 (cinquecento) di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del torrente Colla in Comune di Beinette, secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale n. 443/2005 e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.8

D.D. 31 gennaio 2006, n. 142

VCEL229 - Domanda di concessione demaniale per l'attraversamento aereo del rio Bondale con L.E. a 15 Kv posata in tubazione predisposta nella struttura del ponte della S.P. 299 di Alagna in frazione Scopetta in Comune di Scopa - Richiedente: ENEL S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Vercelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di Vercelli, (omissis), all'attraversamento aereo del rio Bondale con L.E. a 15 Kv posata in tubazione predisposta nella struttura del ponte della S.P. 299 di Alagna in frazione Scopetta in Comune di Scopa;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 1 febbraio 2006, n. 143

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Dronero - Corso d'acqua Rio Piossaco. Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 1 febbraio 2006, n. 145

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 26 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Folino Francesco - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Folino Francesco residente a Boves (CN) - Via Serg. Felice Ugues n. 10, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 1 febbraio 2006, n. 146

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 38 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Riva Michele - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Riva Michele (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della determina fino al 31/12/2014, subordinatamente

all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 80,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 1 febbraio 2006, n. 148

Integrazione all'importo previsto dalla determinazione n. 1931 del 29/11/2005 affidamento fornitura di n. 3 tende pneumatiche. Impegno di spesa di euro 1.496,64 sul capitolo 13220/06 (ex 10740).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di integrare la somma di Euro 24.307,56 o.f.i. prevista dalla determinazione dirigenziale n. 1931 del 29/11/2005 con l'impegno dell'ulteriore somma di Euro 1.496,64 o.f.i. al fine di consentire il pagamento dell'importo esatto della fornitura di n. 3 unità di tende 3 A 2P self-erecting;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 1.496,64 (diconsi Euro millequattrocentonovantasei/64) o.f.i. sul capitolo 13220 (ex 10740), facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311), a favore della ditta Eurovinil S.p.A. Via Genova, 5 - 28100 Grosseto, aggiudicataria della suddetta fornitura;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.5

D.D. 1 febbraio 2006, n. 151

Demanio idrico fluviale. Concessione AT SC 129 per l'attraversamento del rio Maggiolino con condota fognaria a ponte in Comune di Cossombrato. Richiedente: Comune di Cossombrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Cossombrato l'attraversamento del rio Maggiolino con una condotta fognaria ancorata al ponte Grisoleto in Comune di Cossombrato, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e restituiti vistati al richiedente;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale a titolo di prima annualità della concessione è stato versato dal Comune di Cossombrato alla Regione Piemonte con bollettino postale in data 1/12/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 1 febbraio 2006, n. 152

Autorizzazione idraulica n. 5/2005 per attraversamento del rio Valbonina in Comune di Mombercelli con linea elettrica aerea BT staffata al ponte della strada provinciale. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Asti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai fini idraulici e demaniali, la Ditta Enel, Divisione infrastrutture e reti - Zona di Asti - (omissis), ad attraversare il rio Valbonina in Comune di Mombercelli con una linea elettrica BT staffata al ponte della strada provinciale, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante; la presente autorizzazione è rilasciata nelle more della verifica tecnico-idraulica del ponte interessato dall'attraversamento e nessuna pretesa potrà essere fatta valere Dall'Enel in conseguenza di eventuali modifiche che potranno interessare il ponte stesso;

2. di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con i provvedimenti autorizzativi citati in premessa;

3. di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 1 febbraio 2006, n. 153

Taglio piante in area demaniale lungo il torrente Versa in Comune di Asti. Sig. Fassio Lorenzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il sig. Fassio Lorenzo al taglio di piante lungo le sponde del Torrente Versa nelle aree indicate in premessa e nel rispetto di quanto stabilito dall'AIPO con proprio provvedimento prot. n. 6955 del 28/11/2005, P.I. 1052/AT (che si allega alla presente determinazione) e comunque delle sottoindicate prescrizioni:

- il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- è fatto assoluto divieto di asportare materiali inerti dall'alveo demaniale, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, ultimati i lavori, le pertinenze demaniali interessate dai lavori autorizzati;

- il concessionario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare che, durante l'esecuzione dei lavori, venga in alcun modo ostacolato il regolare servizio di polizia idraulica o di piena in caso di emergenza, al personale dell'AIPO addetto al servizio;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- di dare atto che il sig. Fassio Lorenzo ha provveduto con versamenti distinti in data 23/1/2006 al versamento alla Regione Piemonte della somma di Euro 50,00 (cinquanta/00) a titolo di canone per il materiale legnoso oggetto di taglio e di euro 50,00 (cinquanta/00) per spese di istruttoria.

La presente autorizzazione ha validità per giorni sessanta a decorrere dalla data di notifica all'interessato.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 1 febbraio 2006, n. 154

Ditta: Comune di Cannobio. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio del porto vecchio di Cannobio tra i mapp.li n. 93 e 38 del Fg. 52 del N.C.T.. Lago Maggiore - Comune di Cannobio (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che al Comune di Cannobio (VB), possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di dragaggio del porto vecchio compreso tra i mapp.li 93 e 38 del Fg. 52 del N.C.T. di Cannobio sul Lago Maggiore in Comune di Cannobio;

Le opere consistenti nel dragaggio del fondo lacuale all'interno del porto vecchio dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

3) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 1 febbraio 2006, n. 155

Ditta: Villa Rusconi-Clerici. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio della darsena censita al N.C.E.U. mappale n. 57 del Fg. 52. Lago Maggiore - Comune di Verbania

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

che al Dott. Ing. Arch. Francesco Rusconi-Clerici comproprietario della Villa Rusconi-Clerici, possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di dragaggio della darsena censita al N.C.E.U. al mappale n. 57 del Fg. 52 sul Lago Maggiore in Comune di Verbania;

Le opere consistenti nel dragaggio del fondo lacuale all'interno della darsena dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

3) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 1 febbraio 2006, n. 156

Ditta: Soc. S.A.V. s.p.a. Societa' Alberghi Verbania s.p.a. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'installazione di n. 2 pompe a ridosso dell'area individuata con il mapp. 100 Fg. 84 del N.C.T. in Comune di Verbania (VB) sul Lago Maggiore

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla Sig.ra Rosanna Ripamonti Zuccari in qualità di Legale Rappresentante della Soc. S.A.V. S.p.A. Società Alberghi Verbania S.p.A., possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'installazione a lago di n. 2 pompe a ridosso dell'area individuata con il mapp. 100 Fg. 84 del N.C.T. in Comune di Verbania (VB) sul Lago Maggiore.

Il progetto prevede l'installazione a lago di n. 2 pompe per la captazione dell'acqua da utilizzarsi a scopo antincendio, raffreddamento impianto aria condizionata e irrigazione aree a prato che dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il posizionamento delle pompe in oggetto dovrà essere effettuato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) la Sig.ra Rosanna Ripamonti Zuccari è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

3) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2006, n. 162

Autorizzazione idraulica n. 78/05 per la realizzazione di traversa di derivazione a scopi irrigui sui rii Croce e Supita in Comune di Venaus

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Venaus, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate

negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione di derivazione d'acqua pubblica, da parte della Provincia di Torino;

2. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di derivazione dell'alveo dei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depresso di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2006, n. 163

R.D. n. 523/1904. Domanda in data 13.10.2005 dell'Industria Laterizi S. Grato s.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica relativa alla realizzazione di un guado a raso sul Rio Secco e di uno scarico per acque meteoriche nel medesimo, all'interno della cava di argilla in loc. Cascinassa del Comune di Poirino. Ditta: Industria Laterizi San Grato S.r.l. di Pralormo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Industria Laterizi S. Grato S.r.l., con sede in Pralormo, Strada Ternavasso, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della platea relativa al guado e del manufatto di protezione terminale dello sbocco del fosso di scolo delle acque meteoriche nel corso d'acqua in argomento;

4. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica del Rio Secco nonché l'utilizzo dei materiali medesimi ad interruzione del regolare deflusso delle acque;

5. le scogliere poste in corrispondenza degli spigoli del lato valle dovranno essere adeguatamente alte rispetto alla quota di fondo alveo a contenere la piena duecentennale;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo, qualora il Corpo Forestale dello Stato, che dovrà essere opportunamente interessato, ne accertasse un valore economico, dovrà essere depositato esclusivamente in aree all'uopo individuate;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in rela-

zione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 febbraio 2006, n. 164

Aut. idraulica n. 02/2006 per l'esecuzione di opere di manutenzione e di sistemazione idraulica di tratti dei rii collinari Pilonetto, Pattonera e Val Salice. Progetto dell'importo di euro 46.000,00. Ditta: Associazione "Amici della Terra - Club Scienza e Professioni Onlus", con sede in Torino, Via Gaudenzio Ferrari n. 3, designata dalla Circoscrizione n. 8 "San Salvario - Cavoretto - Borgo Po".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Associazione "Amici della Terra - Club Scienza e Professioni onlus", designata dalla Circoscrizione n. 8 "San Salvario-Cavoretto-Borgo Po", ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi. Così pure il materiale proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle degli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico ed alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 2 febbraio 2006, n. 167

Lago Maggiore e torr. Vevera in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea (26.02.06-20.03.06) di area demaniale P.le A. Moro con "Luna Park Tredicino" ed occupazione temporanea (24.02.06-22.03.06) di area demaniale in loc. Punta Vevera e C.so Europa, con roulotte e mezzi in Comune di

Arona. Ditta: Gualtiero Secchi, in qualità di responsabile del Luna Park "Tredicino 2006"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Gualtiero Secchi, responsabile del Luna Park "Tredicino2006" possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (26/02/06-20/03/06) di area demaniale Piazzale Aldo Moro con "Luna Park Tredicino ed occupazione temporanea (24/02/06-22/03/06) di area demaniale in loc. Punta Vevera e cso Europa, con roulotte e mezzi in Comune di Arona.

Le strutture del Luna Park, le roulotte ed i mezzi dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, formano parte integrante del presente nulla osta subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'allestimento delle strutture del Luna Park e dallo stazionamento di roulotte e mezzi;

2) il Sig. Gualtiero Secchi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà nel corso delle occupazioni delle aree demaniale, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla occupazione delle aree demaniale per lo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'installazione delle strutture del Luna Park e l'insediamento delle roulotte e mezzi sull'area demaniale, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 2 febbraio 2006, n. 168

LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2004. Lavori di sistemazione idraulica torrente Nore'/fosso Rese, in Comune di Comignago (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idraulica Torrente Noré/Fosso Rese, in Comune di Paruzzaro, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristi-

che e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate all'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi in materia;

- si trattiene copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 6 febbraio 2006, n. 169

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4024 per la realizzazione di attraversamento in subalveo del Rio San Marco con due condotte di adduzione idrica e con un cavidotto relativi all'impianto di innevamento programmato Area Clotes, in località Le Clotes in Comune di Sauze d'Oulx. (TO). Richiedente: Agenzia Torino 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Agenzia Torino 2006, con sede in Galleria San Federico n. 16, Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera realizzata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la linea generatrice superiore del tubo camicia dovrà essere posta ad una profondità di almeno 1,20 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nella sezione trasversale interessata, come indicato nell'elaborato progettuale allegato all'istanza;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla

eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 6 febbraio 2006, n. 170

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del torrente Chisone nei Comuni di Porte e di San Secondo di Pinerolo con linea elettrica 380 Volt. Richiedente: ENEL Distribuzione S.P.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione dell'attraversamento aereo del torrente Chisone nei Comuni di Porte e di San Secondo di Pinerolo con linea elettrica 380 volt;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 6 febbraio 2006, n. 171

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lugnacco. Lavori di ripristino strade comunali. Contributo euro 6.000,00, contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 febbraio 2006, n. 173

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Canosio. Lavori di carenza idropotabile in frazione Preit: potenziamento acquedotto comunale. Contributo euro 15.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 6 febbraio 2006, n. 174

Realizzazione traversa e piccolo invaso per accumulo idrico sul Rivo Montegaudio in comune di Busca - Diffida a seguito di accertamento di una violazione al R.D. n. 523/1904 -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.1

D.D. 7 febbraio 2006, n. 175

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, per la realizzazione di un impianto distributore self-service di carburanti per autotrazione nel Comune di Saliceto (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, il Comune di Saliceto alla realizzazione di un impianto distributore self-service di carburanti per autotrazione nel Comune stesso inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico della Amministrazione Comunale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 8 febbraio 2006, n. 186

Restituzione cauzione versata dalla ditta La Passatore Costruzioni srl (omissis) con sede in Cuneo - Via Passatore 98, per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide lungo il torrente Pesio in comune di Chiusa di Pesio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.11

D.D. 8 febbraio 2006, n. 189

Rinnovo del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 52.269,24 (o.f.i.) sul capitolo 13220/06 (ex 10740)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, al rinnovo del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della protezione civile per un periodo di sei mesi e diciassette giorni dal 01/01/2006 al 17/07/2006;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 52.269,24 (diconsi Euro cinquantadue miladuecentosessantannove/24) o.f.i. sul capitolo n. 13220 (ex 10740) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della Ditta G&G s.r.l. Telecomunicazione Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG);

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 8 febbraio 2006, n. 190

Utilizzo di una porzione dell'area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per il rimessaggio di beni vari di proprietà della Regione Piemonte. Pagamento spese relative ad operazioni di movimentazione gruppi elettrogeni, manutenzione, carburante, etc. impegno di spesa di euro 7.786,16 o.f.i. sul capitolo 13220/06 (ex 10740)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 7.786,16 (diconsi Euro settemilasettecentottantasei/16) o.f.i. sul capitolo n. 13220 (ex 10740) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore dei seguenti beneficiari per le rispettive quote parte:

Euro 3.066,72 o.f.i. a favore della ditta Camezzana Ezio & C. S.n.c., strada Boscomarengo, 3 Novi Ligure (AL) per attività di trasporto;

Euro 876,00 o.f.i. a favore della ditta Elettrauto Novi 2 S.a.s. di Gabban Luciano & C., via Boscomarengo, 4 Novi Ligure (AL), per verifiche tecniche di funzionamento;

Euro 1.590,82 o.f.i. a favore della ditta O.B. Veneta Trailers S.r.l., via Industria, 12 Pozzolo Formigaro (AL), per attività di trasporto;

Euro 1.336,62 o.f.i. a favore della ditta Rover S.r.l., Via Monte Pasubio, 35 Novi Ligure (AL) per attività di facchinaggio, carico, etc;

Euro 916,00 o.f.i. a favore della stazione di servizio IP di Luigi Gregorio, via Circonvallazione, 20 Novi Ligure (AL), per fornitura di carburante;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 8 febbraio 2006, n. 191

Affidamento fornitura di catene da neve per mezzi impiegati durante le Olimpiadi Invernali 2006. Impegno di spesa di euro 4.145,81 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 (ex 10740)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di catene da neve n. 3

DR mod 320, n. 1 IM mod 795, n. 2 IM mod 330, alla ditta Stella Polare s.r.l. Via Bardonecchia, 183 10141 Torino, per l'importo di Euro 3.454,84 (diconsi Euro tremilaquattrocentocinquantaquattro/84) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.145,81 (diconsi Euro quattromilacentocinquantaquattro/81) o.f.i. sul capitolo n. 13220/06 (ex 10740) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (acc. A/100311) a favore della ditta Stella Polare s.r.l. Via Bardonecchia, 183 10141 Torino;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 8 febbraio 2006, n. 192

Servizio di messa a disposizione di personale tecnico qualificato per gestione rete radio a copertura dei territori interessati dalle Olimpiadi Invernali. Impegno di spesa di euro 14.040,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06 (ex 10740)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di messa a disposizione di tecnici qualificati alla Ditta G.E.G. S.r.l. Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG) per un monte ore stimato, pari a 18 giorni/uomo;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 14.040,00 (diconsi Euro quattordicimilaquaranta/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220/06 (ex 10740) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (acc. A/100311) a favore della Ditta G.E.G. S.r.l. Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG);

di demandare a successivo atto determinativo l'impegno delle spese o la riduzione d'impegno derivanti dalle eventuali e imprevedibili necessità di ulteriore impiego del personale tecnico qualificato messo a disposizione dalla Ditta G.E.G. S.r.l. Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG);

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debi-

tamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 8 febbraio 2006, n. 193

Autorizzazione idraulica n. 4028 per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del rio Orchetto - 2 lotto, in Comune di Chivasso. Progetto dell'importo di Euro 377.260,00. Ditta: Comune di Chivasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chivasso ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto scatolare di attraversamento del rio, dei muri di difesa spondale e degli altri manufatti in progetto, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore o uguale a quella indicata negli elaborati di progetto rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa spondale dovranno essere idoneamente immorsate a monte nelle esistenti sponde, mentre i paramenti esterni dovranno essere raccordati senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il disalveo dovrà essere praticato con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori di disalveo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi. Così pure il materiale proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico ed alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

16. la realizzazione del manufatto di attraversamento M02 a servizio della Strada Comunale dei Morti è condizionata all'ottenimento del provvedimento di concessione previsto dalla L.R. n. 12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del Regolamento di attuazione n. 14R del 6/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 febbraio 2006, n. 194

Demanio idrico fluviale. Concessione per opere di attraversamento in subalveo nel torrente Orco, nei Comuni di Lusiglie', Rivarolo Canavese, Feletto (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta SNAM Rete Gas, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 (centosessanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Ditta SNAM Rete Gas entro il 31 gennaio di ogni anno;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 (centosessanta/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 9 febbraio 2006, n. 202

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Lavori di regimazione idraulica con acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Maira, in Comune di Macra, per mc.20.700,00. Ditta Richiedente: Ceaglio Romano s.r.l., str. Valle Maira 261, Roccabruna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1801 in data 2.02.2006 già sottoscritto dalla Ditta assegnataria Ceaglio Romano s.r.l., str. Valle Maira 261, Roccabruna, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Cuneo in data 06.02.2006 al n. 973 Serie 3^ Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 20.700 (ventimilasettecento) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Torrente Maira, in Comune di Macra loc. Chiesa S. Salvatore-Chiampo- lotto 1°, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 209

D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084, T.U. 523/1904. Autorizzazione all'estrazione dall'alveo del torrente Stura, in Cantoira (TO), di totali mc. 416,40 di materiale litoide. Richiedente: Impresa S.E.A. dei F.lli Losero Giuseppe e Lidio S.n.C. di Cantoira (TO) B.ta Case Ghitta n. 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, ai fini idraulici ed erariali, il Disciplinare di Concessione in data 08.02.06 Rep. n. 133, già sottoscritto dall'Impresa richiedente S.E.A. dei F.lli Losero Giuseppe e Lidio S.n.c, con sede in Cantoira (TO), B.ta Case Ghitta n. 3, (omissis), con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e la successiva acquisizione di mc. 416,40 (quattrocentosedice/40) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torrente Stura, a monte della traversa di derivazione di proprietà della Società SIED di Torino c.so Vittorio Emanuele n. 108, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 9 febbraio 2006, n. 210

D.G.R. n. 47-4585 del 26/11/2001. Incentivi al personale regionale per attività di cui all'articolo 18 della L. n. 109/1994. Comune di Briaglia (CN). Progetto dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato - lotto 2. Importo euro 150.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Dott.ssa M. Grazia Gallo, progettista;
- Dott. Ing. Alfio Rivero, progettista, assistente direttore lavori e addetto alle rilevazioni e misurazioni;
- Dott. Ing. Antonio Rollo, progettista, assistente direttore lavori, addetto alle rilevazioni e misurazioni e supporto al R.U.P.;

- Dott. Ing. Gianluca Comba, progettista, addetto alla contabilità e direttore lavori;

b) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Dott.ssa M. Grazia Gallo, progettista: 11%
- Dott. Ing. Alfio Rivero, progettista, assistente direttore lavori e addetto alle rilevazioni e misurazioni: 24%

- Dott. Ing. Antonio Rollo, progettista, assistente direttore lavori, addetto alle rilevazioni e misurazioni e supporto al R.U.P.: 24%

- Dott. Ing. Gianluca Comba, progettista, addetto alla contabilità e direttore lavori: 24%

c) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 9 febbraio 2006, n. 211

D.G.R. n.47-4585 del 26/11/01 - Incentivi al personale reg.le ex art.18 L.109/94. Svolgimento delle attività di progettaz. e direz. lavori connesse alla realizz. dei lavori di sistem. idraulica T. Melezzo Orientale, tratta dalla confluenza T. Loana alla chiesetta in loc. Gabbio. Comune Malesco (VB). Imp. euro 100.000,00. Individuazione del nucleo tecnico, ripartizione quota incentivo e approvaz. schema convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di individuare, per lo svolgimento delle attività di progettazione relative all'intervento in oggetto le seguenti figure professionali, tutte in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 109/1994 e sue disposizioni attuative:

- Geom. Remo Boggio: tecnico progettista, direttore dei lavori e redattore certificato regolare esecuzione;

- Arch. Aurelia Vinci: tecnico progettista e collaboratore del direttore lavori;

- Geol. Milena Baldizzone: tecnico progettista e collaboratore del direttore lavori;

- Ing. Giovanni Ercole: supporto al RUP;

c) di ripartire, sulla base dei criteri enunciati in premessa, l'incentivo nel modo seguente:

- Geom. Remo Boggio; tecnico progettista, direttore dei lavori e redattore certificato regolare esecuzione: 30%;

- Arch. Aurelia Vinci; tecnico progettista e collaboratore del direttore lavori: 25%;

- Geol. Milena Baldizzone; tecnico progettista e collaboratore del direttore lavori: 25%;
- Ing. Giovanni Ercole; supporto al RUP: 3%;
- d) di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2006, n. 213

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 58/58 bis della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sigg. Pugliese Nicola e Mucchetti Roberto - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai Sigg. Pugliese Nicola (omissis) e Mucchetti Roberto (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della determina fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 80,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 10 febbraio 2006, n. 214

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 10 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Sig. Demaria Giovanni - Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Demaria Giovanni (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'ulteriore importo di Euro 41,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 217

Domanda in data 05.10.2005 dell'Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea - per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento del Rio Santa Fede con cavo BT 400/230 V staffato al ponte esistente, in Comune di Cavagnolo (TO). Ditta: ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, l'Enel L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Ivrea, con sede in Ivrea (TO) - C.so Vercelli n. 7, alla realizzazione dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - Enel stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 13 febbraio 2006, n. 223

Autorizzazione idraulica n. 1236 per lavori di pulizia e disalveo del rio San Bartolomeo in Comune di Azzano d'Asti. Richiedente: Comune di Azzano d'Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Azzano d'Asti, con sede in piazza Parrocchiale, n. 2, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999 vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 13 febbraio 2006, n. 224

Autorizzazione idraulica n.1237 per lavori di manutenzione e ripristino della sezione di deflusso dei rii Pianezza e Sghiarotto o Bello in Comune di Tigliole

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Tigliole con sede in Tigliole p.zza Vittoria n. 3, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e

* autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di dare atto che per le piante da abbattere il Comune di Tigliole è tenuto al versamento della somma di Euro 285,00 (euro duecentottantacinque) come stabilito dalla valutazione del materiale legnoso da parte del Corpo Forestale dello Stato; l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver effettuato il sopra citato versamento;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999 - vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico-, ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 14 febbraio 2006, n. 225

Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 3749/03, assunta con determinazione dirigenziale n. 162 in data 14/02/2003, per la realizzazione di un ponticello pedonale sul Rio della Valle, in Comune di Monteu da Po, nei pressi del cimitero comunale. Ditta: Comune di Monteu da Po

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 3749/03, assunta con determinazione dirigenziale n. 162 in data 14/02/2003, per ulteriori mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella medesima autorizzazione idraulica n. 3749/03, assunta con determinazione dirigenziale n. 162 in data 14/02/2003, alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 14 febbraio 2006, n. 229

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Brobbio, nel Comune di Margarita, per mc. 9.941,00. Ditta Richiedente : Massucco Costruzioni s.r.l. Via Genova 122 - Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1797 in data 26.01.2006, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Massucco Costruzioni s.r.l. Via Genova 122 - Cuneo, con tutte le condizioni in esso contenute;

di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 9.941,00 di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del torr. Brobbio in Comune di Margarita, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 230

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Rio Torto con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Rivoli, (omissis), al mantenimento dell'attraversamento del Rio Torto con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO);

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 231

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 KV posato nell'impalcato del ponte nel tratto denominato Bassa delle Cavalle nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale (TO). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Rivoli, (omissis), al mantenimento dell'attraversamento Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte nel tratto denominato Bassa delle Cavalle nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale (TO);

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in

Euro 4,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 232

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata per Cascina Fornace nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale (TO). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Rivoli, (omissis), al mantenimento per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata per Cascina Fornace nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale (TO);

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 233

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato MT 15 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata verso il Castello dei Laghi nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO) Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Rivoli, (omissis), al mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato MT 15 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata verso il Castello dei Laghi nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO);

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e

che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 234

Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda dell'Enel per il rilascio di una concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea MT 15 Kv inglobata a monte della spalletta del ponte esistente sul rio Orchetto, in Comune di Chivasso. Concessione TO/EL/2108 (Autorizzazione idraulica n. 524 del 16/09/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini demaniali, l'Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione di n. 1 attraversamento con cavo elettrico a MT 15 Kv del rio Orchetto, in Comune di Chivasso;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 235

Autorizzazione idraulica n. 03/06 del Comune di San Martino Canavese per la realizzazione di opere di sottomurazione delle difese spondali esistenti in sx del Torrente Boriania.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Martino C.se ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto

spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. i massi costituenti il rivestimento sommatiale delle previste sottomurazioni dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Dovranno provenire da cava ed essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente

sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 236

Autorizzazione idraulica n. 4029/06 intesa ad ottenere il rifacimento del ponte comunale sul Rio Vignarossa in località Fasonera in Comune di Bollengo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bollengo ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc,);

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 febbraio 2006, n. 237

Autorizzazione idraulica n. 4030 per la realizzazione di un'opera di presa sul torrente Sangone di un'opera di presa e di un sifone sul torrente Ollasio in Comune di Trana. Ditta: Oberto Guido, Via Genre 1/A - 12036 Revello (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Oberto Guido residente in Revello (CN) via Genre 1/A ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere trasversali all'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 15 febbraio 2006, n. 238

Autorizzazione idraulica n. 1238 per lavori di riqualificazione idrogeologica dei rii San Michele, Valle Grande e Val di Camerano (piano di sviluppo rurale 2000-2006, Misura T Azione 1, approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31/07/2000) - Comuni di: Camerano Casasco (capofila) e Cinaglio. Richiedenti: Comuni di: Camerano Casasco (capofila) e Cinaglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Camerano Casasco, con sede in via Brichetto, n. 3, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e

* autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 di autorizzare l'esecuzione anticipata dei lavori ai sensi dell' articolo 12, comma 9 del regolamento n. 14/R/2004 e di dare atto che il canone, qualora dovuto, avrà decorrenza dalla data del presente provvedimento;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico-, alla Legge Regionale n. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4 il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 16 febbraio 2006, n. 241

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 05/06 per l'esecuzione di un'opera di difesa della sponda sinistra del Rio San Pietro in Comune di Castellamonte. Richiedenti: Ditta 4B S.a.S. di Bo Oreste Francesco e Signora Bono Antonietta Maddalena.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta 4B s.a.s di Bo Oreste Francesco, con sede in Castellamonte, Vico F. Nigra, n. 4 e la Signora Bono Antonietta Maddalena residente in Castellamonte, Vico D. G. Gallo, n. 8, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità dell'opera di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il paramento esterno dell'opera di difesa spondale dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui,

per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 251

D.C.R. del 28/02/89 n. 1000-CR 2838, D.G.R. del 05/12/1989 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di estrazione e successiva acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Cenischia in Comune di Mompantero. Richieden-

te: I.E.S. srl Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 6.786,88

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 136 in data 15.02.2006, già sottoscritto dalla Ditta I.E.S. s.r.l. con sede in Bussoleno (TO), strada Monginevro 56, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Susa in data 16.02.2006 al n. 525 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Cenischia, nel territorio del Comune di Mompantero, per mc 6.786,88 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 252

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 07/06 per la demolizione della palazzina ex autorimessa collocata sulla copertura di un tratto del fiume Dora Riparia in Torino, tra la Via Livorno ed il ponte ferroviario della Torino-Milano. Richiedente: Società Cimi-Montubi S.p.A. Pertinenza idraulica. Concessione TO/Co/1208

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, la Società Cimi - Montubi S.p.A. all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di demolizione dovranno essere svolte nel rispetto del progetto agli atti, con i dovuti accorgimenti che il caso richiede, procedendo, dall'alto verso il basso, prima al completo allontanamento del materiale di rifiuto e delle parti mobili (serramenti), successivamente alla distruzione delle tamponature, alla comminazione puntuale in opera delle parti strutturali orizzontali e verticali in modo da alleggerirle il più possibile, prima del cedimento e alla rimozione delle conseguenti macerie; dovrà essere prestata particolare cautela a non lasciare collassare importanti porzioni strutturali che, nel crollo, potrebbero recare danno ;

2. in ordine alla collocazione e movimentazione delle macchine operatrici pesanti (escavatori cingolati attrezzati

con pinze oleodinamiche), non avendo la Società richiedente prodotto specifiche verifiche statiche, pur dando atto che l'area dell'intervento è stata progettata ed assoggettata a notevoli carichi d'esercizio, al fine di prevenire danni alle opere non interessate dalle demolizioni, si fa divieto del posizionamento delle stesse sia sulla copertura sia sui margini laterali dei muri di sponda per una distanza minima di m. 6,00 dalla spalla sinistra e di m. 7,00 dalla spalla destra, adottando idonee cautele ed opportuni accorgimenti per la ripartizione dei carichi agenti;

3. è fatto divieto di deposito dei rifiuti e del materiale di risulta delle demolizioni sulla copertura del corso d'acqua e per un distanza minima dal ciglio di sponda di m. 10,00 ;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente sistemate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua; i rifiuti presenti all'interno del fabbricato dovranno essere smaltiti in ossequio alle vigenti leggi in materia;

6. i lavori in argomento dovranno essere ultimati entro il termine di mesi tre, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento;

8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla conduzione dei lavori e alla stabilità dei manufatti non interessati dalle demolizioni (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;

9. dovrà essere trasmessa via fax, a questo Settore, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; al termine delle operazioni previste, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni del presente atto;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

11. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 254

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo con 2 condotte idriche del Torrente Sangone, e demolizione del ponte acquedotto, in Comune di Beinasco. Richiedente: SMAT SpA

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere alla SMAT S.p.A. (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/0

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 febbraio 2006, n. 255

Demanio idrico fluviale. Concessione per lo scarico di acque bianche nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Richiedente: Serratrice Francesca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di concedere all'Ing. Serratrice Francesca, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito

cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/0

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 febbraio 2006, n. 265

Autorizzazione idraulica n. 06/2006 per lavori di completamento difesa spondale del Torrente Malesina in corrispondenza della curva esistente a monte della Strada Provinciale tra San Giorgio ed Ozegna (località "Bocca-rossa"), in Comune di San Giorgio Canavese. Ditta: Comune di San Giorgio Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Giorgio Canavese, ad eseguire le opere in oggetto con le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 30 maggio 2006, n. 864

Dipendente regionale Giuseppe Facchini - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative di tipo C denominata "Coordinatore della gestione amministrativa"

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 27.1

D.D. 20 gennaio 2006, n. 3

Ditta Lauretana S.p.a. con sede legale e stabilimento di imbottigliamento acqua minerale in Graglia (BI), Frazione Campiglie n. 56. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzo di nuovi macchinari installati sulla linea di imbottigliamento PET

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta "Lauretana S.p.A.", (omissis), con sede legale e stabilimento di imbottigliamento acqua minerale in Graglia (BI) Frazione Campiglie n. 56, all'utilizzo dei sottolencati nuovi macchinari installati sulla linea di imbottigliamento PET, come da planimetria, allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione:

* gruppo sciacquatrice - riempitrice - tappatore fornito dalla Ditta Kronos S.r.l., Via Bacchini delle Palme n. 2, Garda (VR);

* fardellatrice fornita dalla Ditta Acmi S.p.A., Via G. Di Vittorio n. 60, Parma;

* manigliatrice fornita dalla Ditta Twin Pack, Via Pertini n. 1/3, Podenzano (PC).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 20 gennaio 2006, n. 4

Ditta Pernigotti S.p.a. con sede legale e stabilimento in Novi Ligure (AL), Viale della Rimembranza n. 100. Autorizzazione igienico sanitaria al confezionamento, commercializzazione e deposito di additivi alimentari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta Pernigotti S.p.A., (omissis), con sede legale e stabilimento in Novi Ligure (AL), Viale della Rimembranza n. 100 e magazzino deposito prodotto confezionato in Novi Ligure (AL), Via Serravalle n. 84, al confeziona-

mento, commercializzazione e deposito dell'additivo alimentare denominato: "E 410 farina di semi di carrube", come da allegate planimetrie dello stabilimento (Allegati A, B) e magazzino (Allegato C) che fanno parte integrante della presente determinazione.

La Ditta, essendo priva di laboratorio interno, dovrà provvedere alla comunicazione di eventuali variazioni dei laboratori di analisi individuati per il controllo qualitativo dei prodotti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 20 gennaio 2006, n. 5

Ditta Lauretana S.p.a. con sede legale e stabilimento in Graglia (BI), Frazione Campiglie n. 56. Autorizzazione all'utilizzazione, imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Monte Rosa"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare, sotto il profilo igienico sanitario, la Ditta Lauretana S.p.A., (omissis), con sede legale e stabilimento in Graglia (BI), Frazione Campiglie n. 56, come da allegate planimetrie (allegato 1-2-3) che fanno parte integrante della presente determinazione:

* all'utilizzazione dell'acqua minerale naturale denominata "Monte Rosa" scaturente dalla sorgente Caruzza Polla 2, nell'ambito della concessione mineraria "Caruzza", sita nel comune di Graglia (BI), riconosciuta con Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute del 08.03.2002, n. 3424;

* all'imbottigliamento e vendita della medesima acqua minerale naturale nel tipo "come sgorga dalla sorgente", "aggiunta di anidride carbonica" e "lievemente frizzante", in contenitori PET, le cui preforme sono fornite e prodotte dalla Ditta Pizzorni s.a.s. di Domenico Pizzorni & C. - Via Molino n. 20 - Rossiglione (GE) e dalla stessa garantite conformi alle disposizioni di cui al D.M. 21.03.1973 e s.m.i.

Le etichette che contrassegnano i contenitori dell'acqua minerale naturale devono essere conformi a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 25.01.1992, n. 105 e s.m.i. e dal D.M. 11.09.2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 8

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 13 - 6011 del 13 Maggio 2002. Erogazione saldo

**20% ai beneficiari - Cap. 15566/2004 Codice SIOPE 1545
(ex Cap. 10907/2004) - (I. 5884)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 14.825,30= quale saldo pari al 20% dell'importo finanziato, ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 15566/2004 Codice SIOPE 1545 (ex Cap. 10907/2004) - I. 5884.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato

N. Progres	Beneficiario	TITOLO PROGETTO	SALDO 20%
1	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna (PICCOLI Giorgina Barbara)	Programma di formazione su malattie renali, dialisi, trapianto e donazione d'organo	3.000,00
2	A.S.O S.Luigi (PERINO Anna)	Percezione soggettiva verso reale prevalenza di allergie alimentari in adulti e bambini	4.000,00
3	ASL 5 (CHIANALE Maria Pia)	Sperimentazione e valutazione di una nuova Cartella Integrata per le cure Domiciliari nell'ASL 5	3.825,30
4	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Medico Chirurgiche (RANIERI Vito Marco)	Monitoraggio dello stress meccanico applicato al polmone nei pazienti ventilati artificialmente	4.000,00

Codice 27.1

D.D. 30 gennaio 2006, n. 9

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata anno 2004 - Erogazione 35% a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti approvati per il Settore Scienze della Vita (Impegno n. 5689) - Capitolo 23471/2005 - Codice SIOPE 2244

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare agli aventi diritto di cui all'Allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione, la prima quota di assegnazione, pari al 35% del finanziamento;

- di far fronte alla spesa con i fondi di cui al Cap. 23471/2005 - Codice SIOPE 2244 - Impegno n. 5689 - (ex Capitolo 27088/2005) (U.P.B. 08992);

- con successiva determinazione si provvederà all'erogazione del 40%, così come previsto dal punto 11.2 del bando.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

BANDO REGIONALE SULLA RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA - ANNO 2004**SCIENZE DELLA VITA****ALLEGATO A)**

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
1	Università degli Studi di Torino	Giordano Silvia	Sviluppo di strategie terapeutiche antineoplastiche basate sull'interferenza con RNA	230.000,00	80.500,00
2	Università degli Studi di Torino	Carossa Stefano	Implantologia orale: miglioramento della qualità dell'osseointegrazione mediante applicazione di rivestimenti superficiali nanostrutturati	133.000,00	46.550,00
3	Università degli Studi di Torino	Cavallo Perin Paolo	Significato diagnostico-prognostico dei livelli circolanti della Heat Shock Protein 27 in pazienti affetti da epatocarcinoma	100.000,00	35.000,00
4	Università degli Studi di Torino	Merletti Franco	Ipermetilazione di geni tumore-associati e infezione da papillomavirus: rilevanza prognostica in tumori della laringe e ipofaringe.	37.000,00	12.950,00
5	Università degli Studi di Torino	Giachino Claudia	Trasferimento genico di recettori diretti contro antigeni tumorali da pazienti con vitiligine a pazienti con melanoma	115.000,00	40.250,00
6	Università degli Studi di Torino	Giovarelli Mirella	Basi precliniche per disegnare protocolli di immunoterapia in pazienti portatori di tumori HER-2/NEU positivi	65.000,00	22.750,00
7	ASO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo	Levis Alessandro	Terapie biologicamente e molecularmente mirate nelle sindromi mielodisplastiche	172.000,00	60.200,00
8	Università degli Studi di Torino	Ricchiardi Lorenzo	Infezioni virali persistenti e rischio di linfoma non-Hodgkin	50.000,00	17.500,00
9	Università degli Studi di Torino	Veglio Franco	Studio del ruolo fisiopatologico dell'aldosterone in cellule endoteliali umane	40.000,00	14.000,00
10	ASO OIRM-Sant'Anna	Viora Elsa	Prevenzione della mortalità perinatale: valutazione delle arterie renali fetali nelle gravidanze oltre il termine	18.000,00	6.300,00
11	ASO San Giovanni Battista di Torino	Pasini Barbara	Deficit di 21-beta-idrossilasi: analisi genetica del gene Cyp21 in forme non classiche e valutazione endocrinologica dei portatori asintomatici.	25.000,00	8.750,00
12	Università degli Studi di Torino	Altruda Fiorella	Meccanismi molecolari e cellulari di protezione e riparazione del rene	130.000,00	45.500,00
13	Università degli Studi di Torino	Bosia Amalia	Le basi molecolari della resistenza ai chemioterapici: il modello del mesotelioma maligno	45.000,00	15.750,00
14	Università degli Studi del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'	Genazzani Armando	Valutazione preclinica di farmaci antiproliferativi per terapie antitumorali innovative	140.000,00	49.000,00
15	Università degli Studi di Torino	Schwarzer Evelin	Meccanismi molecolari della disritropoiesi. Studio proteomico e funzionale sul caso-modello della anemia malarica.	130.000,00	45.500,00

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
16	Università degli Studi di Torino	Landolfo Santo	Ruolo dei geni IFN-inducibili HIN200 nell'eziologia del Lupus Eritematoso Sistemico (LES)	90.000,00	31.500,00
17	Università degli Studi di Torino	Hirsch Emilio	Segnalazione intracellulare nel rimodellamento ipertrofico del cuore: identificazione e validazione di bersagli terapeutici innovativi.	210.000,00	73.500,00
18	Università degli Studi di Torino	De Marehi Mario	Analisi funzionale di utazioni e polimorfismi del gene CARD15 associate a malattie infiammatorie reumatiche e intestinali	30.000,00	10.500,00
19	Università degli Studi di Torino	Rolla Giovanni	Caratterizzazione clinico-biologica della flogosi eosinofila delle vie aeree	24.000,00	8.400,00
20	Università degli studi di Torino	Smedile Antonina	Valutazione clinica di nuovi marcatori biomorali per la diagnosi precoce, progressione e monitoraggio dell'epatocarcinoma HCV-correlato	36.000,00	12.600,00
21	Università degli Studi di Torino	Tempia Filippo	Alterazioni coinvolgenti i canali del potassio neuronali in patologie neurologiche	55.000,00	19.250,00
22	Università degli Studi di Torino	Chiarle Roberto	Proteomica e profili di fosforilazione proteica nei linfomi anaplastici.	50.000,00	17.500,00
23	Università degli Studi di Torino	Aglietta Massimo	Trapianto allogeneico di cellule staminali nei sarcomi metastatici	110.000,00	38.500,00
24	Università degli Studi di Torino	Malavasi Fabio	Anticorpi murini e umanizzati nella diagnosi e nella terapia di carcinomi del colon e del retto	60.000,00	21.000,00
25	Università degli Studi di Torino	Levi Renzo	Caratterizzazione molecolare e funzionale di cellule staminali in coltura con cellule cardiache.	35.000,00	12.250,00
26	Università degli Studi di Torino	Baratta Mario	Nuove interazioni tra IGF-1 e i segnali di trasduzione coinvolti nel processi di sviluppo e rimodellamento della ghiandola mammaria	52.000,00	18.200,00
27	Università degli Studi di Torino	Biancone Luigi	Sviluppo di metodiche di 'LABELLING' cellulare per la visualizzazione specifica di cellule e tessuti mediante risonanza magnetica nucleare	96.000,00	33.600,00
28	Università degli Studi di Torino	Camussi Giovanni	Strategie di targeting dei vasi tumorali neo-formati per lo sviluppo di nuove terapie anti-angiogenetiche	120.000,00	42.000,00
29	Università degli Studi di Torino	Carabelli Valentina	Regolazione della secrezione di catecolamine in seguito all'espressione di canali del calcio di tipo T indotta da cAMP	50.000,00	17.500,00
30	Università degli Studi di Torino	Cirrillosilengo Margherita	Basi genetiche del ritardo mentale	34.000,00	11.900,00
31	Università degli Studi di Torino	Medico Enzo	Approccio genomico all'identificazione di nuovi bersagli molecolari per la prevenzione e il trattamento della progressione neoplastica.	50.000,00	17.500,00
32	Università degli Studi di Torino	Parola Maurizio	Angiogenesi e stress ossidativo come bersagli biologici di terapie sperimentali innovative per epatopatie croniche.	93.000,00	32.550,00
33	Università degli Studi di Torino	Poli Giuseppe	Stress ossidativo, attivazione di NF-kB e insulino-resistenza.	60.000,00	21.000,00

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
34	Università degli Studi di Torino	Sassoè Marco	Mechanismi omeostatici di regolazione delle funzioni sinaptiche inibitorie nel sistema nervoso centrale	55.000,00	19.250,00
35	Università degli Studi di Torino	Sella Gabriella	Biodiversità e genetica della conservazione di popolazioni piemontesi di Chrotteri	43.000,00	15.050,00
36	Università degli Studi di Torino	Balliano Gianni	Gli enzimi della sintesi degli steroli come bersagli di inibitori con potenziale attività ipocolesterolemica, antifungina e antiprotozoaria.	42.000,00	14.700,00
37	ASO San Giovanni Battista di Torino	Salizzoni Mauro	Perfusione chemioipertermica isolata epatica per il trattamento di neoplasie primitive o metastatiche del fegato	52.000,00	18.200,00
38	Università degli Studi di Torino	Cassader Maurizio	Influenza del genotipo della proteina di trasferimento microsomiale (MTP) sul metabolismo lipidico in soggetti ad alto rischio metabolico.	24.000,00	8.400,00
39	Università degli Studi di Torino	Gribaudo Giorgio	Studio del ruolo dei recettori Toll-like nel ciclo replicativo del Citomegalovirus	30.000,00	10.500,00
40	Università degli Studi di Torino	Inghirami Giorgio	Stat3 nel Mieloma Multiplo: ruolo patogenetico ed applicazioni cliniche	104.000,00	36.400,00
41	Università degli Studi di Torino	Pagano Gian Franco	Studio prospettico sulla comparsa di patologie dismetaboliche in una coorte di adulti sani rappresentativi della popolazione della Provincia di Asti.	30.000,00	10.500,00
42	ASO San Giovanni Battista di Torino	Ferracini Riccardo	Osteoclastogenesi spontanea : un fattore predittivo della formazione di metastasi ossee da tumore del polmone	30.000,00	10.500,00
43	Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	Caramelli Maria	Applicazione di modelli di analisi del rischio alle zoonosi a sintomatologia neurologica	35.000,00	12.250,00
44	Università degli Studi di Torino	Bassi Francesco	Sviluppo di protocolli riabilitativi multidisciplinari nei pazienti con patologie traumatiche ed oncologiche del distretto cervico-cranio-mandibolare	160.000,00	56.000,00
45	Università degli Studi di Torino	Taverna Daniela	Analisi dell'espressione genica di AP-2 durante la trasformazione neoplastica tramite l'utilizzo di microarrays e RNAi.	150.000,00	52.500,00
46	ASO OIRM-Sant'Anna	De Sanctis Luisa	Analisi del gene GNAS1 nelle patologie da alterata funzione della proteina Gs-alfa	40.000,00	14.000,00
47	Università degli Studi di Torino	Bardelli Alberto	Verso la terapia personalizzata del melanoma: profilo mutazionale e analisi funzionale del kinoma e del fosfatoma	210.000,00	73.500,00
48	Università degli Studi di Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Berta Graziella	Valutazione dell'azione di microrganismi rizosferici ed elicitori di resistenza sull'infezione da fitoplasmi in un sistema modello	180.000,00	63.000,00
49	Università degli Studi di Torino	Bussolino Federico	Modellizzazione in silico di circuiti di segnale intracellulari che regolano la formazione del sistema vascolare	210.000,00	73.500,00
50	Università degli Studi di Torino	Forni Guido	Carcinoma della mammella: modelli di topi transgenici per lo studio della proteina p130Cas e per la messa a punto di vaccini terapeutici	210.000,00	73.500,00

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
51	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	Gaidano Gianluca	Marcatori farmacogenetici per la personalizzazione della terapia dei linfomi	115.000,00	40.250,00
52	Università degli Studi di Torino	Piazza Alberto	Farmacogenomica in Piemonte: ricerca di polimorfismi del DNA nei geni del citocromo P450 in un campione piemontese e in popolazioni europee	45.000,00	15.750,00
53	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	Rizzi Menico	Studio di nuovi bersagli per lo sviluppo di farmaci innovativi per il trattamento della tubercolosi	127.000,00	44.450,00
54	Università degli Studi di Torino	Silengo Lorenzo	Sviluppo di una nuova piattaforma bioinformatica per l'identificazione e la validazione dei target biologici: verso la Biologia dei Sistemi	55.000,00	19.250,00
55	Università degli Studi di Torino	Perroteau Isabelle	Nuove tecnologie biomediche per la rigenerazione dei nervi periferici riparati chirurgicamente e la riduzione dell'atrofia dei muscoli denervati.	135.000,00	47.250,00

Codice 27.1

D.D. 10 febbraio 2006, n. 10

Recupero della somma di Euro 2.681,10= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna per progetto di ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'Azienda Sanitaria Ospedaliera - O.I.R.M. - S. Anna la restituzione della somma di Euro 2.681,10= per i motivi esposti in premessa.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - (omissis) e introitata sul Cap. 6875/2006 - Codice SIOPE 3230: "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche finalizzate".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 10 febbraio 2006, n. 11

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata Anno 2004 - Erogazione 35% a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti approvati per il Settore Sicurezza e Qualità dei prodotti alimentari - Impegno n. 5689 - Capitolo 23471/2005 - Codice SIOPE 2244

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare agli aventi diritto di cui all'Allegato A) che fa parte integrante della presente determinazione, la prima quota di assegnazione, pari al 35% del finanziamento;

- di far fronte alla spesa con i fondi di cui al Cap. 23471/2005 - Codice SIOPE 2244 - Impegno n. 5689 - (ex Capitolo 27088/2005) (U.P.B. 08992);

- con successiva determinazione si provvederà all'erogazione del 40%, così come previsto dal punto 11.2 del bando.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata - ANNO 2004

SICUREZZA E QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI

ALLEGATO A)

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
1	Università degli Studi di Torino	Nebbia Carlo	Individuazione di biomarcatori dei trattamenti illeciti nei bovini da carne con indagini di proteomica e genomica	260.000,00	91.000,00
2	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	Casalone Cristina	Aspetti biopatologici e sorveglianza territoriale delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)	150.000,00	52.500,00
3	Università degli Studi di Torino	Alma Alberto	Caratterizzazione molecolare e tipizzazione biogeografica della microflora associata a <i>Scaphoideus titanus</i> : applicazioni per il biocontrollo	58.500,00	20.475,00
4	Università degli Studi di Torino	Lanteri Sergio	Valorizzazione della qualità e stabilità della produzione di ecotipi piemontesi di specie ortive	58.500,00	20.475,00
5	Politecnico di Torino	Camino Giovanni	Film di nanocompositi polimerici ad alta barriera per uso alimentare modificati con tecniche al plasma	150.000,00	52.500,00
6	Università degli Studi di Torino	Biolatti Bartolomeo	Applicazione della genomica nel controllo dell'uso di anabolizzanti in zootecnia: identificazione di markers genetici innovativi	150.000,00	52.500,00
7	Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Granotti Valentina	Caratterizzazione di formaggi piemontesi a marchio DOP e IGP mediante valutazione dei profili di ammine biogene e di aminoacidi loro precursori	48.000,00	16.800,00
8	Università degli Studi di Torino	Vaglio Gian Angelo	Profilo Organoleptico del Formaggio Raschera	23.000,00	8.050,00
9	Università degli Studi di Torino	Giunta Carlo	Qualità e sicurezza di prodotti caseari piemontesi: selezione e studio di ceppi produttori di batteriocine per il controllo di <i>Listeria monocytogenes</i>	162.000,00	56.700,00
10	Università degli Studi di Torino	Civera Tiziana	Studio di processi produttivi per il controllo del rischio sanitario legato alla presenza di <i>Listeria monocytogenes</i> in insaccati a breve stagionatura.	58.500,00	20.475,00
11	Università degli Studi di Torino	Vincenti Marco	Sviluppo di protocolli chimico-analitici per la determinazione di steroidi anabolizzanti e corticosteroidi in alimenti animali e fluidi biologici	180.000,00	63.000,00
12	Università degli Studi di Torino	Gilardi Gianfranco	Ingegnerizzazione di una piattaforma biotecnologica per lo screening di interazioni alimentari-farmaci	153.000,00	53.550,00
13	Università degli Studi di Torino	Gerbi Vincenzo	Studi di Innovazione tecnologica. Traacciabilità e sostenibilità per l'incremento della qualità dei vini Moscato	220.000,00	77.000,00
14	Politecnico di Torino	Gozzelino Giuseppe	Sistemi vernicianti con funzioni antibatteriche e con alta velocità di essiccamento e basso impatto ambientale.	270.000,00	94.500,00

Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata - ANNO 2004

SICUREZZA E QUALITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
15	Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Botta Mauro	Studio sull'ossidazione lipidica della nocciola piemontese con la spettroscopia di risonanza magnetica nucleare in alta risoluzione	100.000,00	35.000,00
16	Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Dellacasa Giuseppe	Sterilizzazione di alimenti con la tecnica PEF	145.000,00	50.750,00
17	Università degli Studi di Torino	Bicchi Carlo	Total Analysis System: analisi di tracce di inquinanti organici in acque potabili con tecniche ad automazione totale StirBarSorptionExtraction-GC/MS	55.250,00	19.337,50
18	Politecnico di Torino	Rebaudengo Maurizio	Tecniche di tracciabilità alimentare per la qualità basate su tecnologia RFID	144.000,00	50.400,00
19	ASO San Giovanni Battista di Torino	Palmo Augusta	Contaminanti ed elementi in traccia essenziali in nutrizione artificiale totale (enterale e parenterale) di lunga durata	50.000,00	17.500,00
20	Università degli Studi di Torino	Reyneri Amedeo	Progetto pilota per la produzione di cereali ad uso alimentare a basso contenuto in micotossine	270.000,00	94.500,00
21	Università degli Studi di Torino	Giacalone Giovanna	Qualità organolettica e parametri produttivi in cultivar di melo e pesco sottoposte a differenti gestioni della chioma	45.000,00	15.750,00
22	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Accotto Gian Paolo	Impatto di virus e funghi micorrizici sulla salute delle piante: analisi dell'espressione genica in pomodoro	200.000,00	70.000,00
23	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Bonfante Paola	Analisi genetico-molecolare per la qualità e sicurezza del prodotto 'tartufo'	55.250,00	19.337,50
24	Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura - CRA	Lupotto Elisabetta	Valutazione e caratterizzazione delle qualità nutrizionali e particolari di germoplasma di riso italiano ai fini della valorizzazione del prodotto	54.000,00	18.900,00
25	Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Martelli Aldo	Sviluppo di sistemi analitici innovativi per la sicurezza alimentare: interazione di materiali nano-strutturati e biomolecole	80.000,00	28.000,00
26	Politecnico di Torino	Geobaldo Francesco	Sensori nanostrutturati per il controllo dello stato di conservazione di alimenti confezionati	80.000,00	28.000,00
27	Politecnico di Torino	Tulliani Jean-marc	Sensori ceramici per il controllo dell'umidità dei suoli in vista dello sviluppo di un sistema di irrigazione sostenibile	145.000,00	50.750,00
28	Università degli Studi di Torino	Cravotto Giancarlo	Nuove efficienti tecniche estrattive US/MW di composti nutraceutici e metodi innovativi di validazione dell'origine naturale	120.000,00	42.000,00
29	Università degli Studi di Torino	Me Giovanni	Valutazione di nuove selezioni di albicocco per soddisfare le esigenze di qualità	136.150,00	47.652,50

Codice 27.2

D.D. 14 febbraio 2006, n. 13

Erogazione del contributo di integrazione a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte nell'anno 2003 dai comuni di Casale Monferrato, Castello di Annone e Torrazza Piemonte, ai sensi della L.R. 75/95, per una somma complessiva di Euro 23.836,70, Cap. 20910/03

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 23 febbraio 2006, n. 17

Parziale modifica D.D. n. 11 del 10.02.2006 avente per oggetto: "Bando Regionale sulla Ricerca Scientifica Applicata Anno 2004 - Erogazione 35% a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti approvati per il Settore Qualità e Sicurezza dei prodotti alimentari - Impegno n. 5689 - Capitolo 23471/2005 - Codice SIOPE 2244"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare la D.D. 11 del 10 febbraio 2006 nella parte relativa all'Allegato A), sostituendolo con l'Allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione, relativo ai beneficiari del finanziamento dei progetti di ricerca scientifica applicata, Bando anno 2004, approvati per il Settore Sicurezza e Qualità dei Prodotti Alimentari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato

Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata - ANNO 2004

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

ALLEGATO 1)

	Beneficiario	Responsabile Ricerca	Progetto	Importo finanziato	35%
1	Università degli Studi di Torino	Nebbia Carlo	Individuazione di biomarcatori dei trattamenti illeciti nei bovini da carne con indagini di proteomica e genomica	260.000,00	91.000,00
2	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	Casalone Cristina	Aspetti biopatologici e sorveglianza territoriale delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)	150.000,00	52.500,00
3	Politecnico di Torino	Camino Giovanni	Film di nanocompositi polimerici ad alta barriera per uso alimentare modificati con tecniche al plasma	150.000,00	52.500,00
4	Università degli Studi di Torino	Biolatti Bartolomeo	Applicazione della genomica nel controllo dell'uso di anabolizzanti in zootecnia: identificazione di markers genetici innovativi	150.000,00	52.500,00
5	Università degli Studi di Torino	Giunta Carlo	Qualità e sicurezza di prodotti caseari piemontesi: selezione e studio di ceppi produttori di batteriocine per il controllo di <i>Listeria monocytogenes</i>	162.000,00	56.700,00
6	Università degli Studi di Torino	Civera Tiziana	Studio di processi produttivi per il controllo del rischio sanitario legato alla presenza di <i>Listeria monocytogenes</i> in insaccati a breve stagionatura.	58.500,00	20.475,00
7	Università degli Studi di Torino	Vincenti Marco	Sviluppo di protocolli chimico-analitici per la determinazione di steroidi anabolizzanti e corticosteroidi in alimenti animali e fluidi biologici	180.000,00	63.000,00
8	Università degli Studi di Torino	Gilardi Gianfranco	Ingegnerizzazione di una piattaforma biotecnologica per lo screening di interazioni alimentari-farmaci	153.000,00	53.550,00
9	Politecnico di Torino	Gozzelino Giuseppe	Sistemi vernicianti con funzioni antibatteriche e con alta velocità di essiccamento e basso impatto ambientale.	270.000,00	94.500,00
10	Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Della casa Giuseppe	Sterilizzazione di alimenti con la tecnica PEF	145.000,00	50.750,00
11	Università degli Studi di Torino	Bicchi Carlo	Total Analysis System: analisi di tracce di inquinanti organici in acque potabili con tecniche ad automazione totale StirBarSopriveExtraction-GC/MS	55.250,00	19.337,50
12	ASO San Giovanni Battista di Torino	Palmo Augusta	Contaminanti ed elementi in traccia essenziali in nutrizione artificiale totale (enterale e parenterale) di lunga durata	50.000,00	17.500,00
13	Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"	Martelli Aldo	Sviluppo di sistemi analitici innovativi per la sicurezza alimentare: interazione di materiali nano-strutturati e biomolecole	80.000,00	28.000,00
14	Politecnico di Torino	Geobaldo Francesco	Sensori nanostrutturati per il controllo dello stato di conservazione di alimenti confezionati	80.000,00	28.000,00
15	Università degli Studi di Torino	Cravotto Giancarlo	Nuove efficienti tecniche estrattive US/MW di composti nutraceutici e metodi innovativi di validazione dell'origine naturale	120.000,00	42.000,00

ID: 05DET022

Codice 27.1

D.D. 23 febbraio 2006, n. 18

Revoca della D.D. n. 1 del 04 gennaio 2006 avente per oggetto: "Recupero della somma di Euro 16.000,00= erogata a favore della C.I.O.V. Ospedale Evangelico Valdese di Torino per progetto di ricerca sanitaria finalizzata"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 24 febbraio 2006, n. 19

Recupero della somma di Euro 832,50= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - per progetto di ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 24 febbraio 2006, n. 20

Recupero della somma di Euro 306,12= erogata a favore dell'ASL 12 per progetto di ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27

D.D. 27 febbraio 2006, n. 25

Realizzazione percorsi formativi a favore del personale operante presso i servizi Veterinari, i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione e i Servizi Igiene e Sanita' Pubblica delle Asl piemontesi. Liquidazione spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di liquidare la somma complessiva di Euro 15.431,86, impegnata sul capitolo 12176/05 (I 3122) con Determina Dirigenziale n. 116 del 5/082005, a favore delle ASL sotto elencate per la somma a fianco di ciascuna indicata:

* ASL 13 di Novara, nota di debito n. 57396 del 15/12/2005 di Euro 1.031,86 per il corso "Biosicurezza e benessere animale: modelli di prevenzione della qualità dell'allevamento su base integrata;

* ASL 7 di Chivasso:

1. fattura n. 905 del 31/12/2005, di Euro 5.700,00, per il corso "Analisi del ruolo, gestione delle risorse, programmazione delle attività" per Direttori SIAN,

2. fattura n. 906 del 31/12/2005, di Euro 5.700,00 per il corso "Analisi del ruolo, gestione delle risorse, programmazione delle attività" per Direttori SISP,

3. fattura n. 904 del 31/12/2005, di Euro 3.000,00 per il corso "Allergie e intolleranze alimentari", pari ad Euro 14.400,00.

* di dare atto che la spesa complessiva di Euro 15.431,86 rientra nella previsione di cui alla DGR n. 35-14487 del 21/02/2005.

La presente determina verrà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 2 marzo 2006, n. 26

Ditta Compagnia Commerciale Europea S.r.l. (C.C.E. S.r.l.) con sede legale e stabilimento in Maggiora (NO), Via Fratelli Rosselli n. 3. Autorizzazione igienico sanitaria alla commercializzazione e deposito di additivi alimentari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare sotto il profilo igienico sanitario la Ditta Compagnia Commerciale Europea S.r.l. (C.C.E. S.r.l.), (omissis), con sede legale e stabilimento in Maggiora (NO), Via Fratelli Rosselli n. 3, alla commercializzazione e deposito di additivi alimentari di cui all'elenco allegato A che fa parte integrante della presente determinazione unitamente alla planimetria dello stabilimento allegato B.

La Ditta dovrà provvedere ad inoltrare certificazione comprovante l'aggiornamento dell'attività iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara entro due mesi dalla ricezione del presente provvedimento, pena la decadenza dell'autorizzazione concessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 7 marzo 2006, n. 28

Erogazione a favore del personale individuato dalla Direzione Regionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in attuazione del protocollo d'intesa Rep. n. 7682 del 16.01.2003, della somma complessiva di Euro 7.723,72 impegnata sul capitolo 12344/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di erogare la somma di Euro 7.723,72, impegnata con DD n. 154 del 14.10.2005 sul capitolo 12344/05 (I 4593), a favore del personale individuato dalla DRL di cui all'Allegato A e secondo la ripartizione ivi indicata.

L'Allegato A costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 14 marzo 2006, n. 31

Approvazione contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di interesse regionale della Direzione Sanita' Pubblica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare gli schemi dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Maria Grazia Lazzeri, la Dr.ssa Elisa Luparia, il Sig. Roberto Richiardo e la Dr.ssa Monica Soligon, per la realizzazione dei progetti citati in premessa e descritti negli allegati che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con l'importo complessivo di Euro 30.850,00= (A. 100493) sul cap. 10436 (codice SIOPE 1215) del bilancio 2006, già impegnata con determinazione n. 29 del 09.03.2006 (L. 668);

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dagli interessati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 15 marzo 2006, n. 33

Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i. - Classificazione delle acque superficiali del Rio Sanita' nel Comune di Oulx (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare in categoria A2 l'acqua superficiale del Rio Sanità sito nel Comune di Oulx, da destinare alla produzione di acqua potabile, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 17 marzo 2006, n. 38

Recupero della somma di Euro 6.400,00= erogata a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università di Torino per Progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Università di Torino la restituzione della somma di Euro 6.400,00=, in quanto non utilizzata per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata della Prof.ssa Gianna Mazzucco, di cui al bando regionale Anno 2003.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - (omissis) e introitata sul cap .6875/2006: "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche finalizzate" - Cod. SIOPE 3230.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 23 marzo 2006, n. 41

Progetto "Scuola sicura". Integrazione della Commissione di valutazione delle domande di contributo presentate da Reti di scuole per il sostegno di iniziative di promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza per l'anno scolastico 2006/07. (DGR n. 33-1776 del 13.12.05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa, all'integrazione della Commissione di valutazione istituita con determinazione n. 213 del 21.12.05, individuando i nuovi componenti come segue:

* Dott.ssa Maria Gullo - professionista Contarp della Direzione Regionale INAIL;

* Sig.ra Paola Zucca - Responsabile della funzione Prevenzione INAIL Piemonte.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 27.1

D.D. 31 marzo 2006, n. 47

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007. Approvazione progetti esecutivi e relativo finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i piani esecutivi ed il relativo cronoprogramma dei progetti previsti dal piano nazionale della prevenzione di cui agli Allegati A-B-C-D, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di erogare agli Enti di appartenenza dei Responsabili Tecnici dei progetti ed al Centro per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica del Piemonte (CPO - Piemonte), di cui all'Allegato E, la somma complessiva di Euro 2.754.360,00=, quale primo acconto, indispensabile

per l'attivazione degli stessi, già impegnata con D.D. n. 152 del 14 ottobre 2005, sul capitolo 12280/2005 ora capitolo 15086/2006 - Cod. SIOPE 1538 residui 2005, Impegno n. 4307;

- di vincolare l'erogazione del secondo acconto alla presentazione entro il 30 settembre 2006 della relazione sullo stato avanzamento dei progetti, che evidenzia, oltre il quadro economico delle spese sostenute, la rispondenza ai criteri richiesti nella formulazione dei piani, in particolare:

* l'integrazione delle azioni preventive su determinanti comuni;

* la modalità di valutazione ed intervento in merito alle disuguaglianze rispetto agli accessi ai servizi e agli esiti;

* l'attivazione di interventi secondo i principi EBP.

- di rinviare a successivo provvedimento la costituzione del gruppo di coordinamento centrale, come citato in premessa;

- di dare atto che, qualora si rendesse necessario erogare ulteriori finanziamenti o apportare eventuali modifiche o integrazioni ai progetti citati in premessa, si procederà all'adozione di un ulteriore determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 3 aprile 2006, n. 48

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 18 per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione. Collaborazione del Dr. Marco De Giovannini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL n. 18, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, per la collaborazione con il Dr Marco De Giovannini, Tecnico della Prevenzione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, per la realizzazione di progetti di interesse regionale nel settore della prevenzione, in attuazione della D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003;

- di dare atto che tale collaborazione, della durata di 1 anno, comporterà per il Dr Marco De Giovannini un impegno di 40 ore mensili;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 10 gennaio 2006, n. 1

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunità Terapeutica per minori da n. 10 posti letto presso il Comune di Torre Pellice

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 10 gennaio 2006, n. 2

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunità Riabilitativa Psicosociale per minori da n. 10 posti letto presso il Comune di Montacuto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 11 gennaio 2006, n. 5

Presenza d'atto della variazione di indirizzo della sede operativa dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Mutuo Soccorso Valle Vigizzo" con sede in Santa Maria Maggiore (VB) - ASL 14

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto dello spostamento della sede operativa dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Mutuo Soccorso Valle Vigizzo", da Piazza Risorgimento, 14 a Via Domodossola n. 1 - Santa Maria Maggiore (VB);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 11 gennaio 2006, n. 6

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione "Gruppo Volontari del Soccorso di Pont Canavese" con sede in Pont Canavese (TO) - ASL 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di revocare l'autorizzazione all'Associazione "Gruppo Volontari del Soccorso di Pont Canavese" con sede legale ed operativa in Pont Canavese (TO) all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza rilasciata con Determina Dirigenziale n. 109/28.1 del 08 aprile 1999 per le motivazioni espresse in premessa ;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.3

D.D. 19 gennaio 2006, n. 15

Art. 18 Regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R. Autorizzazione all'ASL 1 di Torino ad avvalersi del comitato etico dell'ASL 4 di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

determina

- di autorizzare l'ASL 1 di Torino ad avvalersi per le funzioni di cui all'art. 3, comma 1 del Reg. 16.11.2001, n. 15/R del comitato etico dell'ASL 4 di Torino;

- che il suddetto comitato etico inizierà a svolgere le funzioni per l'ASL 1 entro 15 gg. dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 18, comma 1 del regolamento stesso, dandone comunicazione alla Regione e inviando contestualmente copia della convenzione sottoscritta; dalla stessa data cesseranno le funzioni del comitato etico dell'ASL 1; il Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria curerà la cancellazione del comitato etico dell'ASL 1 dal registro regionale dei comitati etici, l'inserimento di apposita annotazione sullo stesso registro inerente il comitato etico dell'ASL 4 e la comunicazione al Ministero della Salute;

- di notificare copia del presente provvedimento al commissario dell'ASL 1 di Torino, al direttore generale dell'ASL 4 di Torino e ai presidenti dei comitati etici dell'ASL 4 e dell'ASL 1 di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore Regionale Vicario
Ezio Turaglio

Codice 28.5

D.D. 6 febbraio 2006, n. 22

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Gennaio 2006. Impegno di Euro 388.767.000,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 122.600.000,00=, sul cap. 15475/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 388.767.000,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Gennaio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato

finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 122.600.000,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Gennaio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di dare atto che alla spesa di Euro 388.767.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100257 assunto con la D.G.R. n. 14-1964 del 9 gennaio 2006 sul capitolo n. 15086/2006;

* di dare atto che alla spesa di Euro 122.600.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di Gennaio 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI GENNAIO 2006

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
Aziende Sanitarie Locali:	
ASL 01 - Torino	23.425.000,00
ASL 02 - Torino	17.800.000,00
ASL 03 - Torino	19.700.000,00
ASL 04 - Torino	26.000.000,00
ASL 05 - Collegno	25.600.000,00
ASL 06 - Ciriè	17.900.000,00
ASL 07 - Chivasso	12.000.000,00
ASL 08 - Chieri	23.100.000,00
ASL 09 - Ivrea	20.842.000,00
ASL 10 - Pinerolo	11.700.000,00
ASL 11 - Vercelli	20.000.000,00
ASL 12 - Biella	15.500.000,00
ASL 13 - Novara	25.000.000,00
ASL 14 - Omegna	20.500.000,00
ASL 15 - Cuneo	8.900.000,00
ASL 16 - Mondovì	7.800.000,00
ASL 17 - Savigliano	15.500.000,00
ASL 18 - Alba	15.800.000,00
ASL 19 - Asti	21.000.000,00
ASL 20 - Alessandria	15.300.000,00
ASL 21 - Casale Monf.to	11.200.000,00
ASL 22 - Novi Ligure	14.200.000,00
TOT. ASL	388.767.000,00

Aziende Sanitarie Ospedaliere :

S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	37.200.000,00
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	9.600.000,00
O.I.R.M. / S.ANNA	14.700.000,00
SAN LUIGI DI ORBASSANO	9.200.000,00
MAGGIORE DI NOVARA	14.000.000,00
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	13.000.000,00
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	12.500.000,00
ASO ORDINE MAURIZIANO	12.400.000,00
TOT. ASO	122.600.000,00
IMPORTO TOTALE	511.367.000,00

Codice 28.5

D.D. 7 febbraio 2006, n. 24

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Febbraio 2006. Impegno di Euro 388.767.000,00= sul cap. 15086/2006 e di Euro 122.600.000,00= sul cap. 15475/2006 (ai sensi dell'art. 1, comma 2 della l.r. 16/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 388.767.000,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Febbraio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 122.600.000,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Febbraio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di dare atto che alla spesa di Euro 388.767.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100257 assunto con la D.G.R. n. 14-1964 del 9 gennaio 2006 sul capitolo n. 15086/2006;

* di dare atto che alla spesa di Euro 122.600.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di Febbraio 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 9 febbraio 2006, n. 26

Presa d'atto del nuovo Medico Responsabile, della Società "Sanital Servizi Società Cooperativa Sociale a Responsabilità limitata" con sede in Torino - ASL 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina quale nuovo Medico Responsabile della Società "Sanital Servizi Società Cooperativa Sociale a Responsabilità limitata" con sede legale ed operativa in Torino - Via Orbetello, 112/a dott. Giacinto Carnisio iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 33

Presa d'atto della variazione di indirizzo della sede operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Volontari Valsangone" con sede in Giaveno (TO) - ASL 5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto del trasferimento della sede operativa dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Volontari Valsangone" presso i nuovi locali situati in Giaveno - Via Beale n. 40, rimanendo tuttavia invariata la sede legale della medesima.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 16 febbraio 2006, n. 37

Integrazione determinazione n. 420/28 del 28.11.05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di integrare la determinazione n. 420/28 del 28.11.05 specificando al Consorzio che dovrà contabilizzare la somma con la stessa impegnata e liquidata a titolo di conferimento di fondo consortile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U. della Regione.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.3

D.D. 20 febbraio 2006, n. 39

Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto Istituzionale ed organi collegiali. Impegno di euro 2.244,00 (duemiladuecentoquarantaquattro/00 euro) sul cap. 13618 del Bilancio 2006 per spese connesse alla pubblicazione di avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 31-2176 del 13.02.2006

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare sul capitolo 13618 di bilancio regionale esercizio finanziario 2006, l'importo complessivo di Euro 2.244,00 (duemiladuecentoquarantaquattro/00 euro), utilizzando a tal fine i fondi accantonati con la D.G.R. n. 31 - 2176 del 13.02.2006 (A100495), di cui

* Euro 1.656,00 (milleseicentocinquantesi/00 euro) a favore de "Il Sole 24 Ore" S.p.A. - (omissis) Via P. Lomazzo, 52 - Milano;

* Euro 588,00 (cinquecentottantottotto/00 euro) a favore di Class Pubblicità S.p.A. - Via Marco Burigozzo, 8 - Milano (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.1

D.D. 22 febbraio 2006, n. 44

Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 8 ter, D.Lgs n. 502/1992, relativamente alla realizzazione di una Comunita' Riabilitativa Psicosociale per minori con n. 7 posti letto, sita in Baudenasca di Pinerolo

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di dare parere favorevole alla realizzazione della Comunità Riabilitativa Psicosociale per minori affetti da patologie psichiatriche, con n. 7 posti letto, sita nel Strada Maestra di Baudenasca Pinerolo, in quanto risulta compatibile con la vigente programmazione regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Vittorio De Micheli

Codice 28.1

D.D. 22 febbraio 2006, n. 46

Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 8 ter, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativamente alla realizzazione di una

Comunita' Riabilitativa Psicosociale per Minori con n. 7 posti letto, sita nel Comune di Villafranca Piemonte

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di dare parere favorevole alla realizzazione della Comunità Riabilitativa Psicosociale per minori affetti da patologie psichiatriche, con n. 7 posti letto, sita nel Comune di Villafranca Piemonte, Fraz. San Luca n. 22, in quanto risulta compatibile con la vigente programmazione regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Vittorio De Micheli

Codice 28.5

D.D. 1 marzo 2006, n. 53

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Ciriè' per la collaborazione con la sig.ra Raffaella Frezza

(omissis)
Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 1 marzo 2006, n. 54

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per la collaborazione con il dott. Gian Paolo Tamagno

(omissis)
Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 6 marzo 2006, n. 59

Servizio di gestione, manutenzione del sistema di telecomunicazione di supporto alle centrali operative del "118" della regione Piemonte - Indizione di gara d'appalto ed approvazione del capitolato speciale di appalto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di indire, per le motivazioni di fatto e di diritto adotte in premessa, una gara a procedura ristretta (appalto concorso) per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del sistema di telecomunicazione di supporto alle Centrali Operative del "118" della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c) del D.lgs del 17/03/1995 n. 157 secondo il criterio di cui all'art. 22 e il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lett. B del medesimo decreto (offerta economicamente più vantaggiosa);

- Di approvare il capitolato speciale di appalto (all. A);

- Di approvare il capitolato tecnico di appalto (all. B);
- Di approvare l'allegato tecnico (all. C)
- Alla spesa che l'assegnazione del servizio del sistema di telecomunicazioni comporta, previste presumibilmente in di Euro 1.750.000,00/anno o.f. esclusi, si farà fronte con successivo provvedimento, imputando gli importi sullo stanziamento del capitolo 12894 del bilancio 2006 e successivi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 8 marzo 2006, n. 65

D.P.R. 27/3/92 - Ulteriore proroga del contratto di fornitura del sistema di telecomunicazione di supporto al servizio di emergenza sanitaria "118" e del servizio di outsourcing tra la Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A. periodo 11/3/06 - 10/9/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare, per le motivazioni in premessa esposte, a Telecom Italia S.p.A. il contratto Rep. 6222 del 1.10.2001 di fornitura del sistema di telecomunicazione di supporto al servizio di emergenza sanitaria "118" e del servizio di outsourcing per il periodo di tempo necessario per l'espletamento della gara e per la successiva aggiudicazione del servizio al nuovo fornitore mantenendo le condizioni, la tipologia e i costi previsti nel contratto Rep. n. 6222 del 1.10.2001 dal 11/3/06 per un periodo non superiore a mesi sei;

di far fronte con l'impegno da assumersi con separato atto, da parte della Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Utenze, sull'accantonamento n. 100305 assunto sullo stanziamento del capitolo 12894 del bilancio 20056 alla spesa relativa alla proroga del contratto di outsourcing e dei canoni bimestrali di leasing per i registratori fino al 10/9/2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 10 marzo 2006, n. 69

Programma Nazionale di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende. Sottoprogetto regionale. Impegno ed erogazione a favore dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria della trance finale di Euro 38.400,00 (cap.15167/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare a favore dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria, quale ente attuatore del sottoprogetto regionale di adesione al Programma Nazionale di sensibilizzazione, informazione e consulenza finalizzato alla prevenzione dell'uso inadeguato di alcol, diretto al personale dipendente di aziende, la somma di Euro 38.400,00 sull'accantonamento N. 100190 assunto sul capitolo 15167 (ex cap. 12312) del bilancio 2006

La somma di Euro 38.400,00 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento

L'A.S.L. n. 20 di Alessandria si impegna, a conclusione del sottoprogetto, di inviare una relazione finale sui risultati conseguiti, a conferma e prova dell'efficacia degli strumenti proposti dal progetto nazionale in relazione agli obiettivi di tutela della salute nei luoghi di lavoro, sul territorio della Regione Piemonte; risultati che in seguito verranno presentati e resi pubblici nel corso del Convegno Nazionale previsto a chiusura del Programma.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.3

D.D. 16 marzo 2006, n. 81

Integrazione alla determinazione dirigenziale n. 306 del 14.10.2005 e liquidazione di euro 978.00 per spese di polizza assicurativa della Commissione regionale per la corretta attività di sperimentazione clinica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, per le motivazioni in premessa indicate, a Janua B. & A. Broker S.p.A., Via XX Settembre, 33/1 - 16121 Genova (omissis) la somma di Euro 978,00 (novecentosettantotto/00), oneri fiscali inclusi;

- di utilizzare per la suddetta liquidazione i fondi accantonati con DGR n. 52-124 del 23.5.2005 sul capitolo 12178 del bilancio regionale 2005 (A n. 100895), ora cap. 11936, e impegnati con determinazione n. 306 del 14.10.2005 (impegno n. 4263).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.3

D.D. 17 marzo 2006, n. 82

CORESA Anno 2005. Rettifica determinazione n. 491 del 29 dicembre 2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare nell'allegato A colonna E la somma di Euro 1.223,93 in Euro 1.244,60 spettante al consigliere Borzoni Gianpiero;

- di rettificare la somma complessiva riportata nel dispositivo della determinazione in Euro 22.023,82 e di sostituire gli allegati A e C della determinazione n. 491 del 29 dicembre 2005 con gli allegati alla presente determinazione, tenendo conto che il cap. 11936 presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.5

D.D. 23 marzo 2006, n. 85

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino per la collaborazione con la dott.ssa Paola Alaria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di avvalersi, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della D.G.R. n. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale della dott.ssa Paola Alaria collaboratore amministrativo professionale esperto dipendente dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino;

* di stabilire che l'apporto della collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione Piemonte ;

* di stabilire che l'incarico ha durata sino al 31 gennaio 2007 a decorrere dal 1° febbraio 2006 e contempla l'impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 64 (sessantaquattro) ore mensili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 31 marzo 2006, n. 96

Presenza d'atto della modifica statutaria e variazione della denominazione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "Croce Verde di Pinerolo - Pubblica Assistenza" con sede legale ed operativa in Pinerolo (TO) - Via Saluzzo, 68 - ASL 10

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, della modifica dello Statuto e della variazione della denominazione dell'Associazione di Volontariato da "P.A. Croce Verde di Pinerolo" in "Croce Verde di Pinerolo - Pubblica Assistenza" con sede legale ed operativa in Pinerolo (TO) - Via Saluzzo, 68.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 31 marzo 2006, n. 97

Presenza d'atto del nuovo Governatore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Acqui Terme" con sede legale ed operativa in Acqui Terme (AL) - ASL 22

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Governatore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Acqui Terme" nella persona della Sig.ra Anna Maria Parodi nata in Acqui Terme (AL) il 06/09/1946, ivi residente in Strada della Maggiore n. 10, (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 31 marzo 2006, n. 98

Assistenza Sanitaria all'estero: Costituzione Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato,

- di ricostituire, in attuazione di quanto stabilito con la D.G.R. n. 48-2325 del 06.03.2006, la Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni e dei pareri di competenza regionale nei casi di cui ai commi 2, 3, 4 dell'art. 7 del D.M. 03.11.1989, così come modificato dall'art. 2 del D.M. 30.08.1991 e modificato dal D.M. 13.05.1993 presso l'Assessorato Tutela della Salute e Sanità - Direzione 28 Programmazione Sanitaria - Settore 28.5 Gestione e Risorse Finanziarie,;

- di stabilire che le modalità di svolgimento dei lavori della predetta Commissione e il suo funzionamento sono disciplinati dall'apposito Regolamento di cui all'allegato 1) della D.G.R. 48-2325 del 06.03.2006;

- di stabilire che la Commissione di cui ai punti precedenti sia composta come di seguito indicato:

Ezio Turaglio Responsabile del Settore 28.5 - Gestione e Risorse Finanziarie della Direzione Programmazione Sanitaria - Presidente

Alessandro Comandone Dirigente medico di II livello presso il Presidio Gradenigo
 Specializzato in oncologia - Componente
 Michele Naddeo Dirigente medico di I livello presso l' ASO CTO - CRF - M. Adelaide
 Specializzato in neurochirurgia - Componente
 Claudio Perino Dirigente medico di II livello presso il Presidio Maria Ausiliatrice
 Specializzato in fisioterapia e cardiologia - Componente
 Piercarlo Picchiura Funzionario del Settore 28.5 - Gestione e Risorse finanziarie - Componente
 Silvana Paleni Collaboratore del Settore 28.5 - Gestione e Risorse finanziarie - Segretario
 - di stabilire che il funzionamento del gruppo di lavoro non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
 Vittorio Demicheli

Codice 30.1

D.D. 4 gennaio 2006, n. 1

D.G.R. n.41-12003 del 15.03.2004. Assenso temporaneo alla sperimentazione della Comunità per adolescenti stranieri non accompagnati, sita a Torino in Via Capriolo 18/bis (Progetto Rondine)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare assenso temporaneo alla sperimentazione per un periodo massimo di tre anni alla Comunità per adolescenti stranieri non accompagnati sita a Torino in Via Capriolo 18/bis (Progetto Rondine), visto il parere favorevole del Comune di Torino, ai sensi della D.G.R. n. 41-12003 del 15 marzo 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
 Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 5 gennaio 2006, n. 2

LR 73/96, art. 1 - Ente Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera" di Villafranca d'Asti - ASL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione e completamento presidio esistente" - Perizia di variante e suppletiva - Importo complessivo riconfermato in Euro 826.331,04 - Approvazione - Presa d'atto del differimento dei termini per l'inizio e per l'ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 10 gennaio 2006, n. 4

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Mondovì - ASL 16 - Lavori di "Nuova realizzazione Centro Diurno 20 utenti in Mondovì (CN)" - Perizia suppletiva e di variante - Importo complessivo dei lavori riconfermato in Euro 898.635,00 - Proroga dei termini di ultimazione lavori - Approvazione

(omissis)

Il Direttore regionale
 Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 20 gennaio 2006, n. 6

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80 - 9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Mezzenile (TO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile comunale per la creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare in sanatoria di sessantatré (63) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 311 del 8 novembre 2004 per l'ultimazione dei lavori di "ristrutturazione immobile comunale per la creazione di micro-nido" del Comune di Mezzenile (TO);

Al tal fine il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è stato di 133 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, del 5 maggio 2005, e pertanto la fine dei lavori è avvenuta in data 15 settembre 2005, come constatato dal Certificato di Regolare Esecuzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
 Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 23 gennaio 2006, n. 7

D.G.R n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Alice Bel Colle (AL) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Alice Bel Colle (AL) - progetto definitivo euro 199.428,00 - Importo ammesso a contributo euro 199.960,00 - Concessione contributo regionale rideterminato euro 149.571,00

(omissis)

Il Direttore regionale
 Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 25 gennaio 2006, n. 8

Autorizzazione al Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. di Ivrea per la conversione dei finanziamenti, concessi dalla Direzione Politiche Sociali con det. n. 489 del 20/10/1999, che autorizzava un corso di prima formazione ADEST e con D.G.R. n. 161-13152 del 21/10/1996 che autorizzava un corso di aggiorn. per Adest per la realizzazione di un corso di riquil. O.S.S. di 360 ore e di un modulo Adest/O.S.S. di 50 ore

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30.3

D.D. 26 gennaio 2006, n. 9

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Ceresole d'Alba - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.498.240,04 - Approvazione in sanatoria - Concessione contributo in dieci annualita' costanti di Euro 83.789,97

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 26 gennaio 2006, n. 10

L.R. 73/96, art. 1 - Fondazione Casa di Riposo "Opera Pia Curti" - Onlus di Borgomanero (No) - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 26 gennaio 2006, n. 11

L.R. n. 73/96, art. 1 - Comune di Villadossola (VB) - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Ampliamento presidio esistente" - Proroga del termine di inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 30 gennaio 2006, n. 12

L.R. 73/96, art. 1 - Azienda Sanitaria Locale n.14 di Omegna - Lavori di "Completamento RSA ex Art. 20 L. 67/88 in Baceno" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.004.508,67 - Approvazione - Concessione contributo determinato in dieci annualita' costanti di Euro 42.006,70

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 31 gennaio 2006, n. 13

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Borgomale - A.S.L. n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'ex scuola in localita' Montemarino per la realizzazione di una Comunita' familiare per anziani autosufficienti" - Progetto definitivo - Importo Euro 92.100,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 43.658,28

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 1 febbraio 2006, n. 14

L.n.448/2001 art.70 - D.G.R. n.80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Buronzo (VC) - Lavori di "ristrutturazione di immobile con la realizzazione di un micro-nido integrato" - Ubicazione intervento: comune di Buronzo (VC) - Importo ammesso a contributo euro 213.875,42 - Progetto definitivo euro 213.875,42 - Contributo regionale euro 160.406,56.

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 1 febbraio 2006, n. 15

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Vinzaglio (NO) - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di un nuovo micro-nido comunale" - Proroga del termine d'inizio lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 1 febbraio 2006, n. 16

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Dogliani - ASL n. 16 - Lavori di "Acquisto e ristrutturazione immobile per la realizzazione di una Comunita' familiare in Borgo Castello compresa la fornitura arredi" - Progetto definitivo - Importo Euro 460.833,00 - Approvazione - Concessione contributo in conto capitale di Euro 179.566,46

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 3 febbraio 2006, n. 17

DGR n. 37-12305 in data 13.04.2004 - Contributi regionali per la realizzazione di impianti di climatizzazione nei presidi socio-assistenziali per anziani. Formalizzazione delle decisioni assunte su pratiche oggetto di richieste di integrazione della documentazione. Presa d'atto della rinuncia al contributo da parte di soggetti beneficiari e

conseguente revoca dei contributi assegnati con DD n. 133 del 05/07/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di dare atto che alla data del 30 dicembre 2005 sono pervenute nuove n. 30 pratiche per le quali erano state richieste precisazioni, necessarie per la definizione delle istanze di contribuzione, il cui elenco è riportato nell'Allegato B2, parte integrante della presente determinazione.

* di approvare il secondo elenco delle istanze giudicate ammissibili a seguito dell'avvenuta acquisizione della documentazione richiesta, riprodotto nell'Allegato A2 parte integrante della presente determinazione, e di confermare l'assegnazione del contributo secondo gli importi all'uopo definiti (accantonamento di cui alla DGR 26-14897 del 28/02/2005 - impegno di cui alla DD n. 326 del 17/11/2005).

* di approvare l'elenco di cui all'Allegato C2, parte integrante della presente determinazione, riportante le istanze per le quali le richieste precisazioni tecnico-amministrative fornite non sono ritenute idonee, giuste le risultanze dell'istruttoria operata, in ragione della collocazione degli impianti di climatizzazione in locali non pertinenti e di revocare pertanto il contributo assegnato con la sopraccitata Determinazione Dirigenziale n. 133/2004;

* di prendere atto delle rinunce da parte di soggetti beneficiari all'utilizzazione dei contributi assegnati con la già richiamata DD n. 133 del 5/7/2004 attualmente pervenute in numero di 9, di cui 8 riferite a pratiche da perfezionare ed 1 relativa a pratiche idonee, puntualmente elencate nella tabella D1, parte integrante del presente provvedimento;

* di allegare alla presente Determinazione Dirigenziale l'allegato E relativo alle istanze ancora da perfezionare;

* di revocare ai soggetti beneficiari puntualmente indicati nella tabella D1 le assegnazioni di contributi in conto capitale, i cui impegni di spesa risultano assunti sul capitolo 20535 del bilancio finanziario 2005, giuste le DD.DD n. 53 del 15/03/2005 e n. 326 del 17/11/2005.

* di ribadire la possibilità di disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare la veridicità delle informazioni prodotte, con l'intesa che in caso di dichiarazioni mendaci o di interventi non rispondenti al bando per la climatizzazione di locali di servizio collettivo, di cui alla DGR 38-16335 del 29.6.92, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Allegato

Allegato B2

D.G.R. n. 37 del 13.04.2004

Bando climatizzazione nei presidi socio assistenziali per anziani

Elenco istanze pervenute

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	Comune	prov.	Localizzazione Intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.
97	Azienda Sanitaria Locale 20	Via Venezia	6	ALESSANDRIA	AL	Casa di Riposo ex Ospedale "Bossi"	PONTECURONE	AL
19	Soggiorno Primavera s.r.l.	Str. Castelnuovo Nigra	29	CASTELLAMONTE	TO	Str. Castelnuovo Nigra, 29	CASTELLAMONTE	TO
35	Casa di Riposo "G. Perelli"	Via Roma	83	CARPENETO	AL	Via Roma, 83	CARPENETO	AL
56	Azienda Sanitaria Locale n. 10	Str. Fenestrelle	72	PINEROLO	TO	RSA Il Girasole Via Ospedale 11/13	BIBIANA	TO
74	Istituto Povere Figlie di S. Gaetano	Via Giaveno	2	TORINO	TO	Casa di Riposo "San Gaetano" Lungo Dora Napoli, 76	TORINO	TO
75	Istituto Povere Figlie di S. Gaetano	Via Giaveno	2	TORINO	TO	Casa di Riposo "Beato G. M. Boccardo"	PANCALIERI	TO
105	Casa di Riposo Don Grassino	Via Don Grassino	12	SAN DAMIANO MACRA	CN	Via Don Grassino, 12	SAN DAMIANO MACRA	CN
141	Casa di Riposo "Villa Cariti"	Strada Vauda	4	SAN CARLO CANAVESE	TO	Strada Vauda 4	SAN CARLO CANAVESE	TO
145	Residenza Assistenziale Albergo di Santa Croce	Via Assom	4	VILLASTELLONE	TO	Via Assom 4	VILLASTELLONE	TO
149	Congreg. Suore Min. Infermi	Via M.D. Brun Barbantini	135	ROMA	RM	Casa di Riposo Trisoglio Via Vittorio Veneto 19	TROFARELLO	TO
168	Azienda Sanitaria Locale n.8	Via S. Domenico	19	CHIERI	TO	RSA Latour Strada Revigliasco 7	MONCALIERI	TO
193	Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali	Viale S. Pancrazio	63	PIANEZZA	TO	Casa Protetta C.so Machiavelli 150	VENARIA REALE	TO
221	Casa di Riposo di San Giorgio Canavese	Via M. Chiesa	21	SAN GIORGIO C. SE	TO	Via M. Chiesa 21	SAN GIORGIO C. SE	TO
225	Consorzio Intercomunale Servizi sociali	Strada Per Solero	10	VALENZA PO	AL	Casa di Riposo Villa Poggio Via Prato 12	TERRUGGIA	AL
232	Casa di Riposo Ricovero De Maria	Via G. Cesare	4	NEIVE	CN	Via G. Cesare 4	NEIVE	CN
184	Comune di Occimiano	P.za Carlo Alberto	1	OCCIMIANO	AL	Casa di Riposo S. Camillo Via Costa 1	OCCIMIANO	AL
119	Azienda Sanitaria Locale n. 5	Via Martiri XXX aprile	30	COLLEGGNO	TO	RSA Don Menzio Via F. Gallo 11	AVIGLIANA	TO
120	Azienda Sanitaria Locale n. 5	Via Martiri XXX aprile	30	COLLEGGNO	TO	RSA Maria Barbero Via Martiri XXX aprile 30	COLLEGGNO	TO
121	Azienda Sanitaria Locale n. 5	Via Martiri XXX aprile	30	COLLEGGNO	TO	RSA Aldo Maritano Via Bonino 1	SANGANO	TO
57	Comune di Cumiana	P.zza Martiri 3 Aprile	3	CUMIANA	TO	Casa di Riposo Famiglia Bianchi e San Giuseppe Via Chisola, 6	CUMIANA	TO
171	Comune di Villadossola	Via Marconi	21	VILLADOSSOLA	VB	Residenza Assistenziale Flessibile "Ceretti" Via Bianchi Novello 118	VILLADOSSOLA	VB

Allegato B2

D.G.R. n. 37 del 13.04.2004

Bando climatizzazione nei presidi socio assistenziali per anziani

Elenco istanze pervenute

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	Comune	prov.	Localizzazione Intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.
213	Comune di Quaranti	via Roma	14	QUARANTI	AT	Mondo Azzurro Via Roma 9	QUARANTI	AT
172	Comune di Arborio	C.so Re Umberto I	75	ARBORIO	VC	Soggiorno Anziani Arborio Via Cattolana 30	ARBORIO	VC
17	I.P.A.B. "Piccola Casa Sacra Famiglia"	C.so Italia	121	GASSINO TORINESE	TO	C.so Italia, 121	GASSINO TORINESE	TO
233	Casa di Riposo G. E. Balduzzi	P.zza Vittorio Veneto	2	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	P.zza Vittorio Veneto 2	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL
124	Comune di Azeaglio	p.za Massimo D'Azeaglio	2	AZEGLIO	TO	Casa di Riposo di Azeaglio via Caduti per la Patria 4	AZEGLIO	TO
107	Coop. Soc. La Cupola a.r.l.	Via dei Cattaneo	12	NOVARA	NO	Residenza San Lorenzo Via Rovasenda, 42	GATTINARA	VC
242	Alcea Soc. Semplice	Via Lombriasco	2	CARMAGNOLA	TO	Via Lombriasco, 2	CARMAGNOLA	TO
202	Istituto Oblati S. Giuseppe	C.so Alfieri	384	ASTI	AT	Casa di Riposo Mons. Marelli Via Mons. Marelli, 29	ASTI	AT
47	Comune di Villata	P.zza Roma	14	VILLATA	VC	Centro Anziani C.so Veneto, 65/A	VILLATA	VC

Allegato A2

D.G.R. n. 37-12305 del 13.04.2004

Bando climatizzazione nei presidi socio assistenziali per anziani

Elenco istanze idonee a seguito di verifica documentazione

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	Comune	prov.	Localizzazione intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.	importo contribuito assegnato
97	Azienda Sanitaria Locale 20	Via Venezia	6	ALESSANDRIA	AL	Casa di Riposo ex Ospedale "Bossi"	PONTECOURONE	AL	2.866,30
19	Soggiorno Primavera s.r.l.	Str. Castelnuovo Nigra	29	CASTELLAMONTE	TO	Str. Castelnuovo Nigra, 29	CASTELLAMONTE	TO	3.500,00
35	Casa di Riposo "G. Perelli"	Via Roma	83	CARPENETO	AL	Via Roma, 83	CARPENETO	AL	2.700,00
56	Azienda Sanitaria Locale n. 10	Str. Fenestrelle	72	PINEROLO	TO	RSA Il Girasole Ospedale 11/13	BIBIANA	TO	3.500,00
74	Istituto Povere Figlie di S. Gaetano	Via Giaveno	2	TORINO	TO	Casa di Riposo "San Gaetano" Lungo Dora Napoli, 76	TORINO	TO	3.500,00
75	Istituto Povere Figlie di S. Gaetano	Via Giaveno	2	TORINO	TO	Casa di Riposo "Beato G. M. Boccardo" Via Roma, 11	PANCALIERI	TO	3.500,00
105	Casa di Riposo Don Grassino	Via Don Grassino	12	SAN DAMIANO MACRA	CN	Via Don Grassino, 12	SAN DAMIANO MACRA	CN	1.800,00
145	Residenza Assistenziale Albergo di Santa Croce	Via Assom	4	VILLASTELLONE	TO	Via Assom 4	VILLASTELLONE	TO	3.500,00
149	Congreg. Suore Min. Infermi	Via M.D. Brun Barbantini	135	ROMA	RM	Casa di Riposo Trisoglio Via Vittorio Veneto 19	TROFARELLO	TO	3.500,00
168	Azienda Sanitaria Locale n.8	Via S.Domenico	19	CHIERI	TO	RSA Latour Strada Revigliasco 7	MONCALIERI	TO	3.360,00
193	Consorzio Intercomunale dei Servizi socio-assistenziali	Viale S. Pancrazio	63	PIANEZZA	TO	Casa Profetta C.so Machiavelli 150	VENARIA REALE	TO	2.856,00
221	Casa di Riposo di San Giorgio Canavese	Via M.Chiesa	21	SAN GIORGIO C.SE	TO	Via M. Chiesa 21	SAN GIORGIO C.SE	TO	3.500,00
225	Consorzio Intercomunale Servizi sociali	Strada Per Solero	10	VALENZA PO	AL	Casa di Riposo Villa Poggio Via Prato 12	TERRUGGIA	AL	2.900,00
232	Casa di Riposo Ricovero De Maria	Via G. Cesare	4	NEIVE	CN	Via G. Cesare 4	NEIVE	CN	3.500,00
184	Comune di Occimiano	P.za Carlo Alberto	1	OCCIMIANO	AL	Casa di Riposo S. Camillo Via Costa 1	OCCIMIANO	AL	3.500,00
121	Azienda Sanitaria Locale n. 5	Via Martiri XXX aprile	30	COLLEGGNO	TO	RSA Aldo Maritano Via Bonino 1	SANGANO	TO	3.500,00
57	Comune di Cumiana	P.zza Martiri 3 Aprile	3	CUMIANA	TO	Casa di Riposo Famiglia Bianchi e San Giuseppe Via Chisola, 6	CUMIANA	TO	2.928,00
171	Comune di Villadossola	Via Marconi	21	VILLADOSSOLA	VB	Residenza Assistenziale Flessibile "Ceretti" Via Bianchi Novello 118	VILLADOSSOLA	VB	3.500,00
213	Comune di Quaranti	via Roma	14	QUARANTI	AT	Mondo Azzurro Via Roma 9	QUARANTI	AT	3.480,00

Allegato A2

D.G.R. n. 37-12305 del 13.04.2004
Bando climatizzazione nei presidi socio assistenziali per anziani

Elenco istanze idonee a seguito di verifica documentazione

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	Comune	prov.	Localizzazione intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.	importo contributo assegnato
172	Comune di Arborio	C.so Re Umberto I	75	ARBORIO	VC	Soggiorno Anziani Arborio Via Cattoliana 30	ARBORIO	VC	3.500,00
17	I.P.A.B. "Piccola Casa Sacra Famiglia"	C.so Italia	121	GASSINO TORINESE	TO	C.so Italia, 121	GASSINO TORINESE	TO	3.499,00
233	Casa di Riposo G. E. Balduzzi	P.zza Vittorio Veneto	2	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	P.zza Vittorio Veneto 2	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	3.600,00
124	Comune di Azeglio	p.zza Massimo D'Azeglio	2	AZEGLIO	TO	Casa di Riposo di Azeglio via Caduti per la Patria 4	AZEGLIO	TO	3.500,00
107	Coop. Soc. La Cupola a.r.l.	Via dei Cattaneo	12	NOVARA	NO	Residenza San Lorenzo Via Rovasenda, 42	GATTINARA	VC	2.382,05
242	Alcea Soc. Semplice	Via Lombriasco	2	CARMAGNOLA	TO	Via Lombriasco, 2	CARMAGNOLA	TO	3.500,00
202	Istituto Oblati S. Giuseppe	C.so Alfieri	384	ASTI	AT	Casa di Riposo Mons. Marellò Via Mons. Marellò, 29	ASTI	AT	3.500,00
47	Comune di Villata	P.zza Roma	14	VILLATA	VC	Centro Anziani C.so Veneto, 65/A	VILLATA	VC	3.500,00
								Tot	88.371,35

Allegato C2

D.G.R. n. 37-12305 del 13.04.2004
Bando climatizzazione dei presidi socio-assistenziali per anziani

Elenco istanze ritenute non idonee

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	Comune	pro v.	Localizzazione Intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.	motivazione esclusione
141	Casa di Riposo "Villa Cantù"	Strada Vauda	4	SAN CARLO CANAVESE	TO	Strada Vauda 4	SAN CARLO CANAVESE	TO	tipologia di locali non conformi al bando
119	Azienda Sanitaria Locale n. 5	Via Martiri XXX Aprile	30	COLLEGGNO	TO	RSA Don Menzino Via F. Gallo 11	AVIGLIANA	TO	tipologia di locali non conformi al bando
120	Azienda Sanitaria Locale n. 5	Via Martiri XXX Aprile	30	COLLEGGNO	TO	RSA Maria Barbero Via Martiri XXX aprile 30	COLLEGGNO	TO	tipologia di locali non conformi al bando

Allegato D1

D.G.R. n. 37-12305 del 13.04.2004
Bando climatizzazione nei presidi socio assistenziali per anziani

Elenco dei soggetti rinunciari del contributo assegnato

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	Comune	prov.	Localizzazione Intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.	importo contributo revocato
108	Casa di Riposo e di Ricovero Provincia Italiana dell'Istituto Figlie della Sapienza	P.zza Battisti	1	CASALE MONFERRATO	AL	P.zza Battisti, 1	CASALE MONFERRATO	AL	3.500,00
161	Casa del Vecchio Perazzo	Via Migliara	1	TORINO	TO	Via Bollino 1	CASTIGLIONE T. SE	TO	3.500,00
174	Istituto Suore Benedettine della Divina Provvidenza	Via Vettignè	2	SAN GERMANO VERCELLESE	VC	Via Vettignè 2	SAN GERMANO VERCELLESE	VC	3.500,00
216	Fondazione F.lli Gallo	Via Emilia	242	VOGHERA	PV	Villa S. Benedetto Via Roma 12	PARUZZARO	NO	3.500,00
254	Comune di Torino - Divisione Servizi Sociali	Via Comm Gastaldi	22	ROCCA DE' BALDI	CN	Centro Residenziale per Anziani Via Comm. Gastaldi 22	ROCCA DE' BALDI	CN	2.040,00
92	Comune di Lessona	Via Giulio	22	TORINO	TO	Istituto Geriatrico Carlo Alberto C.so Casale, 56	TORINO	TO	3.500,00
227	Comune di Valenza	P.zza Marconi	5	LESSONA	BI	Residenza Maria Grazia Via XI Febbraio 15	LESSONA	BI	3.500,00
257	* Centro Servizi Socio-Assistenziali e Sanitari IPAB Lercato	Via Pellizzari	2	VALENZA	AL	Casa di Riposo L'Uspidali Via Canonico Zuffi 12	VALENZA	AL	3.500,00
132		Strada Lercato	3	OVADA	AL	Strada Lercato 3	OVADA	AL	3.500,00

* pratica giudicata idonea con DD n. 133 del 5/07/2004

Allegato E

D.G.R. n. 37-12305 del 13.04.2004
Bando climatizzazione nei presidi socio assistenziali per anziani

Elenco istanze in attesa di chiarimenti

n.	Richiedente	Sede legale	n. civ.	città	prov.	Localizzazione Intervento - Indirizzo	Comune intervento	Prov.	importo contributo assegnato
69	Coop. Soc. Nuovo Cammino a.r.l.	Via Paschero	28	CAFASSE	TO	"Villa Remmert" Via Paschero , 28	CAFASSE	TO	3.400,00
86	Istituto di Riposo Denina	Via Alfieri	29 bis	MONCALIERI	TO	Via Alfieri, 29	MONCALIERI	TO	3.500,00
238	Istituto delle Suore Francescane Angeline	Via di Villa Troili	26	ROMA	RM	Casa dell'Immacolata Via Saccarelli 4/6	TORINO	TO	3.500,00
172	Comune di Arborio	C.so Re Umberto I	75	ARBORIO	VC	Soggiorno Anziani Arborio Via Cattolana 30	ARBORIO	VC	3.500,00

Codice 30

D.D. 6 febbraio 2006, n. 18

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Castagnole delle Lanze (AT) - Lavori di "riadattamento di immobile per creazione di nuovo asilo nido" - Presa d'atto ultimazione lavori e Quadro Economico Finale - Determinazione finale del contributo regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare in sanatoria di ottantuno (81) giorni il termine fissato con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 2 maggio 2003, modificato con D.D. n. 143 del 13 luglio 2004, per l'ultimazione dei lavori di "riadattamento di immobile per creazione di nuovo asilo nido" del Comune di Castagnole delle Lanze (AT);

Di prendere atto che la chiusura dei lavori è avvenuta in data 4 aprile 2005 per una durata complessiva di 531 (360 gg. + 90 gg. + 81 gg.) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori medesimi.

Di prendere atto, dall'esame degli atti di contabilità finale prodotti e dall'atto unico di collaudo, che il costo totale dell'intervento è stato di euro 372.000,00 e che le sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori, al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione e al lordo degli oneri per I.V.A., ammontano a euro 307.405,43, superando ampiamente il costo ammesso a contributo di euro 299.545,00.

Di confermare l'entità definitiva del contributo regionale concesso nell'importo di contributo di euro 224.658,75.

Di dare atto che la Direzione Politiche Sociali ha liquidato per il predetto intervento un importo di euro 134.795,26 e che rimane da saldare la differenza pari a euro 89.863,49 (224.658,75 - 134.795,26).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 6 febbraio 2006, n. 19

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Priocca - ASL n. 18 di Alba-Bra - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 2.814.896,68 - Approvazione in sanatoria - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 10 febbraio 2006, n. 23

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - IPAB Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL) - Lavori di "ristrutturazione ex Asilo Infantile per la

creazione di un micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 10 febbraio 2006, n. 24

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Portacomaro (AT) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento scuola di infanzia per la realizzazione di micro-nido integrato" - Proroga del termine d'inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 25

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Casa di Riposo "Borsetti Sella Facenda" di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione di immobile esistente da adibire a Comunità di tipo familiare per anziani autosufficienti" - Proroga del termine di inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 26

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90, art.3 - Comune di Mosso (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile da adibire a Piccola Residenza per anziani autosufficienti" - Proroga del termine di inizio dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 27

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Nuova realizzazione di un Centro Diurno 20 utenti presso il reparto "S.Giuseppe" in Verbania" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 2.397.000,00 - Approvazione - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 13 febbraio 2006, n. 28

L.n.448/2001 - D.G.R. n.80-9710 del 29 dicembre 2003 - SEPI SCS arl ONLUS di Torino - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di micro-

nido aziendale”- Ubicazione intervento Comune di Torino, via Frugarolo n.5 - Progetto definitivo euro 186.480,92 - Importo ammesso a contributo del progetto definitivo euro 169.871,98 - Contributo regionale rideterminato euro 127.403,99 .

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 15 febbraio 2006, n. 29

Assegnazione contributi ad associazioni teatrali per la promozione di eventi sul tema del “bullismo” (capp.11884/2005 e 12100/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, l’assegnazione dei contributi previsti con D.G.R.n. 24-1341 del 7.11.2005, per la promozione di eventi teatrali aventi come tematica “Il bullismo”, alle Associazioni teatrali elencate nell’Allegato 1, parte integrante della presente Determinazione;

- di prevedere che alla spesa complessiva di Euro 170.000,00 si faccia fronte con i fondi già impegnati sui seguenti capitoli:

- euro10.000,00 cap.12100/2005 (I.n.5494);

- euro160.000,00 cap.11884/2005 (I.n.5493);

- di prevedere che l’erogazione dell’anticipo 50% dei contributi assegnati avvenga dopo l’approvazione della presente Determinazione, previa presentazione, da parte delle Associazioni beneficiarie, dell’attestazione della collaborazione con i Servizi Sociali territoriali;

- di prevedere, infine, che il restante 50% sarà erogato a saldo, previa presentazione della documentazione attestante la realizzazione delle attività.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell’intervento oggetto del contributo regionale, la partecipazione finanziaria della Regione alla realizzazione dell’intervento medesimo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO WELFARE E LAVORO

Allegato 1

Promozione di eventi teatrali sul tema del bullismo

Elenco associazioni teatrali finanziate a norma della D.G.R.n.24-1341 del 7.11.2005

Prov	Nome associazione	Sede	Titolo evento teatrale	Contributo assegnato
AL	Coltelleria Einstein	P.zza Marconi 23 15100 Alessandria	"Chi ha paura di Bullo Bill?"	€ 10.000,00
AL	Teatro del Rimbalzo	Via Alessandro III 30 15100 Alessandria	"Bullini, bulli, bulloni"	€ 10.000,00
AT	Ass.ne Culturale Teatro degli Acerbi	Via Dott. Ollino 39 Fraz. S. Caterina di Rocca d'Arazzo	"L'ultimo in classe-II Tallone di Achille"	€ 10.000,00
AT	Casa degli Alferi	Loc. Bertolina 1 14030 Castagnole M.to	"The fight clown club"	€ 10.000,00
BI	Ass.ne Promozione Sociale "Il Mercato dei Sogni"	Via Gramsci 29 13899 Pralungo	"La guerra dei Bottoni"	€ 10.000,00
BI	Ass.ne culturale Arcipelago Patatrac	P.zza I Maggio 1/d 13900 Biella	"Se gli altri sono un giocattolo..."	€ 10.000,00
CN	Compagnia Il Melarancio	Via Umberto I 17 12100 Bernezzo	"Il Signore delle Mosche"	€ 10.000,00
NO	Wanda Circus	Via Borghetto 4 28064 Carpignano Sesia	"Cuore di papero-Il viaggio di Bulliver"	€ 10.000,00
NO	Unoteatro	C.so Brescia 4 bis 10152 Torino	"Bende"	€ 10.000,00
TO	Ass.ne Culturale Compagni di viaggio	C.so Unione Sovietica 246 10134 Torino	"L'ultimo della classe"	€ 10.000,00
TO città	Tedacà	Via Le Chiuse 14 10100 Torino	"Meno bulli più pupe"	€ 10.000,00
TO città	Ass.ne Culturale Il Piccolo Teatro d'Arte	Torino	"Ciccioni a Doom Rock"	€ 10.000,00
TO città	Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa	Via F. Aporti 27 10131 Torino	"David Copperfield"	€ 10.000,00
TO città	Assemblea Teatro	Via P. Paoli 10 10134 Torino	"Come Giamburasca"	€ 10.000,00
TO città	Stalker teatro	Via Morghen 34 10143 Torino	"Incontri"	€ 10.000,00
VC	Ass.ne Culturale "Mano d'opera"	Via Cernaia 11 13045 Gattinara	"Bullo Grullo"	€ 10.000,00
VC	TAM TAM Teatro Arte Musica	Via G. Ferraris 77 13100 Vercelli	"TUO UTO"	€ 10.000,00
			TOTALE	€ 170.000,00

Codice 30

D.D. 16 febbraio 2006, n. 30

D.G.R. n.52 - 1914 del 28 dicembre 2005 - Comune di Ghemme (NO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente per la realizzazione di nuovo micro-nido"- Ubicazione intervento comune di Ghemme - Presa d'atto del progetto definitivo di euro 351.000,00 - Autorizzazione alla realizzazione dell'intervento

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 16 febbraio 2006, n. 31

L. n. 448/2001 art.70 - D.G.R. N. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Asilo "Regina Chiappello Parrocchia di Pratomorone" con sede in Fraz. Pratomorone - Tigliole (AT) - Tipologia progetto: "ristrutturazione ed ampliamento di scuola d'infanzia per la realizzazione di micro-nido integrato" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 20 febbraio 2006, n. 32

Autorizzazione al Consorzio C.I.S.A.P. di Grugliasco per la conversione dei finanziamenti di due corsi di aggiornamento, autorizzati dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 502 del 15/11/2000, per la realizzazione di un corso di aggiornamento relativo al lavoro sociale tra attività di controllo e promozione del cambiamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Consorzio C.I.S.A.P. di Grugliasco, per le motivazioni in premessa illustrate, alla conversione dei finanziamenti a suo tempo concessi per i corsi di aggiornamento denominati "Monitoraggio e miglioramento qualitativo dei servizi" e "Riordino e gestione della documentazione dell'archivio di deposito", autorizzati con determinazione dirigenziale della Direzione Politiche Sociali n. 502 del 15/11/2000 per l'attivazione di un percorso formativo relativo al lavoro sociale tra attività di controllo e promozione del cambiamento.

- di dare atto che gli importi di Lire 8.600.000 pari a Euro 4.441,53 e di Lire 4.000.000 pari a Euro 2.065,83, assegnati con la sopraccitata determinazione dirigenziale n. 502 del 15/11/2000, sono da ritenersi erogati come acconti del 50% per la realizzazione del percorso formativo sopraccitato.

- di erogare, a presentazione della documentazione tecnica di chiusura, il relativo saldo, secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 29-1298 del 13/11/2000, così come modificata dalla D.G.R. n. 113-6945 del 05/08/2002 nella parte relativa al punto 5) "parametri di spesa" dell'allegato A) e dalla D.G.R. n. 114-6946 del 05/08/2002;

- di dare atto che tale provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giampaolo Albini

Codice 30

D.D. 20 febbraio 2006, n. 33

D.G.R. n.50-13233 del 3 agosto 2004 - Comune di Pettinengo (BI) - Lavori di: "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Pettinengo (BI) - Progetto definitivo euro 134.000,00 - Importo ammesso a contributo euro 134.000,00 - Concessione contributo regionale euro 100.500,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 22 febbraio 2006, n. 34

Scuola Materna "G. Agusti" con sede in Arquata Scrivia (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Scuola Materna "G. Agusti", con sede in Arquata Scrivia, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Alessandria.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 23 febbraio 2006, n. 35

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comunità Montana Alta Val Tanaro di Garessio (CN) - Lavori di "ristrutturazione ed ampliamento di parte di un complesso polifunzionale per la realizzazione di un micro-nido nel Comune di Garessio" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 24 febbraio 2006, n. 36

Contributo alla Città di Torino per il Seminario: "Servizio civile Nazionale e Politiche giovanili"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di assegnare alla Città di Torino-Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale - Settore Politiche Giovanili - Ufficio Servizio Civile Nazionale un contributo per le spese che dovranno essere sostenute per l'organizzazione e la gestione del seminario "Servizio civile Nazionale e Politiche giovanili" nonché per la successiva stampa degli atti;

* di quantificare tale contributo nella misura del 50% delle spese effettivamente sostenute dalla sopracitata Divisione e comunque per un importo massimo di euro 7.250,00;

* di liquidare l'importo predetto in un'unica soluzione, a saldo e previa presentazione della necessaria documentazione contabile-finanziaria.

Alla spesa in argomento si farà fronte con le risorse già impegnate con determinazione dirigenziale n. 383/30.4 del 29.11.2005 sui cap. 11871/05 (acc. n. 101629) - Imp. nn. 6363.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 2 marzo 2006, n. 37

Associazione "Don Lucio Chiabrera" con sede in Visone (AL). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Associazione "Don Lucio Chiabrera", con sede in Visone, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della de-

stinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1 in data 08/01/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Alessandria.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 6 marzo 2006, n. 39

Iscrizione al Registro regionale del volontariato sezione coordinamenti dell'Organizzazione "CE.VI.T.A. Centro virtuale Telefono Amico", Corso Unione Sovietica 214/A, - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'Organizzazione "CE.VI.T.A. Centro virtuale di Telefono Amico", con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 214/A è iscritta nella sezione regionale degli Organismi di coordinamento e collegamento del Registro del Volontariato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94.

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 13 marzo 2006, n. 41

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Tortona - ASL 20 - Lavori di "Ristrutturazione presidio esistente e riconversione in RISS e inserimento CDI" in Tortona - Seconda proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 13 marzo 2006, n. 42

D.G.R. n.50 - 13233 del 3 agosto 2004 - Comune di San Salvatore Monferrato (AL) - Lavori di "potenziamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di San Salvatore Monferrato (AL) - Progetto definitivo euro 149.000,00

- Importo ammesso a contributo euro 148.000,00 - Concessione contributo regionale euro 111.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 13 marzo 2006, n. 43

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone - A.S.L. n. 14 - Lavori di "Nuova costruzione reparto "S. Giuseppe" per realizzazione RAF 20 p.l." in Verbania - Progetto definitivo - Importo Euro 2.500.000,00 - Approvazione - Concessione contributo di Euro 1.200.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.3

D.D. 13 marzo 2006, n. 44

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Romentino - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ampliamento di presidio esistente per la realizzazione di una RSA e di un CDI" - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 15 marzo 2006, n. 45

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Casalborgone (TO) - Lavori di "ristrutturazione di scuola d'infanzia con inserimento di micro-nido" - Differimento del termine di fine lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30

D.D. 15 marzo 2006, n. 46

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Azienda Sanitaria Locale 6 di Cirié (TO) - Lavori di "ristrutturazione di immobile esistente con creazione di micro-nido aziendale" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 15 marzo 2006, n. 47

Opera Pia "Michelerio" con sede in Asti. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ad iscrivere nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, il nuovo statuto dell'Opera Pia "Michelerio" con sede in Asti, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 15 marzo 2006, n. 48

L. n. 448/2001 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Cuneo - Lavori di "realizzazione di micro-nido presso l'asilo nido comunale" - Differimento del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 16 marzo 2006, n. 49

Fondazione Difesa Fanciulli con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione Difesa Fanciulli con sede in Torino, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 17 marzo 2006, n. 50

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Quinta e ultima erogazione di euro 4.858,31 sul capitolo 16965 (ex cap. 11998). Impegno 7356/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa:

- di approvare la liquidazione delle somme dovute relativamente alle domande di cui all'allegato;
- di erogare la somma complessiva di Euro 4.858,31 già impegnata sul capitolo 16965 (imp.7356/04), agli aventi diritto;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte (TAR)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 21 marzo 2006, n. 52

Rettifica determinazione dirigenziale n. 122 in data 30/05/2005 avente quale oggetto: "Opera Pia Pagliano con sede in Mondovì" (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare parzialmente la propria determinazione dirigenziale n. 122 in data 30/05/2005 modificando, per i motivi descritti in narrativa, il prospetto patrimoniale dell'Opera Pia "Pagliano" con sede in Mondovì, allegato allo statuto e parte integrante dello stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 21 marzo 2006, n. 53

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Comune di Novara - Lavori di "ristrutturazione immobile esistente per la creazione di un micro-nido" - Differimento del termine di ultimazione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Attilio Miglio

Codice S3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 2

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino, n. 248/05. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 205,34 (cap. 13150/2006).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 9 febbraio 2006, n. 3

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Verbania, n. 636/05. Beneficiario Sig. (omissis). Spesa Euro 1.997,66 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 6

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore di un componente del Comitato Regionale Opere Pubbliche (CROP). Spesa Euro 7.096,91 (cap. 13155/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 7

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Integrazione. Spesa Euro 25.589,22 (cap. 13155/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 14 febbraio 2006, n. 8

Patrocinio legale ex L.R. n. 21/89 a favore (omissis). Spesa Euro 129.028,60 (cap. 13155/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 22 febbraio 2006, n. 11

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 6.120,46 (cap. 13155/2006)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 23 febbraio 2006, n. 12

Liquidazione imposta di registro relativamente a sentenza del Tribunale di Torino, n. 5337/03 nella causa (omissis) c/Regione Piemonte. Spesa Euro 76.426,30 (cap. 13150/2006)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4** Settore Fiscalità passiva
- 9.5** Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.